ULTIMA CON LE BORSE — NUOVA — ULTIMA CON LE BORSE

TORINO
Anno XI Num. 250
Via Roma - Gall. de La Stampa
Telefoni: dal 40-043 al 40-949

# STAMPA SERA

MARTEDI' MERCOLEDI'
22-23 Ottobre 1957
L. 20 (sped. in abb. postale)

INSERZIONI: S.P.I., via S. Teresa 7, tel. 45-033, 50-960, 58-961 - Prezzi per linea di mm. 37 m/m col.: Avv. comm. L. 200 (Ind. 300) - Finanz. e legali L. 250 (Ind. 400) - Necrol. L. 300 per parola (ind. 350 p. p.); partec. fin. L. 300 (p. p. Ind. 450 p. p.); Mod. ovvero L. 400 (Ind. 700) la linea - Pubbl. econ.: vedere rubrica. Pagamento anticipato - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI: (c/c post. n. 2/1300): ITALIA: anno L. 7800, sem. L. 3900, trim. L. 2000. - ESTERO (Paesi a tariffa postale ridotta): anno L. 11.200, sem. L. 5900, trim. L. 3100. — Copie arretrate: prezzo doppio

OMAGGIO

# IKE: importanti colloqui con i collaboratori alla vigilia dell'incontro con Macmillan

***Il Presidente ha convocato Foster Dulles e gli esperti del Dipartimento di Stato, compresi tutti i «consiglieri» per il Medio Oriente - Rinviato a domani il dibattito all'ONU sulla crisi turco-siriana?***

Nostro servizio particolare

Washington, martedì sera.

Negli ambienti governativi americani si stanno compiendo gli ultimi preparativi per i colloqui che avranno luogo nei prossimi giorni fra il presidente Eisenhower ed il primo ministro britannico Macmillan, il quale parte stasera da Londra ed è atteso a Washington per domani alle 14,15 (ora italiana). Il Presidente americano ha convocato per oggi alla Casa Bianca il segretario di Stato John Foster Dulles, allo scopo di definire gli argomenti che verranno posti sull'agenda dei colloqui. Con Dulles andranno alla Casa Bianca tutti gli esperti del Dipartimento di Stato e in modo particolare quelli che vengono considerati come «consiglieri» del Segretario di Stato sui problemi del Medio Oriente. Dulles s'incontra poi, nel pomeriggio, con il ministro degli Esteri inglese Selwyn Lloyd.

Le conversazioni «ad alto livello» che si svolgeranno nei prossimi tre giorni alla Casa Bianca avranno soprattutto per oggetto la necessità, urgente per gli Stati Uniti, la Gran Bretagna ed i loro alleati della NATO di mettere in comune le loro risorse scientifiche, per ristabilire il primato occidentale nei settori militare, tecnico e scientifico, scosso dai successi russi nel campo dei missili intercontinentali e dei satelliti artificiali.

Macmillan ha già discusso i termini del nuovo piano su un «pool scientifico» con il suo governo e, attraverso le reazioni dell'opinione pubblica, è lecito arguire che la proposta verrà largamente appoggiata in Inghilterra. Da parte americana non sono stati fatti finora commenti ufficiali alla notizia, ma si ritiene nei circoli diplomatici che a Washington si sarebbe ormai propensi ad accettare un piano che preveda lo scambio di tutte le informazioni inerenti alle ricerche nel campo atomico e in quello dei missili intercontinentali. A questo proposito verrebbe organizzato nella capitale americana un segretariato misto, al quale competerebbe la raccolta di tutte le notizie scientifiche e l'analisi dei risultati conseguiti sia negli Stati Uniti che nella Gran Bretagna. Il «pool scientifico» dovrebbe rappresentare la risposta, sul piano propagandistico degli occidentali alla Russia e la preoccupazione degli anglo-americani di rioccupare, se possibile, la posizione di preminenza nel campo scientifico.

Per quanto riguarda il Medio Oriente, nei circoli di Washington si continua ad essere ottimisti. Indubbiamente Eisenhower e Macmillan avranno modo di studiare gli ultimi rapporti sull'evoluzione della crisi turco-siriana, ma prevale sempre l'opinione che gli allarmi di Mosca siano volutamente esagerati e che neppure la Russia desideri un conflitto armato con la Turchia, con tutte le tragiche conseguenze che ne deriverebbero. La conferenza «ad alto livello» dovrebbe perciò avere, più che altro, lo scopo di coordinare la politica del mondo occidentale nei confronti del Levante. E' noto che la linea politica di Washington, nei riguardi del mondo arabo, non coincideva più con quella britannica, fin dal tempo della crisi di Suez.

Così stando le cose, sembrano fondate le previsioni che si fanno a Washington sull'esito della conferenza: non ne uscirà alcuna decisione sensazionale, ma si arriverà ad una più chiara comprensione delle mosse compiute dalla Russia negli ultimi due mesi e si porranno le basi necessarie per regolare il dinamismo delle azioni sovietiche nei vari campi interessanti la politica internazionale.

Nei loro colloqui, Macmillan e Eisenhower adegueranno l'argomento del Medio Oriente sull'andamento dei lavori dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite, che oggi nel pomeriggio dovrebbe iniziare il dibattimento sulla crisi turco-siriana. Come è noto, la richiesta del dibattito è stata presentata dalla Siria, la quale ha accusato la Turchia di preparare un attacco al governo di Damasco. Tale richiesta è stata sostenuta anche dal ministro degli Esteri sovietico Gromiko, il quale ha addirittura precisato che l'attacco militare turco dovrà avvenire dopo le elezioni generali che si svolgeranno in Turchia domenica prossima.

Non è escluso che il dibattito possa essere rinviato a domattina, nonostante la insistenza russo-siriana perchè venga iniziato oggi.

U. p.

Le forze militari siriane, calcolate in 50 mila uomini, sono state rafforzate dalle ingenti giovani a Latakia. Distribuzioni di armi sono state effettuate a Damasco, Hama, Aleppo e Homs e nei villaggi prossimi alla frontiera turca

## Saud non abbandona i tentativi di mediazione

**Nuova smentita della Siria alle trattative con la Turchia**

BEIRUT, martedì sera.

Malgrado le ripetute smentite della Siria, secondo le quali il governo di Damasco non ha accettato la mediazione dell'Arabia Saudita per risolvere la crisi siro-turca, re Saud ha fatto sapere stamane di essere «fermamente deciso a proseguire nel suo piano che dovrà portare la pace e la normalità nel Medio Oriente».

Ad Ankara e a Riad è in atto un'intensa attività diplomatica: notizie giunte nelle prime ore del mattino dalla capitale turca riferiscono che Fatin Ruchtu, ministro delle informazioni del governo di Ankara, parte oggi alla volta dell'Arabia Saudita allo scopo di partecipare ai lavori preliminari in vista di un effettivo incontro fra turchi e siriani per dirimere la vertenza. Sino a questo momento le autorità governative turche hanno mantenuto il più stretto riserbo sulle istruzioni impartite a Ruchtu; si ha motivo di credere che l'inviato di Ankara abbia avuto l'incarico di studiare con il governo saudita gli ultimi aspetti del problema dopo la dichiarazione di intransigenza da parte del governo di Damasco.

Stanotte infatti la radio di Damasco ha trasmesso il seguente comunicato del ministero degli Esteri siriano: «Alcune stazioni radio e agenzie giornalistiche del mondo continuano ad affermare che da alcune parti sono state avanzate proposte di mediazione e che la Siria le ha accettate. Il ministero degli Esteri siriano afferma che non ha accettato mediazioni di sorta tra la Siria e la Turchia».

*Il capo socialista si incontra con Antoine Pinay*

# «Esperimento» di Mollet per risolvere la crisi?

***I due leaders esaminano i termini di una eventuale collaborazione - Riunito il comitato direttivo socialista per concordare un governo di centro-sinistra (socialisti, democristiani, radicali e moderati di centro) - Mollet si presenterebbe sabato davanti alla Camera per il voto di investitura***

Dal nostro corrispondente

Parigi, martedì sera.

Un incontro a quattr'occhi, che avviene stamane alle ore 13 al Ministero delle Poste, telegrafi fra Guy Mollet e Antoine Pinay, dovrebbe porre termine alla crisi di governo che entra oggi nel diciottesimo giorno. Soli e senza testimoni, i due uomini, che rappresentano ognuno un partito opposto, per non dire nemico, si diranno forse lealmente in quale misura e su quali punti potranno collaborare per far uscire il Paese dal vicolo cieco in cui si trova a causa di una Camera che non permette di governare. L'insuccesso di Pinay, venerdì scorso, dimostra infatti che le destre non possono costituire un ministero, se i socialisti vi si oppongono e le due ultime crisi dimostrano dal canto loro che le destre hanno la possibilità di rovesciare un governo socialista.

Riteniamo finanziario che il democristiano Robert Schuman ha consegnato ieri mattina al presidente della Repubblica rifiutando tuttavia l'incarico di costituire il governo, e la situazione sociale che si aggrava di giorno in giorno dovrebbero favorire questo gentlemen's agreement. Il rapporto Schuman infatti precisa che sarà necessario chiedere alla Banca di Francia non soltanto una moratoria per il rimborso di 80 miliardi di franchi che dovranno essere effettuato il 15 novembre, ma anche un nuovo prestito di 150 miliardi, per far fronte alla scadenza immediata; bisognerà poi applicare la cosiddetta «operazione 50 per cento» ai prodotti che finora erano stati esonerati, per evitare un rialzo dei prezzi di costo industriali, e ciò consentirà la svalutazione del franco; poi bisognerà ridurre le importazioni poichè la Francia non ha di che pagarle; si dovrà infine realizzare 550 miliardi di economie riducendo le spese dello Stato; lanciare un prestito interno; aumentare alcune tasse e, infine, domandare un aiuto agli Stati Uniti.

La situazione finanziaria, come si vede, è gravissima. Il non è meglio quella sociale. Venerdì saremo infatti in sciopero dalla ferrovia e una giornata «rivendicativa» dei trasporti urbani parigini, delle poste, telegrafi e telefoni, delle metallurgia, dell'edilizia, dei chimici, ecc. Le «grandi manovre d'autunno» si vanno quindi sviluppando e non sarà di certo la proposta contenuta nel piano di Robert Schuman di aumentare i salari del 6 per cento che potrà accontentare gli operai. Il costo della vita infatti è salito in pochi mesi di circa il 10 per cento.

Di fronte a questa prospettive è probabile che Pinay e Mollet facciano fuoco i loro discorsi: «La minaccia di follamento costringe i partiti a regolare una tregua», scrive stamane il socialista Franc Tireur. Dopo la loro conversazione a quattr'occhi Guy Mollet e Pinay si recheranno insieme dal Presidente della Repubblica per riferirgli sulle loro decisioni e Rene Coty chiamerà nel pomeriggio il futuro presidente del Consiglio.

Chi sarà? Vien fatto di pensare al nome di Guy Mollet. Il partito di Pinay è già rappresentato al Parlamento ed anche riunito stamattina. Ma anche di osservare un atteggiamento di neutralità benevola, il futuro governo se l'accorda viene realizzato stamane fra Pinay e Guy Mollet. Le destre, insomma, accetterebbero un nuovo esperimento socialista, purchè siano chiamati a farne parte i socialisti terrorizzati dai dati finanziari ed economici esposti nel rapporto Schuman. Stamane, prima di incontrarsi con Pinay, Guy Mollet ha riunito il comitato direttivo del partito per concordare l'eventuale costituzione di un governo di centro sinistra, comprendente i socialisti, i democristiani e le varie frazioni dei radicali e dei moderati di centro. In tutto vi sono 6 leader socialisti si potrebbe presentare alla Camera per l'investitura prima di sabato.

In margine alla crisi francese una notizia diffusasi a Parigi all'alba ha suscitato viva impressione negli ambienti politici: Pierre Poujade, leader dell'«Unione di difesa dei commercianti e degli artigiani», è rimasto vittima di un paurosa incidente d'auto a qualche chilometro dalla capitale. I pochi particolari della sciagura resi noti dalle autorità dicono che l'auto nella quale Poujade si trovava insieme con la moglie e altre tre persone si è scontrata con violenza estrema contro un autocarro. Dai rottami della vettura è stato estratto un solo ferito: il «cervello ribelle», il quale è stato trasportato d'urgenza all'ospedale e ricoverato in osservazione. Sembra che abbia riportato la frattura di diverse costole, stato di choc, ferita al viso e probabili lesioni interne.

L. Mannucci

## POUJADE FERITO IN UNO SCONTRO PRESSO PARIGI

*La regina e Filippo in volo sull'Atlantico*

# Prima di partire Elisabetta ha versato qualche lacrima

***Le trionfali accoglienze che New York le aveva riservato l'hanno profondamente commossa - Un'ultima febbrile giornata tra visite, ricevimenti e feste d'addio***

Dal nostro corrispondente

New York, martedì sera.

La regina Elisabetta e il principe Filippo hanno lasciato stamane alla 1,30 (ora locale), l'aeroporto di New York con un aereo «DC-7B» alla volta della Gran Bretagna. La sovrana era commossa e aveva gli occhi lucidi: le trionfali accoglienze e il clamoroso saluto dei newyorkesi l'avevano toccata. Si calcola che ieri da un milione e un milione e mezzo di persone abbiano applaudito gli sposi durante il loro passaggio attraverso le principali arterie della città, il ricevimento al Municipio, il tragitto che al «Waldorf Astoria Hotel», la visita alla sede delle Nazioni Unite ed all'«Empire State Building» ed il ritorno all'albergo.

La parte più fantasmagorica della giornata è stata senza dubbio quella in cui il corteo reale è transitato attraverso Broadway. Le decine di migliaia di persone assiepate lungo la famosa avenue hanno gridato tutto il loro entusiasmo a Elisabetta e Filippo, che avevano preso posto a bordo di due automobili diverse sulle quali si è rovesciata una fitta pioggia di coriandoli lanciati dalle finestre dei grattacieli. Successivamente la coppia reale si è recata all'«Empire State Building», l'edificio più alto del mondo, che la regina aveva chiesto di poter visitare. I due sposi si sono fermati all'86° piano, dove sono installati i telescopi che permettono di abbracciare un vasto panorama, ed hanno quindi proseguito sino al 102° piano, l'ultimo del gigantesco grattacielo alto 380 metri. Di qui essi sono ridiscesi all'80° piano dove si sono fermati nel salone riservato alla direzione e dove hanno preso il tè. Ad Elisabetta è stata offerta una riproduzione in oro dell'edificio. La regina ha quindi firmato il libro degli ospiti dell'«Empire State Building» con il nome di «Elizabeth II», sulla pagina opposta il suo consorte ha firmato semplicemente «Philip». Alla sovrana è stata fatta vedere la pagina dove sua madre aveva apposto la firma il 20 ottobre 1924.

Elisabetta è arrivata all'ingresso del «Waldorf Astoria» alle ore 17,45 locali dopo aver percorso, secondo quanto previsto, la Quinta Strada. Lungo il tragitto essa è stata fatta segno ad altri entusiastici applausi. Affluite in modo impressionante erano la gradinata della Biblioteca pubblica, situata all'angolo della Quarantaduesima Strada, della cattedrale di San Patrizio e della chiesa episcopale di San Tommaso. Delle impressioni suscitate in lei dalla visita alla città, la regina ha parlato durante il banchetto offerto in suo onore al «Waldorf» dalla «Pilgrims Society» e dalla «English Speaking Union». «Ritengo — ha detto fra l'altro — di dover ringraziare l'America tutta per il benvenuto che avete voluto offrire a mio marito ed a me. Alla fine di uno splendido viaggio, sono felice di aver potuto questa volta vedere New York».

La Regina aveva scelto per la serata l'abito più spettacolare fra quelli da lei indossati durante la sua permanenza negli Stati Uniti. Fatto con pizzo multicolore, esso era adornato con pietruzze color rosa pallido, verde, e azzurro e decorato con pietre preziose di diverso colore. Il vestito presentava inoltre una profonda scollatura sulla schiena ed era completato da uno strascico in tulle di seta comprendente tutte le tinte dell'arcobaleno. Con l'abito la Regina portava una tiara di brillanti, una parure di brillanti e smeraldi ed un bracciale di brillanti. Al banchetto hanno partecipato quattromila persone disposte nel salone da ballo dell'albergo ed in altre cinque sale adiacenti.

La regina Elisabetta col Segretario di Stato, Foster Dulles

Gli invitati avevano dovuto versare trentacinque dollari a testa (circa ventiduemila lire italiane). Cartier, Tiffany ed altri famosi gioiellieri hanno riferito di aver dovuto rimodernare per l'occasione molti gioielli di loro clienti e di aver fatto diverse tiare ricavandole da collane di brillanti. Durante il banchetto sono stati scambiati numerosi brindisi.

Elisabetta e Filippo sono rimasti insieme quasi tutto il giorno, fatta eccezione per un breve periodo quando Filippo si è recato all'istituto americano di Fisica per consegnare un'onorificenza al dottor George Braxton Pegram, vice-presidente emerito della «Columbia University». Durante il ritorno al «Waldorf» l'automobile sulla quale si trovava il principe è stata presa in un ingorgo di traffico. Poichè era già in ritardo di una ventina di minuti rispetto all'orario previsto, Filippo, che doveva ancora provvedere a cambiarsi d'abito per il banchetto, ha deciso di proseguire il cammino a piedi. Lasciata la macchina ed accompagnato da un funzionario del Dipartimento di Stato e da alcuni poliziotti la borghese egli ha percorso rapidamente cinque isolati senza essere riconosciuto da nessuno. All'albergo è arrivato quasi tre quarti d'ora dopo la Regina. Il salone dove si è svolto il banchetto era stato decorato con una profusione di fiori e con bandiere americane, inglesi e del «commonwealth». La serata si è conclusa con una festa da ballo durante la quale ha suonato l'orchestra di Guy Lombardo.

t.

# Le quotazioni nelle Borse

## A TORINO

| | 21 | 22 |
|---|---|---|
| **VALORI DI STATO** | | |
| Rendita 3,50 % | 62 40 | 62 70 |
| » 5 % | 62 80 | 62 80 |
| Redimibile 3,50 % | 91 — | 92 — |
| » 5 % | 92 90 | 92 85 |
| » 5 % 1951 | 91 80 | 91 70 |
| Ricostruzione 3 % | 91 80 | 91 90 |
| » 5 % | 91 80 | 91 80 |
| Industriale 3,50 % | 95 40 | 95 40 |
| » 5 % | 95 30 | 95 30 |
| Risanam. 3,50 % | 74 70 | 74 70 |
| » 5 % | 74 40 | 74 40 |
| Riscatto 5 % | 96 40 | 96 70 |
| » imp. | 96 50 | 96 40 |
| Ed. Lav. 5 % | 91 10 | 91 — |
| R.E.S. 5 % 1950 | 91 — | 91 — |
| R.E.S. 5 % 1952 | 97 175 | 97 80 |
| » » 1953 | 96 225 | 96 20 |
| » » 1954 | 94 675 | 94 80 |
| » » 1955 | 95 15 | 93 05 |
| » » 1956 | 92 875 | 92 85 |
| » » 1957 | 92 20 | 92 40 |
| » » 1958 | 92 40 | 92 40 |
| » » 1959 | 93 325 | 93 25 |
| **OBBLIGAZIONI** | | |
| A.E.I. 5 % | 90 40 | 90 40 |
| » 5 % | 93 05 | 93 — |
| » 5 % | 91 50 | 91 45 |
| » 5 % | 93 50 | 93 40 |
| » 5 % | 89 30 | 89 30 |
| » 5 % | 99 50 | 99 75 |
| » 5 % | 240 — | 240 — |
| » 5 % | 120 — | 120 — |
| » 5 % | — — | — — |
| » 5 % | 98 10 | 98 10 |
| » 5 % | 105 80 | 106 — |
| » 5 % | 87 45 | 87 40 |
| » 5 % | 85 — | 85 — |
| » 5 % | 95 05 | 95 15 |
| » 5 % | 87 30 | 87 35 |
| » 5 % | 87 50 | 87 60 |
| » 5 % | 88 40 | 88 35 |
| S.G.E.F. 6 % | 91 70 | 91 65 |
| » 5 % | 91 — | 91 — |
| » 5 % | 94 — | 94 — |
| » 5 % | 94 — | 94 — |
| » 5 % | 99 — | 99 — |
| » 5 % | 94 50 | 94 50 |
| » 5 % | 92 50 | 92 50 |
| » 5 % | 92 50 | 92 50 |
| » 5 % | 91 50 | 91 50 |
| » 5 % | 93 10 | 93 10 |
| » 5 % | 92 10 | 92 15 |
| » 5 % | 93 50 | 93 60 |
| » 5 % | 94 20 | 94 10 |
| » 5 % | 94 50 | 94 40 |
| » 5 % | 92 45 | 92 40 |
| » 5 % | 92 60 | 92 60 |
| » 5 % | 92 50 | 92 50 |
| Unione 3,50 % | 92 50 | 92 50 |
| » 5 % | 94 — | 94 — |
| Unione 5 % | 94 80 | 94 80 |
| » 5 % | 95 80 | 94 — |
| Viscosa 5 % | 89 50 | 89 75 |
| Zenith 5 % | 91 — | 91 — |
| » 5 % | 94 — | 94 — |
| **AZIONI PER CONTANTI** | | |
| **TESSILI E MANUFATTI** | | |
| Cotoni | — | — |
| Cucirini Bonaiti | — | — |
| Eurotessile | 18.325 | 19.200 |
| Filatura | 1452 | 1451 |
| Fisac | — | — |
| Gft | — | — |
| Lanificio | — | — |
| Manifattura | — | — |
| **MINERALI-ESTRATTIVI** | | |
| Ansaldo | — | — |
| Italia | — | — |
| Montecatini | 2040 | 2010 |
| **TRASP., ASSIC., FINANZ.** | | |
| Assic. Generali | 24.975 | 25.200 |
| Assic. Torino | — | — |
| Bpi | 2580 | 2575 |
| Fin. Bastogi | — | — |
| Fin. Finanz. | — | — |
| Immobiliare | 1275 | 1280 |
| Interbanca | — | — |
| Sifa | — | — |
| Sip | — | — |
| Toro Ass. | — | — |
| **METALMECCANICHE** | | |
| Aeritalia | — | — |
| Aeronautica | 496 | 492 |
| Agusta | 275 | 276 |
| Alfa Romeo | 615 | 618 |
| Ansaldo | — | — |
| Autostrade | — | — |
| Breda | — | — |
| Brioschi | 680 | 705 |
| Edison | 16 10 | 16 15 |
| Elettromeccanica | — | — |
| Fabbricone | — | — |
| Fiat | 1341 | 1337 |
| Fiat priv. | — | — |
| Fiat risp. | — | — |
| **ELETTRICI** | | |
| Ed. Elettr. | — | — |
| Elettrocond. | — | — |
| Elettrorava | — | — |
| Fonderie Torino | — | — |
| Ilva | 860 | 860 |
| Ilva priv. | — | 790 |
| Ilva risp. | — | — |
| Ilva 5 % | 1470 | 1465 |
| Ilva 5,50 % | 1453 | 1450 |
| Ilva 6 % | 1500 | — |
| Ilva 7 % | — | — |
| Ilva 7,50 % | — | — |
| Ilva 8 % | — | — |
| Ilva 9 % | — | — |
| Ilva 10 % | — | — |
| Ilva 11,50 % | — | — |
| Ilva 12 % | — | — |
| Ilva 13 % | — | — |
| Ilva 14 % | — | — |
| Ilva 15 % | — | — |
| Ilva 16 % | — | — |
| Ilva 17 % | — | — |
| Ilva 18 % | — | — |
| Ilva 19 % | — | — |
| Ilva 20 % | — | — |
| Ilva 21 % | — | — |
| Ilva 22 % | — | — |
| Ilva 23 % | — | — |
| Ilva 24 % | — | — |
| Ilva 25 % | — | — |
| Ilva 26 % | — | — |
| Ilva 27 % | — | — |
| Ilva 28 % | — | — |
| Ilva 29 % | — | — |
| Ilva 30 % | — | — |
| Ilva 31 % | — | — |
| Ilva 32 % | — | — |
| Ilva 33 % | — | — |
| Ilva 34 % | — | — |
| Ilva 35 % | — | — |
| Ilva 36 % | — | — |
| Ilva 37 % | — | — |
| Ilva 38 % | — | — |
| Ilva 39 % | — | — |
| Ilva 40 % | — | — |
| Ilva 41 % | — | — |
| Ilva 42 % | — | — |
| Ilva 43 % | — | — |
| Ilva 44 % | — | — |
| Ilva 45 % | — | — |
| Ilva 46 % | — | — |
| Ilva 47 % | — | — |
| Ilva 48 % | — | — |
| Ilva 49 % | — | — |
| Ilva 50 % | — | — |
| Ilva 51 % | — | — |
| Ilva 52 % | — | — |
| Ilva 53 % | — | — |
| Ilva 54 % | — | — |
| Ilva 55 % | — | — |
| Ilva 56 % | — | — |
| Ilva 57 % | — | — |
| Ilva 58 % | — | — |
| Ilva 59 % | — | — |
| Ilva 60 % | — | — |
| Ilva 61 % | — | — |
| Ilva 62 % | — | — |
| Ilva 63 % | — | — |
| Ilva 64 % | — | — |
| Ilva 65 % | — | — |
| Ilva 66 % | — | — |
| Ilva 67 % | — | — |
| Ilva 68 % | — | — |
| Ilva 69 % | — | — |
| Ilva 70 % | — | — |
| Ilva 71 % | — | — |
| Ilva 72 % | — | — |
| Ilva 73 % | — | — |
| Ilva 74 % | — | — |
| Ilva 75 % | — | — |
| Ilva 76 % | — | — |
| Ilva 77 % | — | — |
| Ilva 78 % | — | — |
| Ilva 79 % | — | — |
| Ilva 80 % | — | — |
| Ilva 81 % | — | — |
| Ilva 82 % | — | — |
| Ilva 83 % | — | — |
| Ilva 84 % | — | — |
| Ilva 85 % | — | — |
| Ilva 86 % | — | — |
| Ilva 87 % | — | — |
| Ilva 88 % | — | — |
| Ilva 89 % | — | — |
| Ilva 90 % | — | — |
| Ilva 91 % | — | — |
| Ilva 92 % | — | — |
| Ilva 93 % | — | — |
| Ilva 94 % | — | — |
| Ilva 95 % | — | — |
| Ilva 96 % | — | — |
| Ilva 97 % | — | — |
| Ilva 98 % | — | — |
| Ilva 99 % | — | — |
| Ilva 100 % | — | — |
| Ilva 101 % | — | — |
| Ilva 102 % | — | — |
| Ilva 103 % | — | — |
| Ilva 104 % | — | — |
| Ilva 105 % | — | — |
| Ilva 106 % | — | — |
| Ilva 107 % | — | — |
| Ilva 108 % | — | — |
| Ilva 109 % | — | — |
| Ilva 110 % | — | — |
| Ilva 111 % | — | — |
| Ilva 112 % | — | — |
| Ilva 113 % | — | — |
| Ilva 114 % | — | — |
| Ilva 115 % | — | — |
| Ilva 116 % | — | — |
| Ilva 117 % | — | — |
| Ilva 118 % | — | — |
| Ilva 119 % | — | — |
| Ilva 120 % | — | — |
| Ilva 121 % | — | — |
| Ilva 122 % | — | — |
| Ilva 123 % | — | — |
| Ilva 124 % | — | — |
| Ilva 125 % | — | — |
| Ilva 126 % | — | — |
| Ilva 127 % | — | — |
| Ilva 128 % | — | — |
| Ilva 129 % | — | — |
| Ilva 130 % | — | — |
| Ilva 131 % | — | — |
| Ilva 132 % | — | — |
| Ilva 133 % | — | — |
| Ilva 134 % | — | — |
| Ilva 135 % | — | — |
| Ilva 136 % | — | — |
| Ilva 137 % | — | — |
| Ilva 138 % | — | — |
| Ilva 139 % | — | — |
| Ilva 140 % | — | — |
| Ilva 141 % | — | — |
| Ilva 142 % | — | — |
| Ilva 143 % | — | — |
| Ilva 144 % | — | — |
| Ilva 145 % | — | — |
| Ilva 146 % | — | — |
| Ilva 147 % | — | — |
| Ilva 148 % | — | — |
| Ilva 149 % | — | — |
| Ilva 150 % | — | — |
| Ilva 151 % | — | — |
| Ilva 152 % | — | — |
| Ilva 153 % | — | — |
| Ilva 154 % | — | — |
| Ilva 155 % | — | — |
| Ilva 156 % | — | — |
| Ilva 157 % | — | — |
| Ilva 158 % | — | — |
| Ilva 159 % | — | — |
| Ilva 160 % | — | — |
| Ilva 161 % | — | — |
| Ilva 162 % | — | — |
| Ilva 163 % | — | — |
| Ilva 164 % | — | — |
| Ilva 165 % | — | — |
| Ilva 166 % | — | — |
| Ilva 167 % | — | — |
| Ilva 168 % | — | — |
| Ilva 169 % | — | — |
| Ilva 170 % | — | — |
| Ilva 171 % | — | — |
| Ilva 172 % | — | — |
| Ilva 173 % | — | — |
| Ilva 174 % | — | — |
| Ilva 175 % | — | — |
| Ilva 176 % | — | — |
| Ilva 177 % | — | — |
| Ilva 178 % | — | — |
| Ilva 179 % | — | — |
| Ilva 180 % | — | — |
| Ilva 181 % | — | — |
| Ilva 182 % | — | — |
| Ilva 183 % | — | — |
| Ilva 184 % | — | — |
| Ilva 185 % | — | — |
| Ilva 186 % | — | — |
| Ilva 187 % | — | — |
| Ilva 188 % | — | — |
| Ilva 189 % | — | — |
| Ilva 190 % | — | — |
| Ilva 191 % | — | — |
| Ilva 192 % | — | — |
| Ilva 193 % | — | — |
| Ilva 194 % | — | — |
| Ilva 195 % | — | — |
| **DIVERSI** | | |
| Cogne | — | 28.000 |
| Cucirini | — | — |
| Eridania | — | — |
| Fabbricone | — | — |
| Fiat priv. | 14.000 | 13.995 |
| Fiat risp. | — | — |
| Fiat 5 % | — | — |
| Fiat 6 % | — | — |
| Fiat 7 % | — | — |
| Fiat 8 % | — | — |
| Fiat 9 % | — | — |
| Fiat 10 % | — | — |
| Fiat 11 % | — | — |
| Fiat 12 % | — | — |
| Fiat 13 % | — | — |
| Fiat 14 % | — | — |
| Fiat 15 % | — | — |
| Fiat 16 % | — | — |
| Fiat 17 % | — | — |
| Fiat 18 % | — | — |
| Fiat 19 % | — | — |
| Fiat 20 % | — | — |
| Fiat 21 % | — | — |
| Fiat 22 % | — | — |
| Fiat 23 % | — | — |
| Fiat 24 % | — | — |
| Fiat 25 % | — | — |
| Fiat 26 % | — | — |
| Fiat 27 % | — | — |
| Fiat 28 % | — | — |
| Fiat 29 % | — | — |
| Fiat 30 % | — | — |
| Fiat 31 % | — | — |
| Fiat 32 % | — | — |
| Fiat 33 % | — | — |
| Fiat 34 % | — | — |
| Fiat 35 % | — | — |
| Fiat 36 % | — | — |
| Fiat 37 % | — | — |
| Fiat 38 % | — | — |
| Fiat 39 % | — | — |
| Fiat 40 % | — | — |
| Fiat 41 % | — | — |
| Fiat 42 % | — | — |
| Fiat 43 % | — | — |
| Fiat 44 % | — | — |
| Fiat 45 % | — | — |
| Fiat 46 % | — | — |
| Fiat 47 % | — | — |
| Fiat 48 % | — | — |
| Fiat 49 % | — | — |
| Fiat 50 % | — | — |
| Fiat 51 % | — | — |
| Fiat 52 % | — | — |
| Fiat 53 % | — | — |
| Fiat 54 % | — | — |
| Fiat 55 % | — | — |
| Fiat 56 % | — | — |
| Fiat 57 % | — | — |
| Fiat 58 % | — | — |
| Fiat 59 % | — | — |
| Fiat 60 % | — | — |
| Fiat 61 % | — | — |
| Fiat 62 % | — | — |
| Fiat 63 % | — | — |
| Fiat 64 % | — | — |
| Fiat 65 % | — | — |
| Fiat 66 % | — | — |
| Fiat 67 % | — | — |
| Fiat 68 % | — | — |
| Fiat 69 % | — | — |
| Fiat 70 % | — | — |
| Fiat 71 % | — | — |
| Fiat 72 % | — | — |
| Fiat 73 % | — | — |
| Fiat 74 % | — | — |
| Fiat 75 % | — | — |
| Fiat 76 % | — | — |
| Fiat 77 % | — | — |
| Fiat 78 % | — | — |
| Fiat 79 % | — | — |
| Fiat 80 % | — | — |
| Fiat 81 % | — | — |
| Fiat 82 % | — | — |
| Fiat 83 % | — | — |
| Fiat 84 % | — | — |
| Fiat 85 % | — | — |
| Fiat 86 % | — | — |
| Fiat 87 % | — | — |
| Fiat 88 % | — | — |
| Fiat 89 % | — | — |
| Fiat 90 % | — | — |
| Fiat 91 % | — | — |
| Fiat 92 % | — | — |
| Fiat 93 % | — | — |
| Fiat 94 % | — | — |
| Fiat 95 % | — | — |
| Fiat 96 % | — | — |
| Fiat 97 % | — | — |
| Fiat 98 % | — | — |
| Fiat 99 % | — | — |
| Fiat 100 % | — | — |
| Fiat 101 % | — | — |
| Fiat 102 % | — | — |
| Fiat 103 % | — | — |
| Fiat 104 % | — | — |
| Fiat 105 % | — | — |
| Fiat 106 % | — | — |
| Fiat 107 % | — | — |
| Fiat 108 % | — | — |
| Fiat 109 % | — | — |
| Fiat 110 % | — | — |
| Fiat 111 % | — | — |
| Fiat 112 % | — | — |
| Fiat 113 % | — | — |
| Fiat 114 % | — | — |
| Fiat 115 % | — | — |
| Fiat 116 % | — | — |
| Fiat 117 % | — | — |
| Fiat 118 % | — | — |
| Fiat 119 % | — | — |
| Fiat 120 % | — | — |
| Fiat 121 % | — | — |
| Fiat 122 % | — | — |
| Fiat 123 % | — | — |
| Fiat 124 % | — | — |
| Fiat 125 % | — | — |
| Fiat 126 % | — | — |
| Fiat 127 % | — | — |
| Fiat 128 % | — | — |
| Fiat 129 % | — | — |
| Fiat 130 % | — | — |
| Fiat 131 % | — | — |
| Fiat 132 % | — | — |
| Fiat 133 % | — | — |
| Fiat 134 % | — | — |
| Fiat 135 % | — | — |
| Fiat 136 % | — | — |
| Fiat 137 % | — | — |
| Fiat 138 % | — | — |
| Fiat 139 % | — | — |
| Fiat 140 % | — | — |
| Fiat 141 % | — | — |
| Fiat 142 % | — | — |
| Fiat 143 % | — | — |
| Fiat 144 % | — | — |
| Fiat 145 % | — | — |
| Fiat 146 % | — | — |
| Fiat 147 % | — | — |
| Fiat 148 % | — | — |
| Fiat 149 % | — | — |
| Fiat 150 % | — | — |
| Fiat 151 % | — | — |
| Fiat 152 % | — | — |
| Fiat 153 % | — | — |
| Fiat 154 % | — | — |
| Fiat 155 % | — | — |
| Fiat 156 % | — | — |
| Fiat 157 % | — | — |
| Fiat 158 % | — | — |
| Fiat 159 % | — | — |
| Fiat 160 % | — | — |
| Fiat 161 % | — | — |
| Fiat 162 % | — | — |
| Fiat 163 % | — | — |
| Fiat 164 % | — | — |
| Fiat 165 % | — | — |
| Fiat 166 % | — | — |
| Fiat 167 % | — | — |
| Fiat 168 % | — | — |
| Fiat 169 % | — | — |
| Fiat 170 % | — | — |
| Fiat 171 % | — | — |
| Fiat 172 % | — | — |
| Fiat 173 % | — | — |
| Fiat 174 % | — | — |
| Fiat 175 % | — | — |
| Fiat 176 % | — | — |
| Fiat 177 % | — | — |
| Fiat 178 % | — | — |
| Fiat 179 % | — | — |
| Fiat 180 % | — | — |
| Fiat 181 % | — | — |
| Fiat 182 % | — | — |
| Fiat 183 % | — | — |
| Fiat 184 % | — | — |
| Fiat 185 % | — | — |
| Fiat 186 % | — | — |
| Fiat 187 % | — | — |
| Fiat 188 % | — | — |
| Fiat 189 % | — | — |
| Fiat 190 % | — | — |
| Fiat 191 % | — | — |
| Fiat 192 % | — | — |
| Fiat 193 % | — | — |
| Fiat 194 % | — | — |
| Fiat 195 % | — | — |
| **IMMOBILIARI** | | |
| Aeroporti | — | — |
| Aeroporti Torino | — | — |
| Immobiliare | 616 | 619 |
| Risanamento | — | — |

A TORINO — La ripresa odierna presenta un mercato contrastato. La fase iniziale, gravata dai riflessi della ripresa pessimistica di Wall Street, è piuttosto debole: qualche incertezza, prevalenza di offerte, prezzi generalmente molto al di sotto delle basi terminali di ieri. Però questa fase ha breve durata; l'interessamento di un positivo denaro corregge gradatamente le quotazioni, riportandole con facilità e con sicurezza di espressione sui massimi precedenti.

La chiusura sono generalmente effettuate su basi di moderato miglioramento. Soprattutto

# CRONACA CITTADINA

Raddoppiate le macchine della Polizia Urbana

## 4000 multe ogni mese inflitte dalle autoradio

**Percorsi in un semestre 54 mila chilometri - Oltre settecento contravvenzioni per scappamenti rumorosi, 300 per velocità pericolosa e per abuso di segnali acustici, 250 per illuminazione irregolare**

Giorno e notte le «autoradio» pattugliano la città (f. Moisio)

*In questi giorni i terribili loro compiti vi è anche qualcosa di davvero temperativamente la famiglia di coloro che sono vittime di sciagure o che, per qualsiasi ragione, vengono ricoverati in un ospedale. Ogni mese esse compiono dai 60 ai 70 interventi, su richiesta di cittadini, per schiamazzi, rumori di officina, radio a piena volume.*

*Nel campo delle contravvenzioni le autoradio si dedicano soprattutto a combattere le infrazioni più dannose alla sicurezza del traffico o alla quiete pubblica. Delle 4000 circa che infliggono ogni mese 700-800 (quasi 1000 in luglio) riguardano scappamenti rumorosi, 300-400 velocità pericolosa, 200-250 i fari abbaglianti o aperti o le mancate segnalazioni con lampeggi agli incroci, 250-300 l'abuso di segnali acustici. Forse l'anno prossimo altre autoradio si affiancheranno a quelle attuali in un servizio che non si interromperà mai. Attualmente 18 dei 32 uomini del reparto si alternano a turno sulle nove «autoradio» della «Polizia Urbana».*

**TEMPERATURA DI OGGI**

MASSIMA +13,2
MINIMA + 6,6

Il bollettino meteorologico segnala inoltre: Temperat. media (notturna): + 10,0; ore 6: +10,4; umidità 81%, pressione 734,3. Cielo coperto. Previsioni: Annuvolamenti estesi con schiarite. Temp. invariata. Temperatura a Cuneo: massima 10,2; min. 10,9; ore 9: 11,2

Fugata ogni ombra di mistero sulla sanguinosa sparatoria di Moncalieri

## La testimonianza del pescatore presente al delitto

Il pescatore «Cirica» racconta come cominciò la lite

**Le sue parole concordano con la perizia necroscopica: il folle siciliano si è esploso un colpo alla fronte - Migliorano le condizioni della donna ferita all'addome**

La perizia medico-legale e la testimonianza dell'uomo che era con il Pecoraro quando avvenne l'incontro con le tre donne, hanno chiarito tutti i dubbi che si erano andati addensando sul delitto di Moncalieri. Per la giustizia l'istruttoria è ormai virtualmente chiusa con la morte del colpevole, avvenuta per suicidio. Il nulla-osta per i funerali è già stato rilasciato ieri. Le esequie di Rosa Godano avranno oggi alle 15, nel cimitero di Moncalieri. Alle 16,30 verrà inumata la salma di Franco Pecoraro.

Una serie di circostanze aveva indotto a pensare che vi fosse un mistero, forse un secondo assassino: anzitutto l'esame medico compiuto dal dott. Macdelli aveva indotto il sanitario a chiedere alla Procura l'intervento di un perito perchè quello che avrebbe dovuto essere il foro di entrata del proiettile, alla tempia destra, appariva vasto e «slabbrato» cosa, normalmente, secondo la medicina legale, assai i fori di uscita. Invece quello alla nuca appariva più piccolo e netto: no il colpo mortale era entrato di lì vi era stata certamente un'altra persona a sparare.

Inoltre la Godano aveva detto che assieme al siciliano vi era un altro uomo al momento dell'incontro: questi si era mantenuto estraneo al litigio ma la ferita non aveva sanguinato all'epilogo della sparatoria ed appariva strano che lo sconosciuto non si fosse presentato a testimoniare. Qualcuno aveva anche raccolto un'altra voce — di cui gli indagatori avevano però stabilito, subito dopo il fatto, l'infondatezza — secondo la quale la donna avrebbe detto di aver visto anche il «secondo uomo» sparare. Si trattava invece di un curioso equivoco perchè la donna, al momento dell'arrivo in ospedale aveva mormorato, in preda all'agitazione: «Ha ferito me, il Dolmastro e la Godano. Forse ha sparato anche all'altro». La frase, passando di bocca in bocca era diventata addirittura: «Ha sparato anche l'altro».

Ieri pomeriggio il prof. Tovo ha eseguito la perizia medico-legale: i risultati precisi dei suoi esame sono stati comunicati soltanto alla Magistratura ma è certo che il «mistero» è caduto.

La cosa è spiegabile anche dal punto di vista medico-legale, soprattutto se si tiene conto della grande potenza dell'arma (una calibro 9 da guerra): in taluni casi può avvenire infatti che i «gas» dell'esplosione, quando lo sparo è a distanza minima, non si spandano intorno creando il solito «alone» tatuatore ma penetrino con il proiettile, quindi si espandano incendo la pelle. Visivamente il foro di uscita è piccolo e netto per la grande forza di penetrazione della pallottola.

Con la perizia concorda il racconto del giovane che era con il Pecoraro e che ieri si è presentato spontaneamente ai carabinieri. Si tratta del pescatore ventisettenne Giacomo Geroni, detto «Cirica». Egli ha confermato quanto ha detto la Godano sull'origine del litigio, per motivi di interesse, ed ha precisato di essersi allontanato un po'...

Quando avvenne la sparatoria dunque il siciliano era solo: il pescatore tornò indietro quando tutto era finito, non raggiunse nemmeno i due cadaveri ma si fermò a soccorrere la Dalmastro ferita che fece portare con una macchina al «Salvi Croce». La prognosi dell'intervento chirurgico verrà forse a sciogliere alla riserva: stanotte si è riscontrato un lieve miglioramento, ma la prognosi continua ad essere riservata.

### Stanotte in fiamme un negozio e due fabbriche

Alcuni passanti hanno visto stanotte alle 0,30 uscire del fumo dal pastificio di Maggiorino Viarisio, in via Nizza 167. Avvertirono i vigili del fuoco che in un momento erano sul posto. Il negozio era pieno di fumo. In tre quarti d'ora l'incendio, causato da un corto circuito, era domato. Nel resto erano andati distrutti un frigorifero, gli scaffali e tutta la merce; il danno è di 700 mila lire.

Poco dopo un altro incendio scoppiava nella carrozzeria Scali, in via Pio VII. Tre capannoni bruciavano, alimentati da decine di metri cubi di legname da lavoro. L'opera di spegnimento è durata fino a stamattina. I danni superano i due milioni. I vigili del fuoco hanno dovuto intervenire anche a Fuglieno. Probabilmente per autocombustione si era sviluppato un incendio in un deposito di lana di un fabbricato. Dopo un'ora di lavoro le fiamme erano domate; danno un milione.

Negoziante di corso Vercelli vittima di un misterioso ricattatore

## "La tua vita vale poco: fuori i soldi o ti uccido,,

**La lettera minatoria intitolata sotto la scacchiesca - Lo sconosciuto pretende 100 mila lire Infruttuoso appostamento della polizia - Manca milione truffato dal figlio di un industriale**

Un commerciante della Barriera di Milano è stato preso di mira da un misterioso ricattatore il quale, con una lettera anonima, lo ha minacciato di morte intimandogli di consegnare 100 mila lire. La polizia ha teso un agguato all'autore dell'estorsione ma questi non si è presentato all'appuntamento: le indagini per identificarlo continuano ma saranno certamente lunghe e laboriose.

La vittima prescelta è Luigi Griffanti, di 44 anni, proprietario di un negozio di stoffe in corso Vercelli. Nell'aprire al mattino il suo negozio egli trovava una busta per terra, indirizzata a lui. La lettera non era affrancata ed evidentemente qualcuno l'aveva infilata tra le maglie della saracinesca.

Sia la busta che il testo erano scritti in caratteri stampatelli, con l'evidente scopo di rendere irriconoscibile la calligrafia. Il contenuto aveva un tono di minaccia e di scherno:

«Tu hai troppo denaro, ed io ne voglio una parte — incominciava la minaccia. — Mi bastano 100 mila lire ma attento a non fare scherzi. Da questo momento la tua vita vale molto poco: ti ammazzerò come un cane se non obbedirai o se farai qualcosa alla polizia». Seguivano le indicazioni sul modo di consegnare la somma: l'appuntamento con il ricattatore era fissato per la tre della notte, in un tratto assai oscuro della via Semplone nei pressi di corso Giulio Cesare.

Nonostante la minaccia di morte il Griffanti si recava subito al commissariato di zona dove consegnava la lettera al dottor Mariuccelli. Il funzionario la consegnava di fingere di aderire alla richiesta del ricattatore: naturalmente il pacco avrebbe dovuto contenere, insieme coi denaro, della carta straccia.

Poco prima delle 3 il maresciallo Spagnolo, con un gruppo di agenti, si appostava nel luogo indicato dallo sconosciuto: il Griffanti vi giungeva puntuale, non scorgeva nessuno, deponeva il pacco e si allontanava. Gli agenti, nascosti, continuarono ad attendere l'arrivo dell'autore della lettera.

L'appuntato continuava fino all'alba ma nessuno si presentava per ritirare il prezioso pacco. Ora, come si è detto, l'identificazione è affidata soltanto alla perizia calligrafica: infatti la scrittura di una persona può essere riconosciuta anche quando all'appello volutamente contraffatta. Non si esclude però che, anziché un gesto criminale, la lettera non sia stata altro che uno scherzo di pessimo gusto.

* La Squadra Mobile ha denunciato a piede libero un giovane, figlio scapestrato di un noto industriale di pellami, che ha commesso una truffa di mezzo milione servendosi del nome di suo padre e raggirando un conoscente il quale ignorava come egli non fosse più nell'azienda paterna e conducesse da tempo una vita irregolare.

Presentatosi al grossista Lamberto Cancella, che ha il magazzino in via Conte Rosso 8, su di una fiammante «1900», egli aveva chiesto pellami per mezzo milione, di cui aveva bisogno urgente per un cliente del padre. Caricate sulla macchina le pelli il giovane — fingendo Cercano — si allontanava senza più far ritorno. Ora la «Mobile» indaga per accertare se egli abbia compiuto altre imprese con la medesima tecnica.

### I migliori allievi «maturi» premiati al Liceo G. Ferraris

Alla presenza del prof. Grosso, presidente della provincia e del vice provveditore agli studi, dott. Passio, ha avuto luogo ieri al liceo Galileo Ferraris la premiazione dei migliori allievi della scuola dell'anno precedente. La cerimonia, in coincidenza con l'inaugurazione dell'anno scolastico, ha coronato con un pubblico riconoscimento la fatica di parecchi allievi che hanno affrontato la maturità. I premiati sono Hildegard Waltraut Gruner, Luciano Re, Ugo Trucco, Manfredo Montagnana, Gian Carlo Ragazzoni, Pasqualina Rinaldi, Eugenio Chiusano, Gian Franco Aprà, Giovanni Banducci, Giovanni Faure Rognoni, Gennaro Quatraro, Giovanni Sacchi, Rodolfo Zich, Giovanni Perona.

### Motociclista in fin di vita

L'operaio Michele Durante, di 36 anni, abitante in via Paisiello 12, è stato ricoverato con prognosi riservata al Martini. Verso le 11,45 percorreva corso Valdocco in motocicletta. All'angolo con via Sant'Chiara si è scontrato con un altro motociclista, Adriano Vautero, di 37 anni, ambulante, dimorante in via S. Donato 28. Mentre il Vautero si rialzava illeso il Durante rimaneva privo di sensi sull'asfalto: aveva riportato la frattura della base cranica.

Alle 4 di stamane, davanti alla stazione di Porta Nuova

## Dà alla luce una bimba sull'autobarella a 100 all'ora

**La giovane madre è stata assalstita premurosamente dall'autista e da due infermieri**

Alle 4,15 di stanotte una autoambulanza della Croce Verde stava a tutta velocità in corso Vittorio Emanuele. Portava una partoriente alla Maternità. La donna, stesa sul lettino, gemeva in preda ai dolori. L'autista-barelliere, preoccupati, due infermieri del sodalizio: Marino Arlenghi e Piero Franchetti. Quando l'autoambulanza svoltava in via Nizza uno dei due uomini si affacciava al finestrino e cominciò a rivolgere all'autista Piero Chiandone: «Forza, per carità! Sta per nascere... Non ce la facciamo più ad arrivare all'ospedale!».

Il Chiandone saliscava i freni e come l'autoambulanza si arrestava corse ai portelli posteriori per aiutare all'accorrenza il suo amico agli infermieri. La partoriente con le sue grida preannunciava prossimo l'evento. I tre uomini, abituati a tutti gli incerti del loro mestiere, di fronte al parto che stava per compiersi si sentivano terribilmente impacciati.

Comunque fecero del loro meglio e mentre la lancetta dell'orologio elettrico posto all'angolo di via Nizza scattava sulle 4,15 nell'ambulanza risuonava la grida di una donna e si diffondevano i vagiti d'una nuova creatura, una femminuccia. Il più era fatto. Targandosi il cordone ombelicale il grande imbarazzo Piero Chiandone rivolta nella cabina. Innestava il motore e cinque minuti dopo fermava l'ambulanza davanti alla Maternità. Mamma e piccina venivano portati nel reparto del prof. Rabocchi. Entrambe erano in ottima salute.

La felice mamma è la signora Rosetta Vegliasco, di 26 anni. Ha già una bambina di 18 mesi. Stanotte era stata colta dai dolori del parto verso le ore 2,45. In casa c'era solo il marito. Andava e veniva dalla camera da letto alla altre stanze senza sapere che fare. Tuttavia ha avuto la prontezza di chiamare il 700 e quell'ora gli parve impossibile. Il centralino dirandò che forse non era il caso di allarmarsi. Ma poi fu chiaro che l'evento era ormai imminente e l'uomo, sgomentato, si precipitò al telefono e parlò con la Croce Verde. Alla è giunta l'autoambulanza e la donna veniva deposta sul lettino. «Vi siete anche voi?» domanderanno gli infermieri al marito.

Egli si fece ripetere la domanda poi contenendo che stava male, che vedeva un nodo alla stomaco, aveva paura. Lo lasciarono indebitito sul pertone.

Stamane era di cappella della maglie, confuso. Si sentiva come in colpa. Si scusava con lui a spiegava come si fosse sentito quasi paralizzato. «Sarei stato solo d'impaccio. Rosetta — sussurrava — farei sarei stato! Mi perdoni?».

### Il percorso definitivo dei pullman della «H»

A partire da domenica, viene istituito in via definitiva il senso unico di circolazione in quattro strade del centro. Come è già stato pubblicato, i veicoli potranno percorrere via Maria Vittoria e via Santa Teresa soltanto nella direzione dal Po a piazza Solferino. Il senso unico nach destinato anche in via Alfieri e via Giolitti, nelle quali si potrà viaggiare soltanto nel senso da piazza Solferino al Po.

Dalla stessa data il percorso della linea H resta così fissato: gli autobus provenienti da via Villa della Regina e diretti in corso Raccomigi percorreranno via Maria Vittoria e via S. Teresa (con temporanea deviazione attratto di via Maria Vittoria compreso tra piazza Carlina e via San Francesco da Paola dove sono in corso lavori); gli autobus provenienti da corso Racconigi, da piazza Solferino deveranno verso via Alfieri e via Giolitti.

In questi giorni

DORIA
HEINZ RUHMANN HANNELORE SCHROTH MARTIN HELD ERICH SCHELLOW WILLY A. KLEINAU LISE FORSTENBERG LEONARD STECKEL WALTER GILLER MARIA SEBALDT
IL CAPITANO DI KOEPENICK
HELMUT KÄUTNER
LUX FILM
REAL FILM - GIULA TRENTON

A giorni al REPOSI
UN RACCONTO DI SPLENDIDI SENTIMENTI
TYRONE POWER AVA GARDNER MEL FERRER ERROL FLYNN EDDIE ALBERT JULIETTE GRECO
IL SOLE SORGERÀ ANCORA
CINEMASCOPE
Dal romanzo di ERNEST HEMINGWAY
Regia di HENRY KING
Realizzato in Italia da GIULIO ESTRAUDI e ARNOLDO FRATELLINI

LUX
3ª SETTIMANA
UN RE A NEW YORK
PREZZI NORMALI

Motta VISTO AGGIORNAMENTO
UNVRAL
CARIBALDI 26

NETRO CRISTALLO
OGGI
Una rivista scandalistica ha distrutto la vita di un uomo!
VAN JOHNSON ANN BLYTH STEVE COCHRAN
i Diffamatori
METROSCOPIO M-G-M

OGGI - ASTOR - OGGI
DOVEVA ESSERE UNA LUNGA NOTTE DI BALDORIA...

HECHT, HILL and LANCASTER presentano
LA NOTTE DELLO SCAPOLO
DON MURRAY e E. G. MARSHALL - JACK WARDEN PHILIP ABBOTT - LARRY BLYDEN
PATRICIA SMITH - CAROLYN JONES - Sceneggiatura ed adattamento di Paddy Chayefsky - Regia di Delbert Mann - Prod. Ass. Paddy Chayefsky
Produzione Hecht Hill Lancaster Productions, Inc. Paramount

DOMANI VITTORIA DOMANI

In Appello l'ex grossista Sorrentino

## Caddero agli spari la figlia e il tenente

**Il dramma della gelosia nell'alloggio di corso Vittorio Emanuele 192 - L'imputato sorprese insieme la moglie e l'ufficiale**

L'ex-grossista dei Mercati generali, Raffaele Sorrentino, nato a Corbara (Salerno) nel 1893, già condannato a 8 anni e 3 mesi di reclusione per tentato omicidio commesso a un mese di arresto, per porto abusivo di arma, è comparso questa mattina in Corte d'Assise per il processo d'appello. Nel giudizio di primo grado sedeva sul banco degli imputati anche la moglie Michela Negro alla quale era stata inflitta la pena di 40 mila lire di multa per [illegible] servanza agli obblighi [illegible] e Bellelli.

Il 28 settembre 1955 in corso Vittorio 192, il Sorrentino sconvolto dalla gelosia, fece a colpi di pistola il tenente di artiglieria Calogero Di Chiara, amante della Negro e la figlia Maria Teresa, che era accorsa per disarmarlo.

L'imputato nacque a Torino nel 1914. Cominciò con un bancherotto di frutta e verdura e diventò uno dei maggiori grossisti dei Mercati generali (con milioni) finchè, [illegible] di allora), tanto da consentirgli il lusso di mantenere una scuderia di cavalli da corsa a Milano. Ebbe tre figli dalla prima moglie. Rimasto vedovo sposò, nel 1931, Michela Negro, lui di 40 anni, lei ragazza poco più che adolescente. Dal secondo matrimonio nacquero tre figli: Maria Teresa, Raffaele e Maurizio.

La differenza di età fra i due coniugi si fece sentire, in modo particolare, quando gli affari vollero al fallimento. Nel novembre 1954 la donna sparse la «Mirabar» in corso Matteotti 8, spendendo parecchi milioni. Ma fu una speculazione sbagliata. Dopo un anno dovettero chiuderlo. Il bar era frequentato dagli ufficiali della vicina [illegible] di applicazione. Cliente assiduo era il [illegible] Di Chiara che allora aveva ventun anno. L'[illegible] divenne l'amico della Negro.

A poco a poco, Raffaele Sorrentino sentì attorno a sè il vuoto ed ebbe persino la tentazione di uccidersi. La Negro se ne andò con i tre figli ad abitare per conto suo: giunse la sentenza di fallimento del Tribunale. Il commerciante esacerbato, ridotto all'indigenza, per vivere faceva la borsa nera con le sigarette. Disperato, avvilito, offeso, continuava tuttavia ad amare, a desiderare la Negro sebbene la considerasse la causa principale delle sue sventure.

Il 28 settembre 1955 volle andare a trovarla in corso Vittorio 192. In cortile s'imbattè nel piccolo Maurizio che giocava tranquillo. Il figlioletto, ignaro, gli disse: «Di sopra, con mamma, c'è lo "zio"». Bussò e venne ad aprire Maria Teresa, la figlia maggiore. Passando per il corridoio, notò che una camera era chiusa a chiave. Con una furiosa spallata l'aprì: c'erano dentro il tenente e la moglie. Fortunato, [illegible] la pistola e — come sostiene l'accusa — fece [illegible] e, come il Sorrentino ha insistito nell'affermare che i colpi partirono invece durante la colluttazione con l'ufficiale lanciatosi su di lui per disarmarlo.

Soltanto il Di Chiara e la figlia rimasero feriti, unica illesa la moglie. «Parola di galantuomo, a Maria Teresa non volevo fare del male, a lei proprio no». Così ha concluso il suo racconto. Su questo punto e sulla tesi del resto meno grave di «lesioni personali per causa d'onore» si sono battuti i difensori avvocati Ayvato e Barelli, per ottenere una riduzione della pena.

La Corte (pres. Cottafavi, P. G. Vacca, canc. Capriolli) pronuncerà la sentenza nel pomeriggio.

Si ammalano tre figli e disperata si avvelena

Una donna di 30 anni, madre di sei bambini, si è avvelenata in una crisi di disperazione. L'episodio è accaduto ieri sera in una pensione di via Giuseppe Verdi 12.

La protagonista è Teresa Profeti in Molfetta. Fino a due anni fa la famiglia Molfetta viveva abbastanza bene. Il marito, Vittorio Molfetta, lavorava come decoratore e riusciva a mantenere decorosamente i suoi bimbi. Poi si ammalò d'un male senza speranza, e a poco a poco la famiglia precipitò nella miseria.

Vittorio Molfetta ha cominciato a bere e a maltrattare la moglie. Recentemente il più piccolo dei figli, Massimo, che ha tre anni, si è ammalato di poliomielite. Altri due, Mauro di 5 anni, e Doriano di 7, non hanno ricevuto alle privazioni e hanno dovuto esser ricoverati in ospedali.

In questi giorni la situazione era divenuta insostenibile. Non c'era più denaro per pagare l'affitto, i medicinali e le tre bambine rimaste con loro — la maggiore delle quali, Silvana, ha 10 anni — vivevano con un pasto al giorno.

Ieri sera la signora Molfetta, dopo un diverbio con il marito, preso dallo scoramento di chi è avvelenato impiegando due tubetti di chinina. A mezzanotte un coinquilino l'ha scorta svenuta nel corridoio. E' stata ricoverata al San Giovanni, e ora è fuori pericolo.

Ma quando lascerà l'ospedale troverà una situazione anche peggiore. La famiglia dovrà infatti lasciare la pensione dove non è più in grado di pagare [illegible]

Le mature turiste, arrivate a Chivasso, erano rimaste senza l'abituale droga

## *Mentre il meccanico riparava l'auto le inglesi spasimavano per la cocaina*

**Il processo a Londra per spaccio di stupefacenti si basa sui rapporti della polizia torinese**

Con un processo che si è iniziato ieri a Londra si conclude un'operazione di polizia incominciata dalla «Mobile» di Torino durante l'estate nel quadro della lotta contro i consumatori ed i fornitori di stupefacenti.

Le indagini si erano iniziate il 6 agosto scorso in seguito ad un episodio avvenuto a Chivasso, che aveva avuto molto rilievo sulla stampa di tutta Italia: infatti, in un primo momento, esso era stato collegato con la scoperta di un vasto traffico di droga fra Milano e la Svizzera.

Un [illegible] di Chivasso era stato chiamato a pochi chilometri di distanza, in direzione di Milano, per riparare l'auto «Triumph» di due turiste inglesi, immobilizzata da un guasto.

L'uomo aggiustava facilmente il motore, ma mentre lavorava notava con stupore che le donne — due mature signorine — si confrontavano come ossessi nel prato accanto alla strada. Quando risalivano sulla vettura apparivano ancora eccitatissime; la guidatrice, [illegible] pilotava in modo talmente pazzesco che il meccanico, con un pretesto, le induceva a fermarsi davanti all'ospedale e correva a chiamare un medico.

«Ci sono due che devono essere matte, venga a visitarle! — diceva affannatissimo al primo medico che incontrava.

Il sanitario capì subito che la turista erano in preda ad una crisi, caratteristica dei tossicomani quando sono privi della droga abituale. Le donne, identificate per Brenda Dea Paul, di 48 anni, scrittrice, e Margaret Hutter, di 40 anni, entrambe di Londra, venivano internate all'ospedale psichiatrico di via Giulio. La «Triumph», sequestrata dalla «Mobile», era accuratamente perquisita, senza però che vi si trovassero tracce di stupefacenti.

Quando le due, parzialmente guarite con la somministrazione di piccole dosi di narcotici (le cure disintossicanti consistono in una graduale riduzione di dosi, perchè il cogliere bruscamente la droga può portare conseguenze gravissime) furono in grado di essere interrogate, confessarono di essere cocainomani.

Venute per un viaggio turistico in Italia, si esaurita la loro riserva di polverina, avevano telefonato a Londra ad un'amica per una nuova provvista, che avrebbero ritirata a [illegible] pensione» a Torino. Il guasto della macchina e la crisi sopravvenuta durante la fermata (la scorta era finita durante l'ultima tappa) facevano però scoprire la due turiste.

Da resto, quand'anche avessero potuto raggiungere la Posta centrale, non avrebbero potuto avere la droga: il pacchetto era stato fermato dalla [illegible]. In seguito il dott. Valerio, della «Mobile», lo rintracciava e sequestrava: c'erano 210 grammi di cocaina idroclorata, spedita alla Dea Paul da un'amica, Marjorie Baird.

Le indagini permettevano di accludere che la due fossero trafficanti di droga, come si era sospettato in un primo tempo: arrambe, accompagnate da un'infermiera, facevano ritorno in Inghilterra, dove avrebbero continuato la [illegible]

Anche il pacchetto veniva inviato a Londra. Scotland Yard accertava che la cocaina era stata regolarmente acquistata in una farmacia, con una ricetta compilata da un medico amico della Baird, il dottor Freeman. Ieri a Londra è iniziato il processo a carico del medico e della Baird, ai quali saranno esibiti i rapporti della polizia torinese.

**Collegio Artigianelli** — L'Associazione ex-allievi festeggerà domenica prossima, nel teatro del collegio, il suo vice-presidente signor Vincenzo Tiraboro, capo dell'Ufficio economato de «La Stampa» e presidente del «Progresso Grafico», al quale è stata conferita l'onorificenza di cavaliere ufficiale al merito della Repubblica.

**L'Automobile Club** comunica che stamane è stata rubata una macchina Upo «800» azzurro medio targata TO 198404 in sosta in via Pigafetta.

### SPETTACOLI

REPOSI
Ricalo a non finire con:
LA BIONDA ESPLOSIVA
JAYNE MANSFIELD
T. Randall - R. Cruze - J. Blondell
CinemaScope - Col. De Luxe
«20th Century Fox»
CASTELLANI DANZE
Ore 17 tè, Danze L. 150, Cav. L. 200 compresa [illegible] Ore 21 danze

### Echi di cronaca

BERLITZ Maria Teresa 3, riapre lezioni private, collettive diurne e serali. Telefonare 553-870.

# Tempo di vendemmia

E' storia di anni lontani.

Quando, da ragazzo, durante la villeggiatura, io mi ritrovavo, la mattina, avvolgolato nelle lenzuola, e avvertivo sulla pelle come una patina di fresco che mi dava piacere; e il mugghio, un prete, che veniva per tenermi in esercizio nel latino e nell'aritmetica, cominciava a diradare le visite, poiché riprendevano gli impegni di «coro» nella chiesa cattedrale del vicino paese, e mi ricominciava le lezioni con l'aria mesta e annoiata, da ultimo capitolo; e, la sera dopo cena, la mamma mi raccomandava di non attardarmi troppo sulla terrazza, ché calava un po' di umido; e lungi, in cima al viale, nella casa dei giardinieri, s'intravedevano luci tremolare, mentre un infinito silenzio involgeva la campagna, sotto un cielo non terribilmente ora come qua e là da nuvole; quando accadeva tutto questo, avvertivo che l'estate stava per andarsene e che sopravveniva l'autunno, che presto sarebbe finita la nostra villeggiatura.

Infatti, di lì a qualche giorno, si sentiva mio padre che ordinava i preparativi per la prossima partenza.

— Ma come? Ve ne andate di già? — ci dicevano i vicini. — Ve ne andate proprio ora che non è più caldo e la campagna è bella a godere?

Mio padre non intendeva ragioni od esortazioni: diceva che, segregato in campagna, non poteva attendere ai suoi affari, che era tempo di vendemmia e doveva provvedere a vendere l'uva. Anche la mamma aveva i suoi affari, in quest'epoca, laggiù, al suo paese che distava una quarantina di chilometri; e aveva già scritto, perché venisse Samuele a prenderla, con la carrozza da nolo. Per conto mio, sapevo che quelli erano gli ultimi giorni, e le ultime ore, di libera aria: presto, al paese, avrei contemplato, attraverso le griglie di una persiana, una discreta distesa di tetti, fra i quali si elevava il campanile della chiesa madre e il Belvedere con sopra il mio zio.

Ho ancora, nel naso, il tanfo di chiuso, quando si entrava nelle stanze della casa paesana: ma avverto, soprattutto, quel senso di oppressione, di tedio.

L'aria, la libertà, la luce erano, ormai, lontane, quasi dimenticate: si sarebbero ritrovate fra un anno.

Cominciava, per la casa, il via vai dei contadini, dei fattori, dei mediatori, dei negozianti d'uva e mio padre, in tutti questi approcci, in tutte queste discussioni, passava fra ghi e basta di nervi.

Si sapeva che una grossa partita d'uva era stata venduta a un prezzo considerato, allora, abbastanza buono; e il babbo si proponeva di tenersi su, di non cedere, poiché si sarebbe andati incontro a condizioni ancora più vantaggiose. I mediatori e i negozianti ritornavano e supplicavano: si discuteva, a lungo, per una differenza di tre lire, di cinque lire al quintale. Mio padre inventava di avere avuto, da questo e da quello, un'offerta di tre o di cinque o di sette lire in più; e non mollava. Quelli con la gola secca per il troppo discutere, se ne andavano; e mio padre, diventato rocu anche lui, quando tutti erano partiti cominciava a essere preso dai pentimenti, dai rimorsi: «Se avessi sbagliato? Se i prezzi dell'uva calassero?...».

Non si dava pace: in quel momento avrebbe ceduto a qualsiasi offerta. Infatti, quasi sempre, preso dal panico, finiva col vendere a mano degli altri.

La mamma assisteva solo all'inizio di queste scene: ché, come ho detto, se ne andava al suo paese, dove attendeva ai suoi interessi e combatteva con la vecchia madre, petulante e tirannica.

In seguito straordinariamente il distacco della mamma, e non so ora esprimere con quanta ansia aspettassi, un giorno sì un giorno no, quel *tac* dietro la persiana dello studio, nella stanzone a pian terreno, quando il postino faceva cadere, fra le stecche, la lettera o la cartolina tanto desiderata. Leggeva avidamente: «Mio carissimo figlio...».

Il babbo era, spesso, fuori di casa, in campagna, per la vendemmia: e quelle, se non proprio liete, erano ore meno tristi. Sì, perché mi sentivo un po' libero, non sorvegliato; con la soddisfazione di far poi colazione da solo, non sotto gli occhi di mio padre, di mangiare poco o molto a mio piacere: e, dopo colazione, di fare il chiasso col figlio del portiere, magari di buttarmi per terra.

Qualche volta però il babbo voleva che andassi a raggiungerlo in campagna, che mangiassi alla pesa dell'uva. Andavano e venivano, in quel padiglione dove si svolgeva la pesatura, i contadini con le ceste colme del frutto che riversavano nell'apposito recipiente, collocato sulla bascula. Non so perché io attirassi la curiosità di quella gente: certo, tutti mi guardavano e mi mettevano in imbarazzo.

Se l'operazione finiva ad ora giusta, allo padre mi riportava con sé; se no, mi mandava via in anticipo.

Alla fine della vendemmia, allo padre era stanco, ma soprattutto triste e preoccupato: e per me cominciavano i guai. Primo, perché il babbo non era più obbligato a star fuori di casa dalla mattina alla sera; poi perché mi metteva a fare i conti dell'uva venduta. Tanti quintali d'uvo, a tante lire il quintale: e bisognava dividere il risultato per due, per tre, per cinque, secondo i contratti che aveva con i contadini. Con l'aritmetica non me la son detta molto, specie allora: e in quell'arruffio di moltiplicazioni e divisioni — divisioni anche assai complesse — finivo col perdere la bussola. Figuratevi mio padre, quando i calcoli che eseguivo per conto suo non coincidevano con i miei! Bisognava rifare tre, quattro, cinque volte le operazioni, finché non si trovasse lo sbaglio. Poi, a poco a poco, tornava la calma, appena turbata dalla preoccupazione, perché il compratore tardava a pagare. Ma, il giorno dell'incasso, il babbo aveva lo sguardo chiaro, né si lasciava prendere dalle furie, se qualcosa non andava per il suo verso.

Di lì a poco, nella lettera o cartolina che cominciava, come di rito: «Mio carissimo figlio», la mamma annunciava il suo ritorno; e quella sì, era una festa per me!

**Luigi M. Personè**

## DOPO LA VINCITA A "LASCIA O RADDOPPIA,,

# Una miracolosa rivoluzione nella vita dell'operaio filosofo

***Ernesto Bovio ha visto realizzarsi un sogno vagheggiato da un pezzo: conoscere e frequentare filosofi - Sta sorgendo il villino in cui abiterà con la moglie e il bimbo - Il "suo,, studio - In preparazione due ponderose opere: una sulla logica e una sull'essenza dello spirito***

DAL NOSTRO INVIATO

**Bellinzago, ottobre.**

Il caso dell'operaio Ernesto Bovio di Bellinzago, vincitore a «Lascia o raddoppia» per la filosofia, dimostra che i milioni della tv hanno un valore assai superiore a quello di una lotteria o del Totocalcio. I gettoni d'oro, prima ancora di essere convertiti in denaro, qualche volta fruttano al mille per cento un interesse tanto più prezioso, in quanto consiste non in denaro, ma in cultura, in ottimismo, o, addirittura, assume il significato di una scala magica mediante la quale si può raggiungere la sommità della Torre del Sogno.

### Fascino della solitudine

*Nel presentare Ernesto Bovio i milioni entrarono nella vita di un operaio appartenente a una famiglia ove non ci fu mai indigenza. I suoi genitori posseggono qualche «campicello» (per citare testualmente l'espressione del nostro personaggio), per di più sono proprietari di un bel negozio di commestibili, nel quale molti particolari, a cominciare da un frigo d'ultimo modello, sono indizio di larghezza di mezzi e d'idee. A giudicare dalle apparenze, ci sarebbe da concludere che i gettoni d'oro si siano inseriti in una situazione così florida, da poter essere soltanto leggermente modificata da una maggiore disponibilità finanziaria.*

*La realtà invece è profondamente diversa: per capirla, bisogna osservare la personalità del vincitore, una personalità psicologicamente molto interessante. Egli, come è noto, è aggiustatore meccanico, ha compiuto un corso triennale di qualificazione per meccanici, conosce a fondo il proprio mestiere, ogni settimana si fa in officina le sue 48 ore. Eppure in un rispetto, il modo di presentarsi e di esprimersi, la forma mentis non sono per nulla quelli di un operaio. Lo si direbbe un professore.*

*Sebbene si sia formato da sé Ernesto Bovio non ha nulla dell'autodidatta, il che del resto trova la sua spiegazione nella seguente circostanza: lo base della sua cultura non consistono in un disordinato ammasso di nozioni messe assieme senza guido e senza metodo, ma poggiano sulle solide fondamenta di un normale programma scolastico. Egli infatti, si preparò sistematicamente per conseguire la licenza liceale: il fatto che non sia stato ammesso agli orali, essendo stata dichiarata insufficiente la prova scritta di italiano, è una delle più convincenti conferme dell'atteggiamento degli esaminatori che sanno spesso lasciare passare la crusca ed eliminare il buono farina.*

*Bisogna subito aggiungere che l'insuccesso scolastico non scoraggiò affatto Bovio, né intiepidì in lui l'amore per i libri: egli ragiona come i grandi filosofi che considera suoi Maestri, è convinto che lo studio sia premio e gioia in se stesso, indipendentemente dai vantaggi di indole pratica che ne possano derivare. Anzi, nel suo intimo, egli per molti anni accarezzò una strana gioia nello sparire in pieno solitudine in un mondo da lui sublimi, ove a ogni passo si trova di fronte a meravigliose scoperte. Ma quella gioia era amareggiata da alcune circostanze, che appunto nei pettini di «Lascia o raddoppia» trovarono la loro medicina.*

L'operaio Ernesto Bovio a Bellinzago insieme alla moglie e al bimbo

### La nuova dimora

*Il primo motivo di amarezza consisteva nel sentirsi condannato a stare lontano dagli ambienti che più l'interessano, frequentati da studiosi di filosofia, intellettuali, scrittori. E c'erano poi, sebbene meno importanti, altre ragioni di disagio. Per esempio, non sempre gli era possibile trovare il raccoglimento necessario allo studio, date le caratteristiche dell'alloggio in cui abita. Infine era fonte di scontentezza la contemplazione che nulla gli consentiva di sperare in una prossima attuazione di un progetto accarezzato da un pezzo: lasciare il lavoro di aggiustatore meccanico per dedicarsi a un'occupazione più adatta alla sua preparazione e ai suoi gusti. Per contro, la miopia da cui è affetto è una circostanza che ha il suo peso nel fargli ritenere necessario questo cambiamento.*

*Il panorama ora ora testeggiato venne del tutto rivoluzionato dalla vincita a «Lascia o raddoppia». Per prima cosa fu reso possibile subito la soluzione del problema della casa. In un terreno che già possedeva in via Circonvallazione, Ernesto Bovio, proprio ora sta edificando la sua nuova dimora. Quando siamo andati a trovarlo per questa intervista erano terminati da qualche giorno gli scavi per le fosse delle fondamenta, e dalla fornace erano giunti i primi quantitativi di mattoni.*

*Il villino, che sorgerà in una zona ridente e tranquilla circondata da orti e giardini, comprenderà otto locali.*

*E' stato ideato senza megalomanie, ma in modo da dare alla famiglia il senso del comfort: in previsione delle esigenze future, ci sarà anche una camera per il bimbo nato proprio mentre si stava svolgendo la prova di «Lascia o raddoppia»; non è stata dimenticata una camera per gli ospiti (i quali, con ogni probabilità, di quando in quando giungeranno con libri di filosofia nelle valigie), e — circostanza meritevole di particolare attenzione — un'area sufficiente è stata dedicata allo studio di Ernesto Bovio, l'oasi ove tranquillità e silenzio spadreggeranno sovrani.*

*Minuto e fanciullesco sempre, egli non perde la calma neanche quando tocca questo argomento, ma l'intensità della sua gioia è rivelata dal sorriso che gli illumina il volto. Pensate: una grande scaffalatura, occupando dal pavimento al soffitto un'intera parete, gli consentirà di dare convenientemente disposizione ai suoi libri. Cominciò ad acquistarne nel 1948, orientando la propria preferenza non solo verso la filosofia, ma anche verso la scienza della finanza, l'economia politica ecc. «Un libraio di Novara — egli ci dice, mentre stiamo la sua riconoscenza — mi dedò sempre tutto ciò che desideravo, con un comodo pagamento a rate».*

*Nella costruzione della casa, Bovio spenderà solo una parte della vincita alla tv: è un uomo prudente, e già pensa agli anni in cui il figliolo andrà a scuola, e tutti i risparmi saranno utili.*

*Se quanto si è detto è fonte di contentezza, altra novità giunta nella sua vita grazie alla tv hanno per Ernesto Bovio il significato di un'inestimabile fortuna. Egli infatti non solo ha conosciuto parecchie personalità del mondo degli studi filosofici, ma è addirittura diventato amico di un pensatore che da anni ammirava attraverso le sue opere: il professor Enzo Paci. Questo filosofo, la cui fama brilla di viva luce nel firmamento dell'esistenzialismo, ha dedicato al vincitore di «Lascia o raddoppia» la sua ammirata traduzione di un'opera fondamentale di Martino Heidegger: «Che cos'è la metafisica».*

### Gli strali dell'invidia

*Bisogna aggiungere che Bovio attende ora un lavoro diverso nell'ambito della Fiat, o Novara o altrove. La possibilità di un passaggio dalle mansioni di aggiustatore meccanico a quelle dell'impiegato gli è stata prospettata subito dopo il successo finale alla tv, quando, da parte delle sfere dirigenti, ebbe felicitazioni di cui è molto orgoglioso. «Mi piace l'idea di continuare a lavorare alla Fiat, perché fra tutte le industrie italiane è la migliore». Dopo aver formulato questo commento, egli torna al tema che gli sta più a cuore: la filosofia, confidandoci di dedicare le proprie fatiche a due opere assai impegnative. Una tratta di logica; l'altra sarà intitolata «L'essenza dello spirito». Entrambe risulteranno di considerevole mole: circa quattrocento pagine ciascuna. Bovio lavora con lena: ogni sera dopo cena dedica un paio d'ore alla filosofia, studiando o scrivendo. Si serve di una «portatile» che da qualche anno gli è festa compagna.*

*Il bilancio dei risultati della vittoria è dunque straordinariamente brillante. Eppure l'ottimistico quadro ha una piccola zona d'ombra. Il commento del successo, qualcuno in paese, con sospetto accento di rammarico, formulò il giudizio: «Peccato che un così bell'ingegno sia un sovversivo!». E' stata invidia a suggerire un'affermazione così lontana dal vero? E' probabile. Bovio infatti non è mai stato comunista; le sue simpatie sono per un socialismo democratico che egli, per effetto del proprio temperamento, trasferisce su un piano intellettuale e, diremmo, teorico, collegandolo al convincimento che, per forza di cose, la società muova verso un'evoluzione dei suoi ordinamenti. Insomma, le idee di questo socialista, che mai nessuno vide in veste di propagandista politico o di militante sindacale, potrebbero essere sottoscritte dal Presidente Gronchi e dall'On. Fanfani... Del resto, al tentativo di attribuirgli la fama del sovversivo, egli si accenna appena di sfuggita. Mite, cortese, paziente, il filosofo Bovio considera del Falso le cose del mondo, non ama serenità che gli è stata assegnata dall'amministrazione per il suo mestiere Spinoza.*

**Furio Fasolo**

## SCELTO FRA SETTANTACINQUE CANDIDATI

# Uno scienziato insigne ed umile riceve il premio «atomi per la pace»

***L'alto riconoscimento al danese prof. Niels Bohr, il più grande fisico teorico vivente - Premio Nobel a soli 37 anni, ora ne conta 72 e le date più importanti della sua vita di studioso sono altrettanti capitoli nella storia della scienza nucleare - La sua opera per l'impiego pacifico dell'energia atomica***

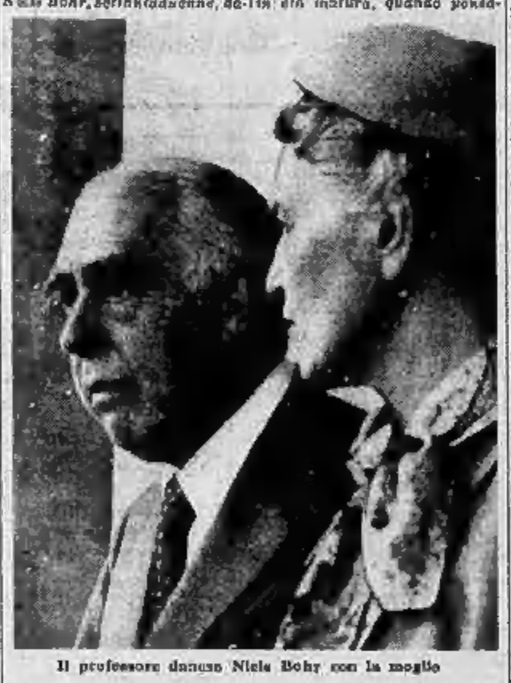
DAL NOSTRO INVIATO PARTICOLARE

**Washington, martedì sera.**

*Viene consegnato oggi a Washington, con solenne cerimonia, il Premio «Atomi per la pace»: è la prima assegnazione del premio, e la Commissione si è trovata senza difficoltà d'accordo sull'uomo da premiare. Sarà così il professor Niels Bohr, settantaduenne, danese, in età matura, quando possiede considerato il più grande fisico teorico vivente, a riceverà i settantacinquemila dollari dell'«Atome for Peace».*

*Già titolare di un Premio Nobel, il professor Bohr apre la serie di dieci personalità alle quali il premio sarà attribuito nel corso degli anni. I destinatari saranno scelti, dice lo statuto, fra le «persone di qualsiasi parte del mondo che abbiano dato il più grande contributo al pacifico impiego dell'energia atomica». Bohr aveva appena ventotto anni quando aprì una nuova era nello studio dell'atomo. Correva il 1913; Bohr, dopo essersi laureato brillantemente all'Università di Copenaghen, lavorava con il professore Lord Rutherford, allora all'Università di Manchester in Inghilterra. Rutherford aveva appena stabilito che l'atomo aveva un nucleo denso di carica positiva, circondato da particelle negative. Ma il quadro non era ancora completo.*

*Con una serie di pubblicazioni che doveranno successivamente assai ampliati e, allora, più guardati di lui, il giovane Bohr colmò la lacuna, e portò innanzi a grandi passi la conoscenza dell'atomo. La ripresa come una specie di sistema solare, nel quale il Sole è rappresentato da un nucleo di elettricità positiva e i pianeti da particelle negative che girano ad altissima velocità attorno al nucleo. E' ancora il quadro mentale che ci fanno molte persone di Niels Bohr, settantaduenne, da in età matura, quando possiede considerato il più grande fisico teorico vivente, a riceverà i settantacinquemila dollari dell'«Atome for Peace».*



Il professore danese Niels Bohr con la moglie

*Già titolare di un Premio Nobel, il professor Bohr apre la serie di dieci personalità alle quali il premio sarà attribuito nel corso degli anni. I destinatari saranno scelti, dice lo statuto, fra le «persone di qualsiasi parte del mondo che abbiano dato il più grande contributo al pacifico impiego dell'energia atomica». Bohr aveva appena ventotto anni quando aprì una nuova era nello studio dell'atomo. Correva il 1913; Bohr, dopo essersi laureato brillantemente all'Università di Copenaghen, lavorava con il professore Lord Rutherford, poi divenuto Lord Rutherford, all'Università di Manchester in Inghilterra. Rutherford aveva appena stabilito che l'atomo aveva un nucleo denso di carica positiva, circondato da particelle negative. Ma il quadro non era ancora completo.*

*Con una serie di pubblicazioni che doveranno successivamente assai ampliati e, allora, più guardati di lui, il giovane Bohr colmò la lacuna, e portò innanzi a grandi passi la conoscenza dell'atomo. La ripresa come una specie di sistema solare, nel quale il Sole è rappresentato da un nucleo di elettricità positiva e i pianeti da particelle negative che girano ad altissima velocità attorno al nucleo. E' ancora il quadro mentale che ci fanno molte persone di Niels Bohr, settantaduenne, da in età matura, quando possiede*

*sono considerato il più grande fisico teorico vivente, a ricevere i settantacinquemila dollari dell'«Atome for Peace».*

## PUBBLICITA' ECONOMICA (Via S. Teresa N. 7)

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente a qualunque ordine della Società per la Pubblicità in Italia, SPI (a Torino: via Santa Teresa, 7) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/6981, Torino. Non si accita dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci), adoperando le abbreviazioni composte) per la tariffa della Rubrica addita all'annuario, sull'aggiunta delle tasse in ragione del 7 % globale. Per inserzioni in data fissa, urgenti o ripetute giorni speciali che la SPI comunica a richiesta, insieme alle condizioni generali cui sono subordinate tutte le inserzioni.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera» Non sono ammessi annunci che contengano una o più lettere isolate non indispensabili all'intelligibilità, richieste di fotografie o di anticipi di denaro o francobolli senza scopo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono aggiungere la frase: «Scrivere casella . . . SPI, Torino» (od altra sede), corrispondere per cinque parole. In tal caso all'importo dell'inserzione dev'essere aggiunto il costo della casella in lire 150 per decade, ed un primo deposito di lire 100 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze, in qualunque luogo, a coloro che non possono eseguire il ritiro diretto salvizione della risposta del noleggio.

Le corrispondenze indirizzate al «a Casella» non possono contenere documenti, valori, fotografie o mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta e non possono essere ritirate o raccomandate.

### 1 COMMERCIALI L. 100 p. p.

**ACQUISTO** fruttivendola universale 1-2. Telefonare 20-021. M3968

**ASSORTIMENTO** scrivanie ogni misura, libreria, mobili cucine. Sacchetto, Rubiana 2. 7600

**BALDAIE** e vapore vapi libo arrotondi sempre vendo Cecchetto, via Montevecchio 8. Telefono 200-764. M6039

**COMPRO** un piccolo tornio automatico Tromb A. 15 ognora simile bocca cm. minimo 24 massimo centimetri. Telefonare 775-183 dalle 9 alle 14. 30097

**COAT**, consulenza aziendale, libri paga, vertenze. Bligny 11, telef. 40-365.

**BANCHINE** in cristallino legno nuove e occasione, acquisterebbe bene grosso Sommi, Giacosa 3, Torino. 2349

**TEGOLE** piane, marsigli, regolari, lavorazione, lavorazione, Elastil, tetto curvo Novara 99, Telefonare 20-803. 7037

**TELESALVAMOTORI** arte, ufficio, Mirafiori-torrisiori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Cuneo 33. Telefonare 689-812.

**VENDESI** occasione gruppo per frigorifero, nuovo, HP. 2. Liguria, corso Unione Sovietica 187, telef. 293-272. 6907

### 2 ARTIGIANATO L. 80 p. p.

**ARTIGIANI** esercisti eseguono pitture, restauri in genere, appartamenti, locali commerciali, lucidatura [illegible] domiciliare, prezzi convenienti, rateali. Telefonare 761-010. 68271

**ARTIGIANO** falegname vende alloggio nuovo prezzo conveniente. Telefon, 284-319.

**ARTIGIANO** montatore elettromeccanico accetterebbe lavoro piccolo grosso serio. Telef. 200-870. L1445

**DOTTORI** commercianti cercasi prestigio e Portafogli a stabilimento vista, convenientissimo. S. Massimo 42. 70230

**ESPERTO** muratore eseguisce lavori manutenzioni restauri civili e industriali. Telefonare 751-725. L2113

**DECORATORI**: materiali a mista, tavolette, lana, juccia, prima vendita, rivolgetevi direttamente alla distribuzione e Ditta dei materiali », via Andrea Doria 8, traversa Regina Margherita. Telefono 761-036. Facilitazioni. 11030

**FOTOGRAFIE** [illegible] planimetrie locali per vendita, affitto, ecc. Telefono 280-891. 28094

**RIPARAZIONI**, frigoriferi apparecchi per gas, lavatrici. Mercato, Frejus 177, Telefonare 30-207. 7284

### 3 SOCIETA' - CAPITALI - RILEVI AZIENDE L. 100 p. p.

**A** Porta Nuova cedesi gastronomia moderna, grande attualità, affitto mite. 2.750.000. [illegible] Trotta Angiolo, Nizza 9. 9714

**ABBIAMO** panetteria 200 kg. buona posizione cedesi. Piazzetta, Garibaldi 6.

**AB** alloggi accordiamo prestiti con garanzia ipotecaria. Vera, Porcile 11.

**AFFARE** abbigliamento maglieria centrale avviatissimo cedesi 700.000 trattabili. Telefonare 885-886. M6795

**AFFITTASI** cedesi piccola falegnameria piazza Rivoli, via Teggia 36, Bruno.

**AZIENDA** Bossi, San Tommaso 6, mercerie, caffè, drogherie, latterie, agenzie, commestibili, panifici, mercerie, negozio giornali cedesi. M6786

**BAR BALLERINA** pasticceria comunicasi cessa licenza privilegiata vendo anni rendimento interessante, cedo motivi salute. Telefonare 250-209. L1837

**ALBERGO** 50 letti, ottima posizione località riviera, cedesi. Scrivere SPI, casella 4 V, Savona. 14348

**ALIMENTARIO** piazza fresca, incasso 60 mila, cedesi urgenza. URAT, Cavour 10.

**ALMA**, Barbaroux 28, cedo edicola giornali, alloggio: altra in chiosco.

**ALMA**, Barbaroux 28, cedo commestibili [illegible] mese, dispongo licenza drogheria privilegiata.

**AUTORIMESSA** centrale con officina 30 posto, affitto vendo. Telef. 767-784.

**AUTORIMESSA** cedesi zona signorile, fitto minimo, cedesi presso abitazione. Telefonare 49-770. 4980

**AUTORIMESSA** vera occasione 25 macchine 40 posto cedesi. Via Nizza 3.

**AUTORIMESSA** 60 macchine, 50 posto cedesi, prezzo min. Telef. 382-744.

**AVVIATA** fonderia alluminio, buona lavoro assicurato, causa socia, in particolare ne uscente, quota 2.000 000. Scrivere sagnata 8143, SPI, Torino. M3850

**AVVIATISSIMA** latteria affittasi gerenza. Riva, via Mazzini 1. 13750

**AVVIATISSIMI** alimentari eleganti reddito elevato 3.500.000 2.800.000. Telefonare 761-562, 53-472. L2508

**AVVIATISSIMO** elettrauto-meccanici radio elettricità urge cedere motivi salute. Telefonare 200-291. M6742

**BAR** ottimamente avviato, incasso 11.000.000 annui dimostrabili, cedesi. Madama, Bellezia 7. 6942

**BAR** centrale incasso 60.000 cedesi causa malattia. URAT, Cavour 10.

**BAR** centralissimo cedesi oppure gerenza, affare assicurato. Cravanzana, Cervasio 40. 72334

**BAR** ristorazione centrale, lavoro assicurato, cedesi, lunga dilazione. Tel. 44-919.

**BOLOGNA**, latteria di Bellaria [illegible] moderna, attrezzatissimo con possibile rateazione trasformazione parrucchiera affittasi. Cassetta 7 B, SPI, Bologna. 14561

**BONGIORNERA**, cedesi privato signorile bar sala donne ristorazione primo ordine, eventualmente gestione. Telefonare 45-873 ore ufficio. L2723

**CAFFE'** bellissima proprietà moderno centrale, 25 anni stesso proprietario, incasso 60.000 giornaliere, attaccamento cedesi. Quirico, Garibaldi 2. Telef. 46-827.

**CAFFE'** vini, via Nizza, causa maternità cedesi 2.500.000. Telefonare 628-012.

**CASALECHIO**, telef. 585-982, necessarie referenze cartoleria 500.000, licenza tabaccheria, maglieria biancheria 300.000, alcune tessili bruciatura [illegible] 200.000, commestibili 1.100.000. 128743

**CAUSA** malattia liquori avviato negozio casalinghi 2.900.000. Garosio 8, Torino 12.

**CAUSA** malattia cedesi avviatissima officina meccanica 10 operai. Serisni medicari. Scrivere cassetta 5168, SPI, Torino.

**CAUSA** malattia, cedesi avviatissima fabbrica elettrodi, vendo negozio. Occasionissima. Telefonare 272-571.

**CAUSA** partenza cedesi avviatissima pasticceria zona Stadio. Telefon. 625-318.

**CAUSA** partenza avviatissimo negozio vendo negozio salumi, via Boggero n. 122. Telefonare 63-157. 4708

**CAUSA** [illegible] profumeria confezioni, calza - pelliccia, Telefonare 276-670. M6934

**CAVALLERA**, Saluzzo 21, commestibile, carne suina, avviatissimo, cedesi facili[illegible] (cessione provincia). 7874

**CAVALLERA**, Saluzzo 21, acquisterebbe, [illegible] negozi, licenze qualunque genere, facilissimo. 8385

**CEDESI** alimentazione avviatissimo cedesi bello stabile. Telef. ore 272-585. L2686

**CEDESI** avviatissima proiezioni casalinghi serali, bello stabile 1.500.000. Telefonare 554-288. 82783

**CEDESI** ipiera 5.000.000, incasso 8%, gratis, avviatissimo 18 mesi, ne rimangono ventisei anticipo. Telefonare 44-435. 13332

**CEDESI** magazzino vini all'ingrosso con bonna clientela causa disgrazia. Telefonare 48-082. 68128

**CEDESI** centri famiglia, confezionate, [illegible] bambini signora 850.000. Via Vide 46.

**CEDESI** negozio centralissimo, passo ai[illegible] cedesi 500.000. Tel. 636-275.

**CEDESI** negozio pellicceria avviatissimo lire 475.000, causa Francia. Tel. 792-856.

**CEDESI** Parrucchiera su corso, ben lavorato spesa 4 operai. Telefono 738-453.

**CEDESI** [illegible] Torino, corso Vittorio 43, ripartizione Alba con negozio [illegible] fattori cassetta 8318, SPI, Torino.

**CEDESI** elettrauto[illegible], mercerie, con dilazione, sono commerciali, redditizi. Telefonare 43-131. G6715

**CEDO**, gerenza, avviata fabbrica, macchine, cedesi, [illegible] Scrivere cassetta 8178, SPI, Torino. L2726

**CEDO** a prezzo Alimentari, Bene in vero. Telef. 276-358. F8675

**CEDO** pensione 8 camere. F. Arbarello 3 (ipotesi. M6421

Non sono numerosi annunci che contengono una o più lettere isolate non indispensabili all'intelligibilità, richieste di fotografie o di anticipi di denaro o francobolli senza scopo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono aggiungere la frase: «Scrivere casella . . . SPI, Torino» (od altra sede), corrispondere per cinque parole. In tal caso all'importo dell'inserzione dev'essere aggiunto il costo della casella in lire 150 per decade, ed un primo deposito di lire 100 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze, in qualunque luogo, a coloro che non possono eseguire il ritiro diretto salvizione della risposta del noleggio.

Le corrispondenze indirizzate al «a Casella» non possono contenere documenti, valori, fotografie o mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta e non possono essere ritirate o raccomandate.

**CEDESI** [illegible] pasticceria avviatissima, [illegible] Scrivere cassetta 8318, SPI, Torino.

**CEDESI** elettrauto[illegible], mercerie, con dilazione, sono commerciali, redditizi. Telefonare 43-131. G6715

**CEDO**, gerenza, avviata fabbrica, macchine, cedesi, [illegible] Scrivere cassetta 8178, SPI, Torino. L2726

**CEDO** a prezzo Alimentari, Bene in vero. Telef. 276-358. F8675

**CEDO** pensione 8 camere. F. Arbarello 3 (ipotesi. M6421

**CENTRALE** stazione servizio officina motocamion vendo 1.900.000, rateabile; noleggio 3.000.000. Telef. 62-752. 4.3049

**CERCASI** gerenza latteria. Telefonare 274-187. F9749

**CERCASI** medico dentista disposto rilevare attrezzato studio centrale. Scrivere casella 8207, SPI, Torino. D2762

**COMMERCIANTI** previeri vermouth gerenza negozio latteria, rivendita pane, alimentari. Telefonare 890-143. 11795

**COMMERCIALI** drogheria vendesi superalcolici reddito garantito cedesi, semplice. Telefonare 528-613. L2117

**CREDITI** recuperi, organizzazione, pagamento delle fatture. Telefono 882-403 Torino, corso Vittorio 68. Consulenza gratuita.

**DIANO** in gerenza bicomunismo caffè vini moderatissimo con alloggio, zona stazione Appalto. Agenzia, Carlo Alberto 41. Telefonare 531-[illegible] 13940

**DOMANDE** per avviati alberghi pensioni, agenzie, succursali, rappresentanze, cedesi, affittasi, ristrutturazione, licenze cedesi 8-10 milioni. Scrivere cassetta 6716, Alfi, Torino. 33070

**TABACCHERIA** cedesi, reddito buono tre milioni, cedesi, Alfi, Garibaldi 20.

**TRASPORTI** [illegible] grandezza [illegible] vendesi [illegible] Scrivere casella 8318, SPI, Torino.

**VENDESI** avviato negozio articoli sport. Telefonare 30-447. F8781

**VENTENNALE** cedesi azienda confezioni, abbigliamento, biancheria, accessori, [illegible] Scrivere casella 8318, SPI, Torino.

**VENDESI** [illegible] pasticceria [illegible] Telefonare 30-447. F8781

**VENTENNALE** cedesi azienda confezioni, abbigliamento, biancheria, accessori, [illegible] Scrivere casella 8318, SPI, Torino.

**VENDESI** avviato negozio articoli sport.

# FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

E' finita a San Siro la dura lotta nel fango. Tra milanisti e juventini complimenti reciproci: Emoli abbraccia Fontana, mentre Nicolè, a sinistra, osserva. La gara, anche se disputata su un campo pesantissimo e sotto la pioggia scrosciante, ha entusiasmato tifosi e tecnici che hanno sottolineato la buona prova dei bianconeri

*Dopo sei vittorie, elogiata per il primo pareggio*

## Hanno scoperto la grande Juventus

*Ora si attende l'Inter allo Stadio - Entusiasmo per la prima vittoria del Torino*
*Le elezioni dei dirigenti calcistici e la Lega nella riunione di ieri a Milano*

Dopo sette giornate di campionato la Juventus è in testa alla classifica con sei vittorie ed un pareggio, a più 3 in media inglese. Una posizione veramente da elogio incondizionato. Nelle prime partite la Juventus vinceva, ma i critici presentavano egualmente molte riserve sulle sue possibilità di continuare una marcia così sicura; si diceva che la squadra gravitava all'attacco, che mancava il gioco a centro campo, che la difesa prendeva troppi goals. Con il passare delle giornate questi giudizi venivano parzialmente modificati: la Juventus è una squadra rinunciataria, appena realizzato un goal si chiude in difesa, non dà spettacolo.

Dopo Milano invece nel senso riservato, la squadra bianconera ha convinto», «abbiamo la squadra guida», «i bianconeri mettono una ipoteca sullo scudetto». Questi i titoli di molti giornali dopo il match di San Siro, ed è strano che gli uomini di Brocic abbiano convinto tutti delle loro reali possibilità proprio nel giorno in cui hanno pareggiato, dopo aver visto nel partite consecutive.

C'è da dire che la sorte non ha favorito i torinesi: questa volta la sorte ha stornato il Milan, che si è salvato dalla sconfitta grazie a circostanze fortunose (un goal annullato a Stivanello e pali colpiti dallo stesso Stivanello e Ferrario). In tutti gli osservatori di San Siro è rimasta comunque l'impressione che la Juventus possa veramente puntare alla maglia conquista, perché contro i bianconeri non sono emersi singoli giocatori, ma l'intera squadra che ha giocato forse la più bella partita da qualche tempo a questa parte: blocco omogeneo in difesa, manovra di centro campo retta da Boniperti o Colombo, azione vivace all'attacco dove hanno fatto spicco la finezza di Sivori, la potenza di Charles, l'intelligente comportamento di Nicolè.

Rimarrebbe da parlare di Stivanello, ma il bravo attaccante all'inizio della ripresa riportava una grave distorsione del ginocchio sinistro in uno scontro con Bergamaschi. Un primo esame clinico e radiografico esclude trattarsi di infrazioni ossee; pare che sia soltanto «strappo dei legamenti». L'arto è stato ingessato e Stivanello dovrà rimanere fuori squadra per circa un mese.

Chi lo sostituirà? Tocchera certo al giovane Stacchini il compito di vestire la maglia n. 11. Il ragazzo bianconero sta attraversando un buon momento di forma, e Brocic ha molta fiducia in lui. Il suo esordio stagionale sarà seguito con particolare attenzione, data anche la difficoltà della gara. Non si deve dimenticare infatti che domenica sarà di scena allo stadio torinese l'Inter, la squadra di Carver, che riavrà in formazione per l'occasione sia Lorenzi che Tagnani, assenti domenica a Bergamo.

I bianconeri oggi stesso torneranno al campo per iniziare la preparazione settimanale. Brocic non muterà programma di lavoro, anche se si parla della possibile chiamata di una squadra di Lega Interregionale (ex-IV Serie) come «allenatrice». La gara dovrebbe svolgersi nel pomeriggio di giovedì. Servirà da collaudo definitivo.

* * *

Marjanovic dopo la prima vittoria della stagione non nascondeva la sua soddisfazione per aver interrotto la serie nera del Torino. «Vincere fa sempre piacere — ha detto — anche se ci ha assistito questa volta un pizzico di fortuna». E' logico a questo punto pensare che il tecnico jugoslavo intenda affrontare la trasferta di Padova con la stessa formazione di domenica scorsa, a meno che in considerazione della difficoltà della gara, voglia potenziare meglio i reparti difensivi includendo in squadra Brancaleoni in modo da poter utilizzare all'attacco Bertolini nel ruolo di «ala sinistra tornante».

* * *

Ieri pomeriggio si è tenuta a Milano una importante riunione del Consiglieri federali della Lega professionale. Argomento della discussione naturalmente la situazione calcistica e le prossime elezioni, fissate come è noto per il 4 novembre a Roma. La situazione generale sta evolvendosi, e i dirigenti della società non hanno potuto far altro che prendere atto che la candidatura Barassi si sta facendo strada. Sarà ancora Barassi il presidente della Federazione. A questo punto viene spontanea la domanda: allora perché creare questa crisi? Saranno sostituiti forse molti consiglieri e saranno certamente cambiati i due vice-presidenti.

Per quanto si riferisce ai dott. Pasquale è bene dire chiaramente che è l'interessato a non volere più presentare la sua candidatura. Pasquale era «l'uomo della società» in seno al consiglio federale, ed ha avuto molte pressioni perché accettasse l'incarico, ma non ha voluto recedere dal suo atteggiamento di dimissioni.

Poiché le Leghe regionali appoggiano Barassi, anche la Lega professionale si è accodata alla maggioranza. Dovranno quindi essere trovati due nomi nuovi per le cariche dei vice-presidenti. Al momento nessuna indicazione è possibile.

## Tre moschettieri nel Giro di Lombardia

Tre moschettieri al Giro di Lombardia. Sono, dall'alto in basso, Ronchini, Masti e Cestari; i tre italiani che si sono piazzati nell'ordine sotto la striscione del traguardo. I ragazzi delle ultime leve del nostro ciclismo, insieme con Manzi, hanno tenuto validamente testa agli stranieri di nome; la «corsa d'autunno» è diventata per noi una specie di «corsa di primavera». Degli atleti d'oltre frontiera, ottimi Darrigade, Vlaeyen ed Ispanis, discreti Anquetil e Bobet. E Van Steenbergen? Salvo smentita, il belga sembrano è partito. Cosa sarebbe poco allegra dal ciclismo

*Radiocronaca e riprese televisive delle partite di calcio*

## Interrotte o no le trattative tra le società e la Rai-tv?

### Da Milano: accordo sfumato, si convocano i presidenti di serie A per esaminare la situazione - Da Roma: i colloqui possono continuare

*La questione della radiocronaca e ripresa televisiva delle partite di calcio sta diventando sempre più complicata. I contatti ufficiali vengono tenuti a Roma e si prospettano soluzioni ottimistiche. Da Milano — sede della Lega — giungono invece informazioni di difficoltà sempre crescenti. E' difficile stamane prevedere quale sarà il risultato.*

*Ecco quanto dalle due fonti si è appreso. A Milano si parla chiaramente di rottura.*

*Dopo la riunione tenuta a Roma dai patrocinatori legali delle Società calcistiche di Serie A e della Rai-tv, le due parti in causa si sarebbero nuovamente irrigidite. Ciò è stato comunicato, stamane, al presidente della Lega Nazionale che ha subito provveduto a convocare per venerdì prossimo a Firenze i presidenti dei sodalizi di Serie A, riservandosi di tenere quanto prima una conferenza-stampa nell'intento di rendere edotta l'opinione pubblica della trattativa svolte e delle ragioni che hanno opposte alla composizione della vertenza.*

*Le richieste delle Società calcistiche si erano ridotte a questo: 30 milioni di canone annuo, più le protezioni e le copie di classe. Ma. Poiché i proiettori ed i Mm erano stati valutati dalla Radio Televisione 80 milioni, le Società calcistiche avevano accettato di sottostare al lodo di un arbitrato circa il riconoscimento o meno del «diritto di cronaca». Se l'arbitrato avesse dato torto alle Società calcistiche, queste si sarebbero assoggettate a corrispondere 30 milioni alla Rai-tv.*

*Secondo il presidente della Lega Nazionale la nuova rottura è causata dall'intransigenza dei patrocinatori dell'ente radiofonico e avrebbe fatto passare la Società calcistiche dalla parte della ragione, come appunto il conte Giulini cercherà di dimostrare nella prossima conferenza-stampa.*

*Da Roma giungono voci meno drastiche. Le due parti non avrebbero rotto i ponti. Un accordo fra la Rai-tv e la Lega Nazionale del Calcio sembra meno difficile dopo gli incontri di ieri fra l'avv. Mortari della Lega Nazionale del Calcio ed il rappresentante della Rai-tv, avv. Cilenti.*

*L'avv. Mortari, che agisce a Roma per incarico di una speciale commissione della Lega Nazionale del Calcio, presieduta dal milanese dott. Colombo, ha precisato:*

*«Anzitutto occorre chiarire la situazione che presenta problemi ben distinti. Per la ripresa diretta radiofonica del secondo tempo di una partita di calcio, dobbiamo ancora trovare un punto d'incontro con la Rai-tv per un compenso sulla cui legittimità non c'è alcun dubbio».*

*Per la trasmissione televisiva non diretta di fasi di partita, c'è una questione di carattere tipicamente giuridico da chiarire. La Rai-tv sostiene che vi rientra nel diritto di cronaca la ripresa non diretta delle partite, mentre noi, organizzatori, di uno spettacolo, siamo d'avviso opposto poiché riteniamo che a nostra facoltà potersi opporre alla trasmissione dei brani filmati.*

*«Oraai — ha continuato il rappresentante delle Società calcistiche — occorre risolvere la questione dal punto di vista giuridico: ed in proposito si può ricorrere ad un arbitrato. Un incaricato della Rai-tv s'incontrerà con uno delle Società di calcio e di comune accordo verrà scelto un «arbitro» d'indiscussa competenza che decida definitivamente questa controversia. Ci incontreremo però con i dirigenti della Rai per trovare un modus vivendi fino a che verrà risolta la questione di principio».*

*«Quanto alla ripresa televisiva diretta, — ha continuato l'avv. Mortari, — non si è assolutamente alcun veto. E' sufficiente che due Società di calcio si mettano d'accordo per giocare le loro partite di sabato e che esse raggiungano l'accordo finanziario con la Rai-TV. In tal caso la Lega Nazionale ratificherà tale accordo.*

*In pratica però giovera far rilevare che una possibilità di questo genere difficilmente si tradurrà sul piano pratico, a meno che la Rai-TV non ricorra, come ha fatto due anni fa, alle partite di campionato di Serie minori per le quali gli incassi non sono rilevanti.*

*Per le partite di Serie A, invece, la Rai-TV dovrebbe garantire alle Società una copertura di diverse decine di milioni pari all'incasso di una partita giocata alla domenica. Non è escluso, comunque, che qualche accordo tra le parti possa essere raggiunto fra Rai-TV e qualche Società nel corso della stagione calcistica.*

*Motanari e Sabaudia*

### Gianni Goitre e Capecchio contro i records mondiali

A Sabaudia si effettueranno nei giorni 1 e 2 novembre tentativi di primato mondiale sulle distanze dal chilometro lanciato, cinque e dieci miglia. Due piloti torinesi si impegneranno per migliorare il record del chilometro lanciato, nella categoria per cui corrono. Si tratta del campione europeo Gianni Goitre, vincitore recentemente della 100 Miglia a Como, classe D.U. 980 cc. e di Capecchio affermatosi pure di recente nella Coppa Città di Milano, classe D, categoria corsa 100 cc.

Attualmente il «record» mondiale del chilometro lanciato, classe D.U. appartiene a Michelangelo Galimberti con la velocità di km. 91,216 (Sabaudia ottobre 1954).

Il primato della classe D., è stato battuto da Carlo Pugliese, con la velocità di km. 117,814, a Milano-Idroscalo il 26 ottobre 1953.

### Bacilieri - Cherville

Una interessante riunione di pugilato ripara sabato a Torino l'attività invernale. L'incontro principale sarà quello tra i pesi massimi Cherville (Francia) ed Uber Bacilieri, campione d'Italia. Il «match» sarà sulla distanza di 15 riprese.

### Carnera a Torino

Prima Carnera giungerà giovedì a Torino e domenica sera alle 21,15 si esibirà in un incontro di catch sul ring del teatro Alfieri. Avversario dell'ex-campione del mondo sarà un noto della lotta libera, un gigante alto due metri, che pesa 125 chili.

Prova di campionato italiano della montagna

## Oltre 100 piloti al via nella Sassi-Superga

### Misure precauzionali per il pubblico - Fangio correrà a Casablanca

Nel finire di una stagione particolarmente avara di competizioni automobilistiche di un certo rilievo (non certo per colpa dei dirigenti dell'Automobile Club Torino) si è giunti alla «piacevole sorpresa» di una Sassi-Superga a carattere nazionale.

La corsa «dei Colli Torinesi» avrebbe dovuto svolgersi in un primo tempo nel più modesto piano di competizione sociale. L'abilità e la passione degli organizzatori hanno invece avuto ragione degli ostacoli e delle difficoltà, ed hanno «recuperato» a Torino una corsa di primo interesse.

Dal piazzale della funicolare che porta a Superga partiranno infatti domenica diretti alla cima del Colle i migliori specialisti nazionali della salita. Marchesi — è vero — qualche figura notissima, ma tra gli oltre 100 concorrenti che hanno inviato la loro adesione spiccano ugualmente nomi di rilievo.

Nella categoria sport, divisi nelle varie classi, saranno ai traguardo di partenza uomini del valore di Bianca (che spareggia la classifica della «750 a»), Riganson-li, Bracchetti; mentre nelle classi «1150», «1500» e «oltre 1500» saranno in lizza Luciano Mantovani, Ramella, Coriasco, Mino Tosetti, Balzarini, Filippa, Munaron, Tedeschi, Biffa, Brandoli, Govoni e Cigalini, e molti altri ancora. Anche nelle categorie turismo e gran turismo le lotte promettono sono in evidenza: ci saranno il genovese Abbatini (su Maserati), i due fratelli Canaparo (su Fiat 8 V), Pinin Gatia (Lancia B 20 Zagato), Bonino (Giulietta), Cavallo, Chimenti, Ferraro ed il campione italiano della «Gran turismo fino a 1300» Carlo Maria Abate. Nella classe 1300 saranno anche in gara due brave concorrenti femminili: la signorina Luciana Giuachino ed Ada Pace.

Le prove ufficiali per la Superga si inizieranno alle ore 14 di sabato e si concluderanno alle ore 17,30.

La corsa avrà il «via» domenica alle ore 14. Il percorso sarà quello tradizionale, dal piazzale della funicolare fino al cotilifero che porta alla spianata della Basilica. Il pubblico sarà ammesso al rettilineo di partenza e nei pressi del traguardo d'arrivo, mentre un accurato servizio d'ordine è stato predisposto a garantire prudenziale.

La competizione organizzata dall'Automobile Club Torino su non deciderà più dei titoli italiani della montagna, avrà però il compito di assegnare definitivamente le piazze d'onore. Molti sono infatti i concorrenti che, a ridosso del primo di ogni classe, puntano ancora ambire ad un piazzamento di rilievo. Ed è appunto in nel corso di questa indovinata edizione della Sassi-Superga che potranno essere risolte — senza ulteriori possibilità di appello — le ultime vivacissime questioni di rivalità.

Sempre in campo automobilistico Fangio è giunto ieri a Torino. Ha avuto un lungo colloquio con l'ing. Pioda, un giovane pilota che dopo aver ottenuto ottimi risultati ha rinunciato all'attività agonistica per dedicarsi agli affari. Fangio ha studiato la possibilità di gareggiare in Argentina nuovi tipi di pavimenti di gomma e altri originali accessori pure in gomma per autoveicoli. Particolare interesse ha suscitato una fune da rimorchio ammortizzata mediante un parastrappi elastico.

Fangio è ripartito per Milano. Di qui proseguirà poi verso Casablanca, dove domenica prossima, a iscritto nel G. P. del Marocco. Non si allenerà invece al via a Caracas (Venezuela) nella corsa vetture sport mentre non è escluso che partecipi ad una prova brasiliana prima di iniziare la preparazione a Buenos Aires per la Temporada.

*Due figure del ciclismo accomunate nel ricordo*

## Come Joinard, amico dell'Italia appoggiò il torinese Bertolino

Dal nostro corrispondente

**Parigi, martedì sera.**

Con il presidente dell'UCI Achille Joinard non solo è scomparsa una grande personalità sportiva, ma pure un sincero amico del nostro Paese. Gl'italiani infatti forse più non ricordano che, appena uscita dalla guerra, mentre i nostri uomini politici affrontavano subito una battaglia durissima per riconquistare al nostro Paese l'amicizia e la fiducia del mondo, l'Italia aveva già ritrovato il suo diritto di cittadinanza nello sport mondiale.

Per ottenere quel riconoscimento dovevano affrontare una forte opposizione. E avevano avuto un solo uomo a difendersi: quest'uomo era Achille Joinard.

Si era nel 1946. A Lussemburgo si svolgeva il 1° congresso dell'UCI dal dopoguerra. L'Italia non aveva diritto a parteciparvi. Avevano mandato allo sbaraglio il torinese Luigi Bertolino: egli assisteva alla seduta quasi clandestinamente, appena tollerato dalla maggioranza delle delegazioni ufficiali. Ma il compianto dirigente del ciclismo italiano sapeva che l'Italia aveva in quel campo freddo e ostile un amico sicuro, e quest'amico era Joinard, allora presidente della Federazione francese.

Joinard ottenne la parola per Bertolino, il quale chiese che l'Italia venisse riammessa nell'organizzazione ciclistica internazionale con diritto al voto. Il tentativo appariva disperato. Tutto sembrava giocare contro di noi: pregiudizi, timori, gelosie e perfino inestinguibili rancori. Bertolino si battè come un leone. Ricorse a tutte le argomentazioni, cercò di tranquillizzare gli animi e di superare le obiezioni. Inutile. Fu allora che vedemmo Bertolino piangere alla tribuna e udimmo la sua voce grave, di solito così sicura, rompersi nei singhiozzi. La sua ultima invocazione, «Siate sportivi!» gli rimase mozza in gola.

Nell'aula c'è un silenzio di gelo. Più forti di tutti sembrano i rancori. Allora si leva Joinard: fronte di sdegno. La sua alta figura sembra in quel momento dominare il congresso: dietro gli occhiali, il suo sguardo limpido e grave compie il giro dell'aula. Pare posarsi per un attimo su ciascuno dei delegati e qualcuno abbassa gli occhi. Poi, calmo e severo, Joinard parla. La sua fu una delle più nobili e appassionate difese dell'Italia che mai stata fatta all'estero in condizioni così complicate. Fu anche un atto di grandissimo coraggio.

A Joinard era accaduto spesso di rivendicare con la sua calda e vibrante oratoria le situazioni più difficili. Ma quella volta neppure a un Joinard l'impresa sembrava possibile.

Invece il «miracolo» avvenne: perché il presidente superò se stesso, mise nelle sue parole tutta la nobiltà dei suoi sentimenti, non risparmiò nessuno, e giocò la sua autorità in difesa del nostro paese, di un paese che allora invocava (confessiamolo pure) la comprensione altrui. Se egli avesse perduto, il suo prestigio ne sarebbe rimasto inevitabilmente scosso.

L'Italia fu riammessa all'UCI e Bertolino potè tornare a Torino con il diritto al voto per l'Italia. Gli sportivi quasi non credevano a un così chiaro successo: era la prima sicura nostra vittoria in campo internazionale.

Tutto questo rappresentò per noi Joinard: un grande amico per l'Italia. E amico dell'Italia fu sempre.

**Mario Bordone**


INDIRIZZI

MARGIARIA MOBILI
DALLA FABBRICA AL CONSUMATORE
Via Veneto 17, telef. 88-893
Via Scarlatti 13, tel. 276-257

MOBILI ARTIGIANI
Corso Vittorio Emanuele, 10
FACILITAZIONI

TAPPEZZERIE in carta
UNIONE FABBRICANTI
Via Lagrange 2 - Tel. 42-[illegible]
LIQUIDA sotto costo
ROTOLI A PICCOLE PARTITE

LAMPADARI
Via Bertola, 31 rispetto Stazione Nuova

TAPPEZZERIE IN CARTA
VENDITA DIRETTA anche a piccole partite dalla FABBRICA
Via Madama Cristina, 125
angolo corso Dante

MOBILI LA MOBILIARE
CAMERE - SOGGIORNI - SALE
TINELLI FACILITAZIONI
Via Bellezia, 19 - TORINO


## PUBBLICITA' ECONOMICA
(Via S. Teresa N. 7)

**6 OFFERTE AFFITTO ALLOGGI LOCALI E TERRENI** L. 100 p.p.

(Continua da pag. 4)

**CORSO** Matteotti 174, affittasi bella alloggi signorili 4 camere, cucina, doppi servizi, ascensore, forno. L.2028

**ORBASSANO** affittasi comodo alloggio tre camere cucina bagno ripostiglio. Telefonare 585-763. [illegible]

**FUNZIONARIO** grande società affittasi/cede conveniente alloggio parziale ammobiliato signorile centrale semicentrale 4-5 camere servizi. Telefonare pomeriggio 585-720. [illegible]

**GRAN** stabile affittasi libero subito alloggio signorile 4 camere servizi. Telefonare 54-864. [illegible]

**GRATIS** primo mese d'affitto, via Forlì 142. Affittasi alloggi camera tinello cucinino, tutti comforts, signorilmente finiti, abitabili primo dicembre. Tel. 882-238.

**LIBERO** subito affittasi alloggio 2 camere cucina, Volpiano 27. Telef. 774-150.

**LINGOTTO** affittasi alloggetti 1-2 camere tutti servizi, privati convenienti. Telefonare 49-770. [illegible]

**MAGAZZINO** laboratorio con portone carraio mq. 47. Affittasi. C. P. Colonna 88.

**MEZZOCO** con alloggio ammiratissimo Borgata Lesna, 30.000 mensili. Telefonare, via Villa Giusti. [illegible]

**MEZZOLO** retro abitabile, affittasi, magazzino, materassaio, laboratorio. Via Monte Ascreo 34. Affitto mite. Tel. [illegible]

**MEZZOLO** stabile di fronte mercati nuovi affittasi. Tel. 690-814. [illegible]

**NUOVO** locale mq. 330 primo piano affittasi industria, traversa corso Europa. Telefonare 616-606. [illegible]

**NUOVO** palazzo signorile zona Solferino affittasi alloggi ai ottimi. Telef. 760-710.

**OROPA** 138, affitto, vendo grandi alloggi 1-2-3 camere accessorie rivolgersi Chatillon.

**PIAZZA** Bengasi, affittasi, vendesi, locali centinaia mq. 300, direttisti, edili tipografia, deposito mobili, ecc. Telefonare 681-972. [illegible]

**PROPRIETARIA** affitta alloggi signorili due camere tinello cucinino finalmente 23-28.000 mensili, bella zona accessorie comprese. Zona Crocetta (corso Raffaello, Adriano). Telefonare 596-378 pomeriggio.

**PROPRIETARIO** affitta piazza S. Rita alloggi signorili 2 camere tinello cucinino servizi ampi ripostigli cantina solaio garage acqua corrente calda. Telefonare 290-384. [illegible]

**PROPRIETARIO** affitta tre camere cucina, servizi, Parella, 28.000. Referenze. Telefonare 788-836. [illegible]

**PROPRIETARIO** affitta due belle camere indipendenti. Cantina. Tel. 50-758.

**PROPRIETARIO** direttamente affitta alloggi, 1-2-3 camere centralissime o semicentrali. Telef. 53-572 ore ufficio.

**SAN** Donato 8 famiglia signorile affitta 2 belle camere a distinti stabili, accessori, telefono, terzo, doppi servizi. Telefonare 527-063. [illegible]

**SANTA** Rita, affittasi alloggetto due camere tinello cucinino, servizi. Tel. 388-826

**SANTA** Rita, corso Belvedere 174, affittasi alloggi 3-4 camere, libertà subito tutte comodità. Rivolgersi portinaio.

**SEMINTERRATO** mq. 55 luminoso forza luce telefono termosifone cantina, affittasi subito. Telefonare 35-707, 380-186

**TALUCCHI** 32 affittasi alloggio signorile cinque camere servizi riscaldamento centrale, accessori. [illegible]

**UFFICIO** signorile ristrutturo corso Vittorio semilibero, locale e accessoristica, rappresentante o similare. Massima riservatezza. Telefonare 40-648. [illegible]

**VIA** Frejus affittasi alloggetto nuovo due camere, cucina, servizi. Telefonare 50-445.

**VIA** Madia, affittasi alloggio 2 camere cucina servizi terzo. Telefonare 764-060.

**VIA** P. Domenico stabile alloggio 3 camere servizi, casa signorile. Tel. 50-755.

**VIA** Valeggio 34, affittasi 2 belle mansarde 15.000. Rivolgersi custode.

**VIA** Telesforo 103 affittasi camere, tinello, servizi, casa nuova. Rivolgersi Bocci. Telefonare 49-163. [illegible]

**VIA** Toti 8, affittasi alloggetti finissimi, terzo, bagno, accessorio. Rivolgersi custode. [illegible]

**VITTORIO** Amedeo 19 affittasi appartamento 6 camere servizi stabile ufficio laboratorio. [illegible]

**8 CULL. IST. SCUOLE** L. 100 p.p.

**ALL'ISTITUTO** Ureglia, Carnets 32, preparazione impiegati paghe, lingue, stenografia, dattilografia, complementari.

**ALL'ISTITUTO** Stenografico «Cima» in 5 novembre istituzione serali diurni, scuola stenografia (commerciale e oratoria), dattilografia, complementari, lingue, mobilità. Via Roma 364, telef. 50-364.

**DOLLERO** Mercedis Galpeone, Torcelli. Scuola media, ginnasio parificati. Corsi accelerati ripetenti anni. Belle aule.

**CORSO** paghe, contributi per tutti i settori si istruisce il 9 novembre all'Istituto Stenografico «Cima», via Roma. 364 Telefonare 50-354. [illegible]

**DATTILOGRAFIA** corsi diurni serali accelerati dattilografia, complementari ogni lingua, via Po 2, telefonare 47-672.

**10 LEZ. TRAD. PERIT.** L. 70 p. p.

**BERLITZ**, s. Teresa 2, riceve iscrizioni lezioni private, collettive diurne, serali. Telefonare 553-970 1551

**BERSO** giovanissima signora seguire ragazzi nazionalità francese inglese spagnola tedesca russa per conversazioni e lezioni, lunga permanenza, buone condizioni. Scrivere cassetta 8264, SPI, Torino. 85014

**CONSORZIO** impiegati municipali di ruolo, Rista 65, prepara seriamente. Chiedere opuscolo. 12838

**CONTABILITA'** piccola media azienda segue regolarmente privatamente, telefonare 594-031. P2444

**DATTILOGRAFA** corrispondenza inglese francese spagnolo accetta lavoro domicilio. Telef. 794-281. 85745

**LAUREANDA** lettere impartisce lezioni materie letterarie, seguirebbe anche giornalmente alunno scuola media. Telefono 878-806. Scrivere cassetta 8170, SPI, Torino. L.2718

**MADRENA** francese diplomata impartisce lezioni anche domicilio. Scrivere cassetta 2234, SPI, Torino. M8795

**UNIVERSITARIA** impartisce lezioni, ripetizioni scolari elementari, studenti scuola media. Scrivere cassetta 8170, SPI, Torino. L.2013

**11 GAM. MOB., PENS.** L. 70 p.p.

A privati convenienti affittasi camere ammobiliate, modernissime centrali. Telefonare 524-934. L.2345

A stabili sulla collina due lati ambienti signorili volendo pensione famiglia. Giardino Reale. Telefonare 882-434. L.2239

**APPITTASI** camere ammobiliate centralissime, prezzo mite. Tutte comodità. Telefonare 634-994. [illegible]

**APPITTASI** bella camera ammobiliata, comodità, piazza Sabotino. Telef. 655-827 ore pasti. 04359

**APPITTASI** bella camera corso Brunelleschi zona Staffarello. Telef. 893-871.

**APPITTASI** camera ammobiliata due letti (corso Vittorio, monumento), unico ingresso. [illegible]

**APPITTASI** camera ammobiliata pensione ultima, tutti comforts, ottima servizio vitto Mantellato. Tel. 587-077. L.1452 quilino. Telefonare 41-619. 89783

**APPITTASI** camera ammobiliata palazzo signorile nuovo, passaggi via Po. Telefonare 624-367. 85572

**APPITTASI** camera ammobiliata a due o tre amici o signore sole, volendo pensione. Telef. 882-368. L.2010

**APPITTASI** centralissima matrimoniale, letti, cassino indipendente, terzo pasti. Telefonare 527-974. 03852

**APPITTASI**, Porta Nuova, elegante ammobiliata, entrata propria, [illegible]. Telefonare 61-909. P2511

**ANGELINA** casalina, pensione studenti professionisti, compatibile trattamento ottimo. Telef. 61-626. 83426

**BELLA** ammobiliata uso cucina indipendente centrale, solo uomini. Tel. 763-987.

**BELLA** camera due letti tutti comforts. Telefonare 45-179. M9078

**CAMERA** mobiliata 1-2 letti con pensione, trattamento familiare. Telefonare 80-239. 82316

**CENTRALISSIMA** pensione signorile, ambiente, prezzi miti, ottimo trattamento. Telefonare 555-069. 73170

**INDIPENDENTE** ammobiliata bagno parte-ingresso comforts moderni, Porta Nuova. Telefonare 50-161. M9198

**PENSIONE** centrale, vitto alloggio 21.000 comodità moderne. Telef. 553-337.

**PIED-A-TERRE** (camera con bagno) signorilmente ammobiliata, piano rialzato, zona Cavoretto 20.000 mensili. Telefonare pomeriggio 926-376. L.2366

**13 DOMANDE IMPIEGO** L. 60 p.p.

**CINQUANTENNE** [illegible] di grossa ditta alluminio, pratica lavori ufficio, capace corrispondenza commerciale, offresi qualsiasi lavoro decoroso. Telef. 383-829.

**CONTABILITA'** piccola azienda, libreggia e costituisti offresi giovane ragioniere. Telefonare 275-450. L.3015

**DATTILO**-stenodattilografia, conoscenza francese, tedesca. Telef. 329-236.

**DICIOTTENNE** dattilo-computometrista pratica lavori ufficio, ottima preparazione, offresi, referenze, impiegherebbesi. Telefonare 780-123. [illegible]

**DICIOTTENNE** pratica lavori ufficio, telefonista conoscerebbesi scopo miglioramento presso seria ditta. Telefonare 340-704.

**DICIOTTENNE**, perizia, dattilografia pratica ufficio impiegherebbesi, Tel. 782-288.

**DIPLOMATO** 21enne, pulita presenza, patente auto abilitazioni commerciali, referenze ottime offresi per impiego possibilità carriera. Scrivere cassetta 2127, SPI, Torino. L.1187

**GEOMETRA** assistente nella catastale accurata contabilità lavori offresi. Telefonare 873-793. 83078

**INGEGNERE** laureando prima sessione industria meccanica cerca occupazione tecnico-commerciale. Scrivere cassetta 3220, SPI, Torino. 05311

**MAGAZZINIERE** praticissimo distribuzione materiali collaudi ordine nelle spedizioni Ralla estero registrazioni contabili, referenziatissimo offresi. Scrivere cassetta 8167, SPI, Torino. 83869

**PERITO** agrario già direttore aziendale nella Lomellina esperto tutti lavori agricoli massima fedeltà passione buon carattere libero subito in qualunque azienda. Scrivere via Maxini, Isiberia, Novi Ligure. 14351

**PERITO** chimico industriale 21enne nell'ultimo esame primo impiego. Scrivere cassetta 8188, SPI, Torino. L.1433

**QUARANTACINQUENNE** già amministratore cerca posto fiducia anche febbrile o cambio soltanto, pulito, preciso, referenze inoccorribili. Scrivere cassetta 8167, SPI, Torino. [illegible]

**RECEPTION** sala pensione signorilità compitamente conoscenza francese cerco impiego. Telefonare 656-300. 83634

**SEGRETARIA** amministrativa, contabile, pratica, offresi per qualsiasi lavoro purchè decoroso. Telefonare 550-381.

**SIGNORA** offresi ufficio trasporti marittimi esaderà anche mezza giornata. Telefonare 687-973. L.2189

**TECNICO** luogo grafico analisi tempi, costi, preventivi lavorazioni meccaniche ed gomma, controllo produzione manodopera, massime referenze trasferibile posto serio azienda per adeguato impiego. Scrivere cassetta 8236, SPI, Torino.

**VENTENNE** contabile, ragioneria, dattilografia, pratica ufficio, [illegible] offresi. Tel. 680-896. L.2144

**VENTIDUENNE** parla conoscenza corrispondenza francese inglese cerca conoscenza tedesco dattilografia, referenze, impiegherebbesi. Telefonare 746-123. 83466

**12 OFFERTE IMPIEGO** L. 100 p.p.

**ASSISTENTI** [illegible] lavori galleria cercansi per cantieri, Italia settentrionale. Inviare [illegible] lavori eseguiti, specificando età. Scrivere cassetta 1344, «PI, Torino. [illegible]

**AZIENDA** commerciale ricerca giovane signorina stenodattilografa con doti di serietà, ordine, massima impegno. Manoscrivere fotocopia più succinta situazione familiare cassetta 2325, SPI, Torino. 84587

**BRICOGNE**, Nizza 65, prepara personale conoscenza impiegati municipali. Cultura generale. 05534

**CERCASI** elementi femminili vendita propagande. Telefonare 522-172. L.2285

**CERCASI** subito dimostratrice-intenditrice telefonare 535-214 ore 9-13 e 15-19.30.

**CERCASI** impiegata stenodattilografia con conoscenza lingue straniere. Scrivere cassetta 8233, SPI, Torino. 82324

**CERCASI** ragazza 1.o impiego 15-16 anni. Telefonare dalle ore 10 alle 12. Telefono 653-858. M0080

**CORRISPONDENTI** [illegible] cerca di qualificazione [illegible] del Ministero P. I. Istituto Spagnol via Roma 5, Telefonare 760-458. L.3029

(Continua a pag. 6)


STRAGULA
Il copripavimento economico elegante igienico durevole - Tappeti dalla misure di:
67x100 - 150x200 - 200x280
200x300 - 250x350 - 300x400
GUIDE in tutte le altezze
Con poca spesa rinnoverete le vostre abitazioni
DETTAGLIO e INGROSSO
GRANDI MAGAZZINI
LINOLEUM
TORINO - Via M. Vittoria 11
VIA ROMA, 340

# SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

***Una giovane attrice al «Théâtre de Montparnasse»***

# Turba anche i parigini il diario di Anna Frank

**Rappresentata in Francia la drammatica vicenda di un gruppo di ebrei che per anni vissero nascosti in una stanza e, arrestati, morirono in un campo di concentramento tedesco**

Gli attori Raf Vallone e Carmen Sevilla in una scena del nuovo film «La vendetta» che si sta girando in Spagna con la regia di Manuel Goyanes (Publifoto)

Dal nostro corrispondente

Parigi, ottobre.

*E' venuto il turno dei parigini di versare qualche lacrima sul caso di Anna Frank il cui diario, pubblicato già in diverse lingue, è stato adattato al teatro dagli americani Frances Goodrich e Walter Hackett. Anna Frank è quella bambina che allo scoppio della guerra abitava con la famiglia ad Amsterdam e l'8 luglio 1942, per sottrarsi alla Gestapo che dava agli israeliti la caccia spietata e disumana a tutti noti, si nascose coi genitori, la sorella ed altri quattro correligionari, in due stanze che un vecchio mascherato da una scansia piena di libri separava dal mondo.*

*Quasi due anni costoro vissero prigionieri in quell'esiguo spazio, peggio che nella cella di un carcere ma con la speranza di giorni liberi, fino a quando la Gestapo scoprì il rifugio e arrestò tutti. Ciò avvenne nell'agosto 1944.*

*Due amici fedeli che ogni settimana rifornivano di viveri i prigionieri trovarono deserte la due stanze e per terra, in mezzo ai libri, ai cocci, agli oggetti che gli sbirri avevano trascurato, il diario di Anna Frank, la quale morì di stenti nel campo di Bergen-Belsen otto mesi dopo.*

*Degli otto arrestati, soltanto il padre della giovinetta ritornò dai campi della morte e oggi abita in Svizzera. I suoi amici gli consegnarono il diario della figlia. Esso contiene la storia dei due anni vissuti dalla piccola comunità in condizioni più che precarie, in una promiscuità più facile a immaginarsi che a descrivere, ragionando di mangiare, dormendo alla meglio chi sotto il tavolo, chi su un pagliericcio, ed evitando di fare il minimo rumore.*

*C'erano, in quelle due stanze, quattro uomini e quattro donne di cui quattro adulti, due giovani e due adolescenti. Precisamente, oltre ai coniugi Frank con le loro figlie Anna e Margot, i coniugi Van Dam col loro figlio Peter e uno studente di nome Dussel.*

*Nel suo diario, scritto su un quaderno con calligrafia applicata di allievo ordinato, Anna Frank notava giorno per giorno i fatti quotidiani, senza trascurare i particolari drammatici o bui, disgustosi o intimi. E si constata che l'egoismo ha nel Fuoco radici profondissime che nulla può sveltere poichè il Van Dam non esitava ad alzarsi di notte per sottrarre ai compagni un po' di vitto; e si constata che l'incoscienza è ugualmente eterna poichè anche nei momenti più critici la signora Van Dam non sapeva resistere al vano chiacchierare su mille futilità; ma si constata pure che l'umana non perde mai i suoi diritti, poichè si assiste al nascere e al crescere di quello, parlesimo, tra Anna e Peter.*

*Lo spettacolo è diviso in tanti quadri separati da intervalli, durante i quali, immersa nell'oscurità, la sala ascolta una voce che legge il diario nelle parti che non è stato possibile portare alla ribalta. Si vede la speranza di quei prigionieri quando ad essi giunge la notizia che Mussolini è caduto e poi l'altra che gli alleati sono sbarcati in Normandia; e si assiste allo sbocciare dell'adolescente che a poco a poco diventa giovinetta e si apre al sentimento nuovo ispiratole dal coetaneo Peter. Anna scrive nel suo diario: «Mi ha stretta forte contro di sè; il mio seno toccava il suo cuore dicchè il mio cuore si è messo a battere più rapidamente. Egli volse un poco il mio capo e mi appoggiava sulla sua spalla in modo da potervi appoggiare il suo. Dopo cinque minuti circa mi sono rimessa dritta, ma egli mi ha preso il capo fra le mani e lo ha stretto contro di sè. Com'era delizioso! Non ho parlato quasi, tanto era grande il mio piacere. Mi ha accarezzato un po' goffamente la guancia e il braccio, ha schiacciato coi miei capelli, e la nostra due testa erano l'una contro l'altra. L'emozione si è impossessata di me e non la posso descrivere. Ma troppo felice? E anche lui, credo».*

*Il 4 agosto '44 la polizia tedesca scoprì il nascondiglio — rivelatole da un ladro che il padre di Anna Frank, uscendo imprudentemente dal rifugio, aveva fatto fuggire — e arrestò tutti.*

*La giovane attrice Pascale Audret impersona con molta sensibilità la difficile parte di Anna Frank e ogni sera fa piangere parecchie centinaia di parigini. Anna scriveva il 29 marzo 1944 nel suo diario: «Dieci anni dopo la guerra la mia storia di otto ebrei nel loro nascondiglio potrà produrre uno strano effetto». Questa profezia si è avverata. Il dramma presentato al Théâtre de Montparnasse produce davvero un effetto strano: sollieva, come scrive Georges Neveux che l'ha tradotto in francese, «un grido di protesta contro l'orrore, la crudeltà e la stupidaggine».*

**L. Manzucci**

Marion Michael, la Brigitte Bardot tedesca, interprete del nuovo film «La figlia della giungla», saluta dal tetto di un taxi, a Parigi, l'attore François Perier

# Il pianista Gulda al Conservatorio

Domani, alle ore 21,15 al Conservatorio, concerto inaugurale della stagione delle tre Società collegate. Per l'Unione Musicale Studentesca suonerà il pianista Friedrich Gulda, viennese, ventiseienne, è ritenuto già un «grande» dai pubblici di Europa e delle due Americhe che ne hanno sentito frequentatissimi concerti in questi ultimi anni, dopo la vittoria (la più interessante dopo quella di Benedetti Michelangeli) al Concorso Internazionale di Ginevra nel '48. Friedrich Gulda suonerà musiche di Mozart (Fantasia in do minore, Variazioni sopra un tema di Gluck e Sonata in si bemolle K. 333) e Debussy (Suite bergamasca e «Four le piano»).

Il concerto, che sarà seguito sabato prossimo, per la Società di Musica da camera da «I virtuosi di Roma» diretti da Renato Fasano, è composto tra i quaranta dell'abbonamento cumulativo delle tre Società. Abbonamenti e biglietti singoli sono in vendita presso la biglietteria teatrale de «La Stampa» in via Roma.

## Il programma dei concerti degli «Amici della musica»

La «Società Amici della Musica» ha reso noto il programma della stagione concertistica 1957-1958 che avrà inizio la sera di giovedì 24 corrente al Teatro Alfieri con un concerto del violinista Nathan Milstein. Seguiranno tra i solisti i violinisti: Isaac Stern, Julian Olewsky, Salvatore Accardo, Tossy Spivakowsky, Christian Ferras, Roman Totenberg; i pianisti Arthur Rubinstein, Wilhelm Kempff, Eugène Istomin, André Tchaikowsky, Adam Harasiewick (vincitore del Concorso Chopin di Varsavia), Gigliola Bizzuto, Daniel Walenberg (Grand Prix du Disque 1956), Alexander Borowsky, Daniel Kunin, Vincenzo Fortile; il violoncellista Mstislav Rostropovich; il chitarrista Segovia.

Tra i complessi: il Duo di chitarre di Parigi, il Trio di Boisano, il Quartetto Parrenin, il Quartetto Bilfalt con il pianista Bruno Martinotti, il Keller Quintett di Monaco, i Solisti di Lubecca, l'Orchestra di Praga (32 solisti senza direttore), la grande Orchestra Sinfonica della Residenza de l'Aja (100 professori), il Balletto di Stato di Zagabria (30 elementi, danzatori, solisti, strumentisti).

Prezzi dell'abbonamento: lire 6000 normale e lire 3000 studenti, tasse comprese. In vendita presso i negozi musicali, le biglietterie teatrali, la Galleria d'Arte La Bussola (via Po 32), Gariazzo Dischi (via Cernaia 1) e l'Ente Provinciale per il Turismo, via Roma 222.

# OGGI E DOMANI ALLA RADIO

**Programma Nazionale, ore 21,05: *Capitano dopo Dio*, dramma di De Hartog - Ore 21 sul Secondo: *Musicascope*, - Alla televisione, ore 21: *Voci e volti della fortuna***

**MARTEDI' 22 OTTOBRE**

**PROGRAMMA NAZIONALE** (Torino I, m. 467,3, Torino m. 7. I). — Ore 13: Giornale - 13,30: Album musicale - Storia canzone (13,45) - 14: [illegible] - Lilian Buna di Milano - 14,15-15,30: Arti plastiche e figurative, di Raffaele De Grada - Cronache musicali, di Guido Gualdi-Alberi - 15,30: Le opinioni degli altri - 16,15: Ai vostri ordini: risponde «La voce dell'America» ai radioascoltatori italiani - 17: Programma per i ragazzi: «Motorpeppino», settimanale a cura di Oreste Gasperini; regia di Riccardo Mantani - 17,30: Complesso caratteristico - Ispezione - diretto da Luigi Grasso - 17,45: Conversazione - 18: Concerto sinfonico diretto da Sergiu Celibidache, con la partecipazione del flautista Severino Gazzelloni - 20: Musiche per archi - 20,30: Giornale - Radiosport - 21: La voce che ritorna: canzoni della radio e della musica da ballo di ieri e di oggi - 21,30: Giornale sulla vita del mondo, a cura di Arve - 21: Giornale - Ballate con noi - 22: Galleria dei dischi: ascolta Victoria De Los Angeles, Elisabeth Schwarzkopf e Tibel Boerling - 23,10: Attilio Cremonesi - Sfogliando la radio: vecchi successi e novità da tutto il mondo - 23: Radiosera - 23,30: La voce che ritorna: cinque medici raccontano - 23,45: Concerto di ogni sera - 24: La Rassegna estera, a cura di Giorgio Margiocchi: III. Una ferma difesa, non questa di Gruda» - 24,50: Le opere di Maurice Ravel (nel cinquantesimo della morte) a cura di Alberto Mantelli (terza trasmissione).

**TELEVISIONE.** — Ore 17,30: «La volpe rossa», film; regia di William Bassehe. Interpreti: Roddy Mc Dowall, Jane Reginal - 18,30: Telesport - 20,30: Telegiornale - 20,50: Carosello - 21: **Voci e volti della fortuna** per la Lotteria di Capodanno (Torneo a squadre tra le Regioni italiane). Testa giornalista: Emilio Radius e Romagnoli. Presentano Silvio Noto e Enzo Tortora; radiotrasmissione di Lina Procopet e Gianfranco Bettetini - 22: Questo nostro cinema: rubrica cinematografica realizzata in collaborazione con l'ANICA, a cura di Ermio Seweck - 22,20: La regina ed io, con Franca Valeri e Sylla Fiori. Orchestra diretta da Gianni Ferrio e Quartetto 2+2. Scena di Pier Luigi Pizzi; regia di Antonello Falqui. Questa nuova rubrica, la cui serie di trasmissioni incomincia stasera, per merito anch'esso di verità musicale, si serve della partecipazione dell'eccezionale binomio Franca Valeri-Sylla Fiori, che, per la diversità di temperamento e di aspetti della loro popolari artiste, costituisce la originalità delle trasmissioni. In un prossimo numero di cui sono padrone la Valeri e Fiori, gli ospiti saranno bersaglieri, dalla domenica impervige e interviste delle due artiste, nell'intermezzo delle canzoni dalla Fiori con altri «numeri» musicali e spettacolari - 23: Telegiornale (seconda edizione).

**MERCOLEDI' 23 OTTOBRE**

(Principali trasmissioni)

**PROGRAMMA NAZIONALE.** — Ore 8: Giornale - Cronicordo - 11: Il Giramondo - 11,50: Musica sinfonica - 12,10: Carosello di canzoni - 12,50: I, 2, 3... via! - 13: Giornale - 13,20: Album musicale - 14: Giornale - Bonsoir Milano - 14,15: Chi è di scena? - 14,30: Parigi ci parla - 17: Programma per i ragazzi - 17,20: Pomeriggio musicale - 18: Fantasia musicale - 19: Giovani figure del jazz - 19,15: Il mestiere dello scrittore - 19,30: Musiche di Debussy - 20: Ricordi di Venezia - 20,30: Giornale - Radiosport - 21,00: Concerto del Trio Memphis-Casadò-Neninger - 21,45: Il contagio del cinque - 22,30: Orchestre Mantovani, Xhy e Rodrigues - 23,15: Giornale - Musiche da ballo - 24: Ultime notizie.

**SECONDO PROGRAMMA.** — Ore 9: Notizie del mattino - 9,30: Occhiello Conte - 10: Appuntamento alle dieci - 11: Orchestre Cergoli - 13,30: Giornale - 13,45: Gigli in ribalta - 14,00: Gioco a quiz: gioco - 14,45: La vedetta del giorno - 15: Giornale - 15,15: Parata d'orchestre - 16: «Tempi difficili» 2, romanzo di pickens, sceneggiato - 16,45: Roma, Napoli, Firenze - 17: Il mondo con noi - 18: Giornale - Ballate con noi - 19: Les Merver e i suoi archi - 19,30: Attualità musicale - 20: Radiosera - 20,35: Tavola fuori tempo - 21: Cento di questi canzoni - 22: La voci della fortuna - 22,50: «La Guerra» di una sposa analizzata e commentata da Gd. Brett - 23,15: Ghiaridella.

**TERZO PROGRAMMA.** — Ore 18,05: Anno geofisico internazionale - 18,15: Musiche di B. Bärtok, F. Carvalli, G. Caristini - 19,30: Novità librarie - 20: L'indicatore economico - 20,15: Concerto di ogni sera - 21: Il Giornale del Terzo - 21,30: «Boris Godunov», di Puskin.

**TELEVISIONE.** — Ore 17,30: La Tv dei ragazzi - 20,30: Telegiornale - 20,50: Carosello - 21: L'amico degli animali - 21,45: Quei signori di trent'anni fa - 22,30: Sauli dell'Eliseria, un anno dopo - 23: Telegiornale (2ª edizione).

## Una novità di De Stefani questa sera al Carignano

La Compagnia Cesarina Gheraldi - Leonardo Severini con Marisa Quattrini, Marco Mariani, Giancarlo Monini e Pietro Privitera presenta questa sera alle ore 21,15, in «novità»: "Trappola per topi", giallo in 3 atti di A. De Stefani.

In preparazione la «novità assoluta»: "Ladri e gendarmi italiano insieme", 3 atti e 2 quadri di Michele Caramelle; regia di Pietro Privitera; scene e costumi su bozzetti di Massimo Quaglino.


IN VENDITA PRESSO LE FARMACIE

OROFIX

POLVERE E PASTA FISSADENTIERA

Dona stabilità e aderenza perfetta all'apparecchio di protesi: invece di una dentiera sentita in bocca i vostri denti.

BERTELLI



PUBBLICITA' ECONOMICA (Via S. Teresa N. 7)

10 OFFERTE IMPIEGO L. 100 p.p.

(Continua da pag. 5)

DATTILOGRAFA velocissima, perfetta, referenziata, pratica ufficio cercasi. Scrivere cassetta 1072, SPI, Torino. 21688

GEOMETRA primo impiego desiderasi; impiegata buona pratica tecnico commerciale cercasi. Scrivere ora referenze: ciprietà private, cassetta 1027, SPI, Torino. 13582

IMPORTANTE complesso commerciale offre possibilità reddito combinativo a persone di Torino e Provincia preferibilmente [illegible] per lavoro produzione organizzato. Scrivere cassetta 8240, SPI, Torino.

IMPORTANTE Ente Stato assume personale maschile femminile bella presenza, buona cultura, facilità parola, per lavoro propaganda organizzata, guadagno immediato, possibilità stabile definitiva sistemazione. Presentarsi [illegible] ore 9-12; 15-18 sig. Maggiani, via Maria Vittoria 1, piano III. 1410

IMPORTANTE industria dolciaria Torino cerca giovane laureato sui diciannove per ufficio approvvigionamenti anche primo impiego purchè referenze incensibili. Scrivere cassetta 21.105, SPI, Torino.

ISTITUTRICE Italiana o straniera, giovane, sana, referenze controllabili, buon carattere, conoscenza lingua estera, cerca seguito studi [illegible] due bambini tercani. Scrivere cassetta 134 C, Pubblitorino, Stella, o telefonare 33-137 (Stella). 14243

ISTITUTRICE 3 bimbi 9-11 anni, cercasi, perfetto inglese francese italiano. Indicare età, referenze, posti occupati. Scrivere cassetta 1353, SPI, Torino.

PARAFE, costruttori, consulenze; insegnamento settoriale, [illegible] (istituzione, elementi ministeriali) Bodoni, Nizza 65.

PERITO agrario anche neo-Diplomato desiderasi fissarsi buona pratica presso importante Azienda agricola Monferrato, medio valdostano Mondovì cercasi vitto alloggio a mezzadria. Scrivere ora, volendo riportare oggetto posti occupati: cassetta 1361, SPI, Torino. 13383

RAGIONIERE preferibilmente laureato richiesto importante società per trasformazione aziendale. Scrivere referenze precise cassetta 2313 SPI, Torino. 21145

SIGNORA o signorina italiana cercasi per piccolo ufficio [illegible] Telefonare 521-782. 20077

## 14 DOMANDE LAVORO L. 40 p.p.

ABILE lavoratore serio ingegnere civile abilitato specializzato divise mansioni lavorazione a mano, paleontologo scapolo [illegible] fuori Torino sempre migliore. Scrivere Mariuccia Germano, fermo posta, Torino. 28814

ADDETTO forni operaio qualificato offresi. Telefonare 280-835. 12094

AIUTO commesso, praticissimo abbigliamento lanerii, occuperebbesi anche altri articoli, persona, referenze. Tel. 751-758.

AUTISTA II-II III-III meccanico a disposizioni preferibilmente ufficiali. Scrivere cassetta 2853, SPI, Torino. 19881

AUTISTA 3° grado Diesel con buone referenze cerca lavoro. Scrivere cassetta 8350, SPI, Torino. 21888

CAMERIERE ristorante, bar, pasticceria 23enne offresi, libero subito. Telefonare 290-236. 19727

CAPOSQUADRA attrezzatore, manovratore esperto offresi. Scrivere cassetta 6239, SPI, Torino. 20043

CERCO occupazione qualunque ora a piacere, o guardia diurno notturno, libero subito. Scrivere Mondo, Stupinigi.

DONNELLA bella presenza offresi. Telefonare 280-835. 12094

DONNERA offresi ventenne commerciali anche mezza giornata. Scrivere cassetta 2106, SPI, Torino.

GIOVANETTA 24enne pratica, pasta, dolciumi, generi alimentari offresi subito, referenziata, il suo esser-vizio, esonia III grado. Telefonare 588-991. 19845

GIOVANI coppia o cameriere media età offresi alberghi ristoranti, case private. Telefonare 372-695. 19765

GIOVANI provinciali, media età, referenziati, cercano portinaria, villa. Telefonare 291-891. 19917

GIOVANI piemontesi offronsi custodia villa portineria. Scrivere: Bella, Frizerios 28-31, Torino. 19795

GIOVANI referenziati cercano portineria. Telefonare 283-825. 12086

GIOVANI sposi [illegible] cercano custodia portineria, patente 2° grado, ott 46. Scrivere cassetta 8242, SPI, Torino.

GIOVANI 40enni, marito giardiniere agricoltore, accetterebbero in Torino custodia villa con giardino, referenze. Tel. 691-167.

GIOVANI sole piemontesi cercano custodia villa stabilimento cauzionando. Scrivere cassetta 8348, SPI, Torino. 19838

GUIDA esperto referenze prim'ordine nazionali pantecnico offresi subito fisso o stagionale. Sorte, cassetta 8290, SPI, Torino.

GUOCO referenziato offresi alberghi ristoranti, Telef. 80-978. 11943

GUOCO 45enne offresi, ottime referenze. Scrivere cassetta 8312, SPI, Torino.

SIGNORA 50enne fine, seria, astuta buona casalinga, offresi subito governare casa, famiglia alta buona, 12 mila mensili, ottime referenze. Scrivere cassetta 8240, SPI, Torino. 12209

SIGNORINA diplomata offresi sorvegliare bambini ore serali. Scrivere cassetta 8284, SPI, Torino. 20018

SIGNORINA mezza età seria cerca posto governo casa persona sola. Scrivere cassetta 8157, SPI, Torino. 11942

SIGNORINA mezza età conoscenza governo casa persona sola. Scrivere cassetta 8324, SPI, Torino. 12026

TAPPEZZIERE 50enne vanta esperienza grosso libero subito offresi. Telef. 272-920.

TECNICO odontotecnico gommista attualmente occupato, offresi scopo migliorare, disposto trasferirsi ovunque. Scrivere cassetta 3186, SPI, Torino.

TRENTITREENNE serio fisico offresi subito, Telefono 533-498. 20765

## 15 OFFERTE LAVORO L. 100 p.p.

A aggiustatore piccola officina offre occupazione stabile, indicare età, posti occupati. Scrivere cassetta 8240, SPI, Torino. 21209

ABILE cameriera fissa, alta giovane, sa cucinare. Presentarsi Gilio, via Passalacqua 5

ABILISSIMI [illegible] ben, referenziabile mensile 25.000 cerco. Tel. 63-738.

ABILISSIMI salesmen commercializzatori elettrici diverse frequentando centri Nord. Qualifica ministeriale. Insegnamento perfetto. Moderna attrezzatura. Istituto Vaganone, via Vaganone 7. 2373

ASSUMIAMO abile radiomeccanico e altro operaio esperto lavatrici automatiche, elettrodomestici vari. Presentarsi Ditta Ing. Carlevalori, Mocca 6. 5127

AMUNO commessa panetteria. Telefono 83-051. 13966

AMUNO elettrico vent'avvenire abilissimo; alta eventuale garanzia. Telefonare 604-806. 13181

AUTORIMESSA cerca meccanico provetto settentrionale con referenze. Tel. 893-768 dalle 11 alle 15. 12203

CAMERIERA giovane buona presenza, buoni principii religiosi cercherà di piccola famiglia distinta, moralità massima. Scrivere ora, posti occupati, cassetta 1349 SPI, Torino. 19839

CERCANSI sellatrice macchinista 8-12. Telefonare 35-016. 11888

CERCANSI cesellagi piemontesi pemontesi cromatura vigile, vivino Torino pratici orbo, glantino. Telefonare 581-180. 8279

CERCANSI falegnami per lavori rimodinari di fabbrica. Telefonare 46-244. 12990

CERCANSI [illegible] con buone referenze. Lavoro, mese Unione Sovietica 187. Telefonare 200-211.

CERCANSI operai periti o aiutanti decoratori massimo 35enni. Telef. 393-871 ore pasti. 19127

CERCANSI ragazze 14-16enni facile lavoro editoriale. Rivolgersi personalmente legatoria Croci, Rosmini 17. 12934

CERCASI abile macchinista rettilineo e confezionista maglieria, Gabrio, Garibaldi 18. 7763

cella 6180, SPI, Torino. 20097

CERCASI aggiustatore perfetta conoscenza disegno, Telefonare 650-794. 19985

CERCASI aiuto commesso panificio, diciottenne, vitto alloggio, Telefon. 21-063 passeriggio.

CERCASI apprendista bar. Via S. Francesco d'Assisi 28. 12304

CERCASI cameriera fissa abile cucina, referenziata. Telefonare 772-311. 20067

CERCASI commessa abbigliamento pratica, referenze. Scrivere cassetta 5143, SPI, Torino. 13874

CERCASI cuoca fissa massimo 45enne ottimo mensile. Tel. 874-511 dalle 9 alle 19.

CERCASI cuoche contadine per ristoro e villa. Riva, via Massini 1. 11750

CERCASI disegnatore pratico lavorazione lamiere. Telefonare 650-754. 20087

CERCASI domestica fissa buon trattamento. Rivolgersi Val San Martino Inferiore 45. 13309

CERCASI domestica massimo quarantenne sana, robusta, a tutto servizio, buono trattamento vitto e alloggio. Scrivere ora.

CERCASI donna massima serietà sola Chiocchia. Telefonare 590-916, oppure 590-362. 20189

CERCASI falegname indenne pratico grafia Ape Serpentino, Telefonare 22-561.

CERCASI falegname 14-16 anni. Presentarsi New Style, via Vicoli 9.

CERCASI fisch persona pratica cura e cura bambini. Rilgenzi ottime referenze pratiche. Tel. 885-764. 20004

CERCASI lavoranta sarta taglio. Marchese, Carlo Alberto 8. Telef. 537-652.

CERCASI magazziniere referente contabilità. Cauzione liquida. Scrivere cassetta 2216 SPI Torino. 20178

CERCASI meccanico cassino Monferrato 16 giornata lavoro. Telefonare 280-180.

CERCASI operai pratici[illegible] pompe iniettori autocarri, Cavaro, corso Roma 46, borgo S. Pietro, Torino. Telef. 861-979.

CERCASI ragazza fattorino fisso. Trattenuta familiare. Telefonare 585-229.

CERCASI tuttofare per piccola famiglia. Trattenuto familiare. Telefonare 626-931

CERCO apprendista serio pago ottima. Telefonare 600-541. 19863

CERCO 16-18enne per ufficio meccanica anche non pratico, Monte Pasubio 122.

COMMESSA calzature cerca importante ditta. Rilgenzi referenze cassetta buona volontà. Scrivere cassetta 8315, SPI, Torino. 09183

CONFEZIONISTE cellulare [illegible] lavoro domiciliare, cercansi. Tel. 23-985. 18585

CONTADINI. Cerchiamo famiglia pratica vignaiolo. Alloggio acqua potabile in cucina. Scrivere età dei componenti la famiglia: cassetta 1350, SPI, Torino.

CUOCA media età, abile referenziata cerca piccola distinta famiglia Alessandria. Scrivere Prabilimen, cassetta 27, Alessandria. 14567

DISEGNATORE giovane possibilmente progettista esperto aerodinamici matallici. Scrivere cassetta 8354, SPI, Torino.

DOMESTICA capace, referenze, cercasi coniugi soli impegnati commercio, per alloggio cassetta signorile. Telefonare 80-294, 46-051.

ELETTRAUTO cerca apprendista 14-15 anni. Telefonare 262-362. 12708

ELETTRICISTA venticinque capace impianti industriali cerca. Telef. 42-701.

FAMIGLIA professionista cerca infermiera fissa, massimo 40enne, buon trattamento. Gabetti, XX Settembre 17. 11889

FAMIGLIA qualche persona cerca tuttofare fisso ottimo stipendio. Tel. 888-383 solo mattino. 03854

FREQUENTATORE di «Lezioni perfezionamento Mens-Sinnesi», via Giolitti 5, Torino, telef. 524-338 diventerete patiti trici, estetiste viso e corpo. Corsi diurni e serali.

FREZZATORI specialisti in cui giovani carcerati di lavorazione meccanica. Scrivere cassetta 8331, SPI, Torino. 19947

IMPERMEABILI impiego lavoranti domicilio carcerati. Scrivere cassetta 8122, SPI, Torino. 11817

IMPIEGATE [illegible] cerca apprendista stenodattilografa. Telefonare 590-832.

IMPIEGATE [illegible] massimo massimo massimo

# ULTIME NOTIZIE

ELETTO QUESTA MATTINA

## ADENAUER cancelliere per la terza volta

BONN, martedì sera.
Il Bundestag della Germania Occidentale ha oggi eletto Konrad Adenauer per la terza volta Cancelliere. L'ottantunenne statista, che divenne Cancelliere quando fu costituita la Repubblica federale tedesca nel 1949, le è stato ininterrottamente fino ad oggi.

Nessun altro nome era stato fatto per l'alta carica. Il presidente Teodoro Heuss aveva proposto Adenauer al Bundestag, e questo ha confermato con il suo voto la designazione presidenziale. Il Cancelliere ha ottenuto 274 voti favorevoli, contro 169 avversari e 9 astensioni.

L'esatto programma di Adenauer per i prossimi quattro anni verrà rivelato solo venerdì prossimo, quando Adenauer leggerà la dichiarazione governativa di fronte al Bundestag.

Secondo fonti bene informate Adenauer costituirà il seguente Gabinetto: Esteri, Von Brentano; Economia, Ludwig Erhard; Difesa, Josef Strauss; Finanze, Franz Etzel (attualmente vice-presidente dell'Alta autorità della CECA); Tesoro, Fritz Schaeffer (attualmente ministro delle Finanze).

Schaeffer diverrebbe anche vice-cancelliere in sostituzione di Blucher.

Fonti bene informate affermano che, contrariamente a quanto si riteneva, il cancelliere Adenauer non andrà in vacanza data la enorme mole di lavoro che lo attende.

*La prima dopo la crisi*

## Domani a San Marino riunione del Consiglio Grande

San Marino, martedì sera.

Dopo le ultime tumultuose vicende conclusesi con la resa del governo socialcomunista e l'insediamento del governo democratico provvisorio, la situazione politica di San Marino troverà domani il suo definitivo assestamento con la convocazione del Consiglio Grande e Generale, che provvederà alla nomina dei nuovi Capitani Reggenti, per il periodo dal 27 ottobre 1957, giorno fissato per l'investitura ufficiale, al 31 marzo 1958 e dei componenti il Congresso di Stato.

Alla seduta del Consiglio Grande e Generale parteciperanno soltanto i 31 consiglieri di parte democratica. L'invito a intervenire alla seduta che per la prima volta nella storia di San Marino porta la formula «d'ordine del governo provvisorio» (normalmente esso veniva diramato dal Segretario di Stato per gli Affari Interni «d'ordine degli Eccellentissimi Capitani Reggenti») non è stato infatti inviato ai ventinove consiglieri socialcomunisti che si dimisero il 29 settembre scorso per provocare l'arbitrario scioglimento da parte della reggenza socialcomunista, del Consiglio Grande e Generale.

La assemblea discuterà nel corso di questa prima seduta il caso dei ventinove dimissionari, e si presume che, mentre saranno accettate le dimissioni dei tre ex-capitani reggenti e di tutti i componenti il passato congresso di Stato (dodici persone in tutto) saranno invece respinte quelle dei rimanenti diciassette consiglieri che potranno così partecipare alla prossima seduta, a meno che non vi rinuncino nelle proprie dimissioni. Anche questa volta i Capitani reggenti saranno eletti con il sistema del voto diretto, istituito nel 1945 dal Governo socialcomunista di allora. È molto probabile però che in seguito questa legge venga abrogata e venga ripristinato l'antico sistema misto di elezione e di sorteggio.

Per quanto riguarda i candidati alla massima carica della Repubblica, si fanno i nomi del prof. Valdes Francioni (socialdemocratico) e del dott. Federico Michelotti (socialista indipendente) sui quali verrebbero concentrati i voti dei consiglieri della nuova maggioranza.

Il decano dei consiglieri, il socialista indipendente Domenico Forcellini, verrebbe nominato segretario di Stato agli affari Interni, incarico che egli ricoprì già in passato per lunghi anni; la segreteria di Stato per gli affari Esteri verrebbe invece assegnata a uno dei membri del governo democratico provvisorio, il democristiano prof. Federico Bigi.

Per accordi presi fra i partiti della nuova maggioranza il Congresso di Stato, che è costituito da due Segretari di Stato e da otto deputati, sarà costituito con i seguenti criteri: cinque incarichi saranno assegnati a democristiani e gli altri cinque agli appartenenti ai due partiti socialisti. Lo stesso criterio sarà seguito nella composizione delle varie commissioni governative.

I reduci da Reverata, quei cittadini sammarinesi cioè che volontariamente si arruolarono nel Corpo armato cui venne affidato l'incarico di vigilare e difendere la sede del governo democratico provvisorio nei primi giorni della sua costituzione, hanno costituito intanto l'«Unione sammarinese volontari di Reverata». Un comitato direttivo eletto dagli iscritti all'Unione e formato da un rappresentante per ogni castella, ha provveduto a nominare a sua volta presidente, segretario e tesoriere nelle persone dell'avv. Giuseppe Michelotti, di Arcangelo Montanari e di Gualtiero Zonzotti. Del comitato direttivo fanno parte anche i quattro membri del governo provvisorio di Reverata.

**Cesare Masetti**

*L'on. Saragat ha fatto ritorno a Roma*

# Il congresso del P.S.D.I. nel giudizio dei partiti

*Una relazione di Nenni oggi alla direzione del P.S.I. - Dal problema della unificazione socialista a quelli riguardanti l'impostazione della battaglia nelle prossime elezioni politiche*

Roma, martedì sera.

Conclusosi con le ultime votazioni di stanotte a Milano, il Congresso socialdemocratico aprirà oggi i suoi battenti su Roma, dove già i risultati sono posti controluce per trarne qualche utile insegnamento sull'azione futura del partito. Saragat è infatti giunto stamane a Roma con uno dei primi treni da Milano.

Saragat ha già espresso la sua soddisfazione per i risultati del Congresso che, a suo dire, «dimostrano quanto sia difficile nell'attuale situazione italiana, difendere il socialismo democratico». Due punti, comunque, Saragat ha sottolineato: che le tesi di coloro che ritengono il PSI già maturo per l'unificazione sono state poste in minoranza e che tutti i socialdemocratici devono fare uno sforzo perché il partito possa presentarsi alle elezioni nelle migliori condizioni.

E' appunto questo il convincimento che si ricava dalle dichiarazioni responsabili degli uomini politici più in vista, che hanno variamente commentato i risultati del Congresso. In sostanza, si può dire questo: che il problema dell'unificazione, seppure è intensamente sentito dalla base socialdemocratica, deve, almeno per ora, essere rinviato a dopo le elezioni politiche della prossima primavera, quando cioè la socialdemocrazia e l'unificazione socialista saranno passate al vaglio dell'elettorato. Si ritiene, inoltre, che Saragat, il quale certamente assumerà la guida del partito, contribuirà a avelenare l'atmosfera e a portare il partito alle prossime elezioni in un unico blocco di forze.

I democristiani sperano che quello che non è avvenuto al Congresso possa verificarsi nell'immediato futuro «con la assunzione di posizioni chiare», come ha detto Fanfani. Il segretario della D. C. ha anche auspicato che il nuovo Comitato Centrale possa indicare alla direzione una linea sicura.

A sua volta il segretario della CISL, Pastore, si dà là delle vicende congressuali e degli stessi risultati, ha auspicato, nell'interesse delle classi lavoratrici «uno schietto colloquio tra le forze del socialismo democratico e le forze cattoliche».

Anche i repubblicani appaiono discretamente, ma non sorpresi. Per Pacciardi «è normale che il tema dell'unità interna sia stato anteposto a quello dell'unità con altre forze politiche». Da parte sua, il segretario repubblicano Reale non pensa che si possano formulare «fondate previsioni», mentre La Malfa si è rammaricato perché «i risultati del congresso non sembrano tali da dare indicazioni precise al Paese e segnare un superamento del travaglio precedente».

I comunisti, naturalmente, pongono l'accento sugli aspetti negativi del congresso: parlano di «povertà politica» e addirittura di «pasticcio» a causa del diverso sistema di elezione del Comitato Centrale (che è stato con il sistema proporzionale) e della Direzione (che è stata con il sistema maggioritario).

L'ex-comunista sen. Reale si è schierato sulle posizioni della sinistra socialdemocratica: «Io e i miei amici — ha detto — riteniamo indispensabile, per l'avvenire della democrazia italiana, la creazione di un grande partito socialista che possa realizzare in condizioni nuove e diverse la partecipazione al governo della classe operaia».

I più diretti interessati, vogliamo dire i socialisti nenniani, esaminano oggi in direzione i risultati del congresso di Milano. Nenni vi tiene la relazione che poi farà al prossimo Congresso centrale del partito. Ma si ha l'impressione che i socialisti sotto sotto siano soddisfatti di come sono andate le cose. Infatti, la maggioranza relativa e non assoluta ottenuta da Saragat farà certamente imporre la campagna elettorale del PSI sul presupposto che i saragattiani non vogliono l'unificazione socialista, ma intendono continuare nel vecchio andazzo del governo di solidarietà democratica. E invece si sa benissimo che Saragat e i suoi amici vogliono al collaborare con la D.C., ma a patto di non essere, nell'azione di governo, fagocitati dal partito di maggioranza.

Saragat, infatti, punta sull'obiettivo di portare alla Camera un numero di deputati sufficiente alla creazione d'un governo a due fra D.C. e socialdemocratici. In tal modo, una volta che nella prossima legislatura il governo fosse condizionato a sinistra, l'unificazione socialista potrebbe prendere un avvio decisamente democratico.

Ma questi sono ai capisaldi, sono discorsi per lo meno prematuri. Il partito socialdemocratico deve ora affrontare la prova del fuoco delle elezioni politiche.

**Pallecchia**

Nenni prima della riunione della direzione del PSI (Tel.)

Viva costernazione nelle campagne venete

# La bimba di San Donà avvelenata dalla madre

**Per liberare la figlioletta di cinque anni da fastidiosi parassiti, la donna le ha lavato la testa con un potente anticrittogamico di cui aveva sentito decantare l'efficacia contro gli insetti delle piante La fatale imprudenza e il vano intervento dei medici dell'ospedale**

Venezia, martedì sera.

(L.) La più profonda, costernata impressione ha suscitato la tragica pietosa fine della cinquenne Natalia Panzarin, di Sante, da Torre di Mosto, deceduta all'ospedale di San Donà di Piave dove era stata urgentemente ricoverata per gravi sintomi di avvelenamento acuto in seguito a fatale errore della sua stessa mamma.

Accertasi infatti che la figlia aveva i capelli infestati da parassiti, la di lei madre, Lidia Romano in Panzarin, di 30 anni, desiderosa di liberare al più presto la figlioletta da quella molestia, aveva avuto la disgraziata idea di servirsi dell'opera di un potente antiparassitario che aveva in casa e del quale aveva tanto sentito decantare l'efficacia contro gli insetti delle piante. Assolutamente ignara delle tassative avvertenze che la casa produttrice regolarmente include in ogni barattolo del velenosissimo anticrittogamico, le quali non soltanto denunciano la estrema tossicità del prodotto ma pongono rigorosamente in guardia il consumatore dal farne uso personale di qualsiasi genere esortandolo a evitarne per quanto possibile ogni contatto epidermico avendo cura, quando questo accidentalmente avvenga, di procedere a un immediato abbondante lavaggio della parte, la povera donna versava quindi senz'altro parte del contenuto del flacone in una bacinella dandosi quindi a strofinare energicamente con il medesimo la testa della sventurata piccina.

Non erano trascorsi che brevi istanti che già la bimba veniva colpita da chiari segni di quella violenta intossicazione che poche ore dopo ne avrebbe stroncato la tenera esistenza. Chiamato un medico, infatti, la povera bambina doveva essere immediatamente avviata all'ospedale di San Donà di Piave dove nonostante le premurose e amorevoli cure di cui era fatta oggetto nessun ben presto di vivere.

Il fatto che porta il lutto e il dolore più straziante in una avventurata famiglia ispirando il cuore di una madre invocherà causa della tragica fine della figlioletta, è di quelli che non possono non dar luogo a giustificate allarme. Si sa purtroppo che con sovercchia facilità in campagna, nelle case coloniche, i preparati tossici normalmente usati in agricoltura, vengono lasciati a portata di mano di tutti. Fatale, dunque, che disgrazie simili a questa abbiano con troppa frequenza a verificarsi. Non può asservi al riguardo altro rimedio che un maggior senso di responsabilità e di prudenza da parte dei consumatori di prodotti del genere che devono essere gelosamente custoditi in luogo sicuro.

## Serrata di commercianti al mercato di Vercelli

**Protesta contro una decisione del sindaco - Agenti presidiano il mercato**

Vercelli, martedì sera.

I commercianti al minuto di frutta e verdura di Vercelli si sono poste stamane in agitazione per protesta contro un manifesto del sindaco concernente la disciplina del mercato all'ingrosso, inaugurato domenica scorsa. Nel vecchio mercato di piazza Bunnarroti, in base all'art. 38 del regolamento comunale, dopo la prevista fatta dai negozianti della città, veniva concesso al pubblico di entrare nel recinto per l'acquisto della merce rimasta invendita. Con il trasferimento del vecchio al nuovo mercato, avvenuto il 15 ottobre, temporaneamente tale concessione era stata sospesa; ma ieri sera il sindaco, sentita la Giunta, aveva con un manifesto avvertito la popolazione del ripristino della concessione per stamane.

Stamane stesso però i commercianti si sono rifiutati di entrare al mercato per effettuare le regolari provviste, protestando contro la ripristinata consuetudine della vendita a ora fissa ai privati.

E' stato richiesto l'intervento della polizia per misura precauzionale. Numerose pattuglie di agenti presidiano il mercato.

E' da notare che nei giorni scorsi, a seguito della mancanza del permesso ai privati di acquistare la merce sul mercato all'ingrosso, in parecchi negozi i prezzi erano stati notevolmente maggiorati.

# Trenet offre a Dominici 50 mila franchi per un ricorso

*La somma, che i familiari del «patriarca» non vogliono sborsare, serve come cauzione richiesta dalla magistratura - È risultato che al processo ci fu una falsa testimonianza - Abulico l'ex-condannato a morte*

Marsiglia, martedì sera.

*Tre ragioni principali sono a favore della revisione del processo d'Assise che fece di Gastone Dominici un condannato a morte — ora graziato — colpevole di aver ucciso, nelle strade circostanze, sir Drummond, sua moglie e la loro figlioletta. Eccole:*

*1) la condanna non ha convinto nessuno; la stragrande maggioranza dell'opinione pubblica si rifiuta di riconoscere in Gastone Dominici l'autore principale del delitto;*

*2) la falsa testimonianza di un tale F., di cui l'avvocato generale aveva detto che sarebbe dovuto fare i conti con lui;*

*3) un elemento nuovo: la scoperta di un bossolo in un nascondiglio imprevisto; un bossolo che fu estratto dalla famosa carabina «Rock Ola».*

*Quando gli fu comunicato ch'era stato graziato, il vecchio Dominici reagì vigorosamente: era sdeguatissimo. Credeva di essere ormai libero; invece avevano operato per sottrargli la ghigliottina.*

### Il fatto nuovo

*Esaminiamo ora i due motivi più importanti agli effetti della revisione del processo: la condanna di un testimone per falsa testimonianza costituisce appunto un caso di revisione. Ma il testimone la cui deposizione al processo di Digne sollevò la indignazione generale, non è stato affatto disturbato. Gli avvocati di Gastone Dominici, Me Charrier, Poliak e Charles Alfred, operarono con tutti i loro mezzi affinché il falso testimone sia punito. Il giorno in cui sarà condannato, i difensori disporranno di un valido argomento per giustificare la domanda di revisione. Il fatto nuovo è questo: qualche tempo dopo il deposito del rapporto Chauvelier, fu scoperto (in seguito a un incidente sopraggiunto sul posto del fattaccio) sul lato nord della strada, un bossolo di carabina conficcato nel terreno. Questo bossolo era molto corroso ed era stato estratto dalla carabina del delitto. Sir Drummond si trovava sul lato sud della strada, a destra verso Digne. Sembra, dunque risultare da questa scoperta che un colpo d'arma da fuoco fu tirato dall'altro lato della strada. E' impossibile che il bossolo, che non è mai spinto a più di un metro e mezzo dal tiratore, abbia potuto attraversare la strada. Questo fatto tende a dimostrare il carattere inverosimile delle confessioni di Gastone Dominici. Secondo i suoi difensori, il «patriarca» aveva intenzione di sacrificarsi per la sua famiglia, poi di uccidersi. Se fosse riuscito, il suicidio avrebbe «aggiustato ogni cosa»; ma il vecchio fu salvato all'ultimo istante, nel momento in cui, durante la ricostruzione del delitto sul posto, tentò di precipitarsi sulle rotaie della ferrovia sbarrando il passaggio d'un ponte.*

### La bicicletta rossa

*Attualmente, nella prigione di Beaumettes, a Marsiglia, il vecchio Dominici ritorna bambino: non è possibile avere con lui una conversazione qualsiasi. La sua famiglia vedrebbe di buon occhio la revisione del processo? Poiché essa si è rifiutata di versare la cauzione richiesta, è giusto porre questa domanda. «Credo» — ha detto l'avv. Charrier — che saremo assai difficilmente in grado di vedere prossimamente processo. Tuttavia, occorre far presto in quanto che ci resta qualche settimana soltanto per ritentare di far incriminare il falso testimone».*

*Uno degli avvocati precisa: «Nel nostro ricorso in Cassazione, dopo la condanna a morte di Gastone Dominici, c'erano argomenti incontrovertibili. Limitiamoci a ricordare la diffusione della requisitoria, mediante altoparlante, sulla pubblica piazza a Digne. La pubblicità data a tale requisitoria costituisce un caso di Cassazione. Ancora una volta non siamo stati ascoltati...».*

*«Un fatto curioso merita anche di essere ricordato: la presenza in udienza, fra i corpi di reato, di una vecchia bicicletta rossa. L'ultimo proprietario conosciuto di questa bicicletta, un pregiudicato, dichiarò di aver venduto il veicolo per 500 franchi ad alcuni stracciivendoli, che conoscevo soltanto di vista, allorché si trovano a Frigolet, presso Lione. Un fatto sconcertante: l'individuo in questione era a Digne la sera del delitto e la sua bicicletta fu trovata a Peyruis, a 7 chilometri dalla «Grande Terre». Non sarebbe stato più interessante per i magistrati occuparsi attivamente della vecchia bicicletta rossa?».*

*Me Poliak, Charrier e Charles Alfred non hanno abbandonato, né hanno intenzione di abbandonare la lotta: tutti i loro sforzi tenderanno, nelle prossime settimane, a raccogliere gli elementi che possano portare alla revisione del processo. I fatti nuovi sono sottoposti all'approvazione del ministro della Giustizia, che decide se si deve adire la Camera criminale della Corte di Cassazione. Il rapporto Chauvelier contiene, forse, anch'esso gli elementi che possono essere considerati fatti nuovi.*

*Nella sua cella il «patriarca» Dominici trascorre leggendo la maggior parte del suo tempo: legge tutto quel che gli capita sottomano, compresi i «Saggi» di Montaigne. Il suo vacillante uso della ragione non gli permette di apprezzare gli sforzi dei suoi difensori, ma ha detto a più riprese nei suoi confronti: «Gastone Dominici è al centro di una avventura che non ha mai capito».*

## La figlia del conte di Parigi ha dato alla luce una bimba

Salisbury (Rodesia), mart. sera

*La principessa Alena di Francia, figlia del conte di Parigi e moglie del conte di Limburg-Stirum, ha dato alla luce una bambina a cui verrà imposto il nome di Caterina. La contessa di Parigi si trova attualmente a Salisbury al capezzale della figlia.*

## Si è spento il Rettore del Santuario di Mondovì

Mondovì, martedì sera.

Stamane, in seguito a intervento chirurgico, è deceduto al nostro ospedale il canonico mons. Enrico Pisano, nobile figura di sacerdote, cameriere segreto del Pontefice, rettore del Santuario-Basilica di Mondovì.

Mons. Pisano, decorato di medaglia d'argento al Valor militare, era assurto a una certa notorietà nel marzo del 1956 quando, in seguito a un articolo in commemorazione dei Patti Lateranensi, era stato processato per diffamazione e condannato a quindici giorni di reclusione per apologia del fascismo. Successivamente tale sentenza era stata però riformata dalla Corte d'Appello di Torino, che aveva assolto il sacerdote.

# Si erano dimenticati della nonna paralitica

*Severa inchiesta della Magistratura genovese sulla tragica fine della donna novantacinquenne morta asfissiata nel retrobottega d'un forno in fiamme*

Genova, martedì sera.

Una severa inchiesta è stata disposta dalla magistratura a seguito della tragica fine della signora Maria Borelli di 95 anni, morta dal fumo di un forno in fiamme. Il tragico episodio si è verificato ieri sera a Quinto nel retrobottega di un negozio di commestibili di via Romana di Murkarolo. Le fiamme si sono sviluppate verso le 20, probabilmente per surriscaldamento spontaneo, in un piccolo forno per torte e farinata, esistente nella bottega. Vari sacchi di tela e altro materiale hanno fatto da facile esca al fuoco che è in breve divampato provocando un denso fumo. In una stanzetta attigua al forno stava dormendo la signora Borelli, nuocera del titolare del negozio, da tempo paralizzata agli arti inferiori. Nessuno, purtroppo, si è ricordato della vecchia e quando l'hanno soccorsa, tre quarti d'ora dopo l'inizio dell'incendio, era ormai in fin di vita.

Ad accorgersi per primo delle fiamme è stato il giovane Gianni Berrutti, figlio del proprietario, il quale dal banco di vendita telefonava subito ai vigili del fuoco che giungevano sul posto.

I pompieri, aiutati dal Berrutti e da un suo fratello, iniziavano la loro opera di spegnimento e ad un tratto uno dei giovani si ricordava della nonna che stava dormendo nella stanzetta accanto al forno: «Di là c'è la nonna — ha gridato — il fumo potrebbe farle male». Abbattuto l'uscio del locale, la Borelli è stata rinvenuta priva di sensi e trasportata all'ospedale vi è giunta cadavere.

# Una decina di contusi per lo scoppio dei contatori

*Scene di panico in vari alloggi di Voghera - Una signora tenta di gettarsi dal balcone - Ordinata un'inchiesta*

Voghera, martedì sera.

Nessun comunicato è stato ancora diramato dall'azienda comunale Gas-Energia elettrica in merito alle esplosioni dei contatori del gas in parecchie abitazioni del centro. Non si sa pertanto quali siano le vere cause dell'insolito incidente; anche il numero dei contatori scoppiati non è ancora stato stabilito, ma si ritiene che non sia molto poco più di una decina, dislocati quasi tutti nella zona compresa tra le vie Aspromonte, Tripoli, Barenzi e Volturno.

Le esplosioni, succedutesi verso le 18 a poca distanza l'una dall'altra, erano state seguite da scene di panico. La signora Dina Lucchelli, moglie del commerciante Primino Maunardi, residente in via Aspromonte 5, nella cui abitazione il tremendo scoppio ha provocato un principio di incendio, in preda al terrore ha tentato di gettarsi dal balcone del primo piano; fortunatamente è stata salvata a tempo dall'intervento del marito. Chiamati i pompieri, questi sono accorsi immediatamente, domando rapidamente le fiamme divampate nell'appartamento.

Le esplosioni hanno provocato danni in tutti gli alloggi: i vetri, i fornelli e i lavandini delle cucine sono andati in pezzi; nell'appartamento del signor Folla Michele è crollato anche parte del soffitto. Frammenti dei contatori hanno sfondato le porte e alcuni mobili, colpendo alle gambe e alle mani e in altre parti del corpo le persone presenti.

I contusi sarebbero una decina, guaribili in pochi giorni. Dai primi accertamenti, sembra che i contatori siano esplosi per infiltrazione d'aria nelle condutture; comunque è in corso un'inchiesta per stabilire la causa dell'incidente, che ha messo in allarme tutta la cittadinanza.

*In una cascina isolata*

## Anziana donna rapinata di tutti i suoi averi

Vercelli, martedì sera.

I malviventi di Borgosesia stanno indagando su un episodio di banditismo avvenuto nella notte tra domenica e lunedì scorso in località Castelsa, una piccola frazione di Valduggia. Sul fatto mancano per ora particolari. Sembra comunque, da indiscrezioni raccolte, che verso le 22, un'anziana contadina, tale Caterina Ottinetti, di 67 anni, nubile, che vive sola in un casinale isolato, sia stata rapinata di ogni suo avere (un centinaio di biglietti da mille e preziosi vari per circa cinquantamila lire) da un uomo, certo Giovanni Fanchetti.

Il bandito si sarebbe appostato dietro l'uscio di casa della Ottinetti; allorché la donna, sentito abbaiare il cane da guardia, si affacciava per vedere cosa avveniva, l'uomo la aggrediva e, sotto la minaccia di un lungo coltello, si faceva consegnare tutto il denaro e i gioielli che aveva in casa; poi si dileguava nell'oscurità attraverso i campi.

La donna soltanto ieri mattina si è ripresa dal grave choc causatole dallo spavento per l'aggressione ed ha avvertito i carabinieri, che pare stiano seguendo una buona pista per giungere alla cattura del malvivente.

*Orribile sciagura a Cirié*

## Ruzzola sotto un camion che gli schiaccia la testa

Cirié, martedì sera.

Un mortale incidente stradale è accaduto ieri sera in borgata Raglia di S. Francesco al Campo. L'agricoltore settantunenne Antonio Francone, che procedeva in bicicletta, per cause imprecisate cadeva proprio mentre lo stava superando un autocarro Taurus.

Finito fatalmente sotto le ruote posteriori del pesante automezzo, il Francone riportava lo schiacciamento del capo, per cui la morte era istantanea. Solo quando l'autocarro aveva quasi percorso alcuni metri, l'autista, tale Antonio Costantino di 33 anni da Barbania, si accorgeva della raccapricciante disgrazia e scendeva per portare soccorso all'infelice ciclista, ma era ormai troppo tardi.

## Avvistato nel cielo di Trento uno strano oggetto luminoso

Trento, martedì sera.

Si è appreso oggi che un gruppo di abitanti di Lavis, comune nelle vicinanze di Trento, ha avvistato ieri sull'ora del tramonto un oggetto luminosissimo solcare il cielo a quota altissima, diretto verso nord.

L'oggetto lasciava dietro di sé una scia pure luminosa.

# Attentati a Saigon: diciotto persone ferite

**Tredici delle vittime sono militari americani, colpiti dalle esplosioni avvenute in più punti della città - Tutta la finestratura negli uffici dell'USIS Presa di mira anche la sede della conferenza dei Paesi di Colombo**

SAIGON, martedì sera.

Diciotto persone, fra cui tredici militari americani, sono rimaste ferite in seguito a un attentato compiuto questa mattina a Saigon, in punti diversi della città, avente di mira funzionari e militari degli Stati Uniti e la sede dell'USIS. A Saigon è riunita attualmente la conferenza dei Paesi del «Piano di Colombo», che tiene i suoi lavori all'Hôtel Métropole, preso anch'esso di mira stamani dagli attentatori.

Il primo attentato è stato compiuto alle 7,35 locali davanti al «Five Oceans Hôtel», trasformato in alloggiamento per i militari americani. I feriti sono infatti militari che di fronte all'albergo stavano aspettando un autobus. La seconda bomba è stata lanciata alle 7,50 sotto un autobus fermo davanti all'«Hôtel Métropole», il due alberghi distano oltre un chilometro e mezzo l'uno dall'altro.

Il terzo attentato è stato compiuto nella biblioteca dell'«USIS», dove alle 12,05 è esplosa una bomba a orologeria. Fortunatamente a quell'ora l'edificio era chiuso. La deflagrazione ha fracassato mobili e scaffali pieni di libri ed ha mandato in frantumi i vetri delle finestre.

## Replica di Zoli stasera alla Camera

Roma, martedì sera.

Il presidente del Consiglio sen. Zoli è ritornato stamane alle ore 10 a Roma, in treno, da Firenze.

Stasera Zoli parlerà alla Camera su questioni politico-finanziarie. Egli replicherà a nome del governo a due interpellanze dei deputati Delcroix e Viola relative al contributo dello Stato all'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci tenuta per legge a versare delicati e gravosi compiti in campo nazionale e internazionale. La prima interpellanza — quella dell'on. Delcroix — è firmata da quasi tutti i deputati monarchici con alla testa l'on. Covelli.

Sophia Loren ha effettuato a Londra i primi provini per il nuovo film che si intitolerà «La chiave». Chissà se prevede una qualche emozione a lavorare con William Holden, che sembra essere in Italia l'idolo delle donne, la Loren ha risposto che Holden è un attore molto simpatico, ma assai tranquillo e posato: insomma, nemo di casa

# Bruciato vivo da una candela

*L'orribile disgrazia, di cui è rimasto vittima un bimbo di 4 anni, si è verificata a Tivoli*

ROMA, martedì sera.

Un bambino di quattro anni è morto ieri a Tivoli per essere rimasto orribilmente ustionato dal fuoco.

La spaventosa sciagura è avvenuta in un'abitazione di via Trevio. Il piccolo Roberto Del Priore, da poco alzatosi dal suo lettino, mentre la mamma si era recata in cucina per scaldargli il latte, prendeva una candela accesa lasciata nella stanza. Disgraziatamente la fiammella della candela appiccava il fuoco ad una manica del pigiamino che il bimbo indossava ed in breve questi veniva avvolto completamente dal fuoco. Le grida di dolore del piccino facevano accorrere la mamma che fuori di sé dalla disperazione tentava in ogni modo di salvare il figlioletto portandolo poi all'ospedale.

Purtroppo, nonostante tutte le amorevoli cure nel ricovero sofferto, il Del Priore cessava di vivere poco dopo.

*Demoliti 5 metri di parapetto*

## Un autotreno in bilico sul ponte romano di Ivrea

Ivrea, martedì sera.

Stamane alle 3,30 un autotreno carico di lingotti d'acciaio del peso di oltre 200 quintali, guidato dal 27enne Francesco Dallasanta di Como, è andato a urtare contro il ponte romano sulla Dora Baltea demolendo cinque metri di parapetto. Fortunatamente l'autista, che aveva al fianco il collega Eugenio Fumagalli pure di Como, riusciva a bloccare il pesante automezzo in cui motrice si arrestava in bilico sul fiume, che scorre sotto a una quindicina di metri.

Secondo quanto si è potuto appurare, l'incidente è stato causato dal cattivo funzionamento dei freni. I danni subiti dall'automezzo sono trascurabili; più gravi invece quelli riportati dal ponte, che è monumento nazionale. E' previsto un sopralluogo della Sovrintendenza ai monumenti del Piemonte per constatare i danni riportati dall'antico ponte.

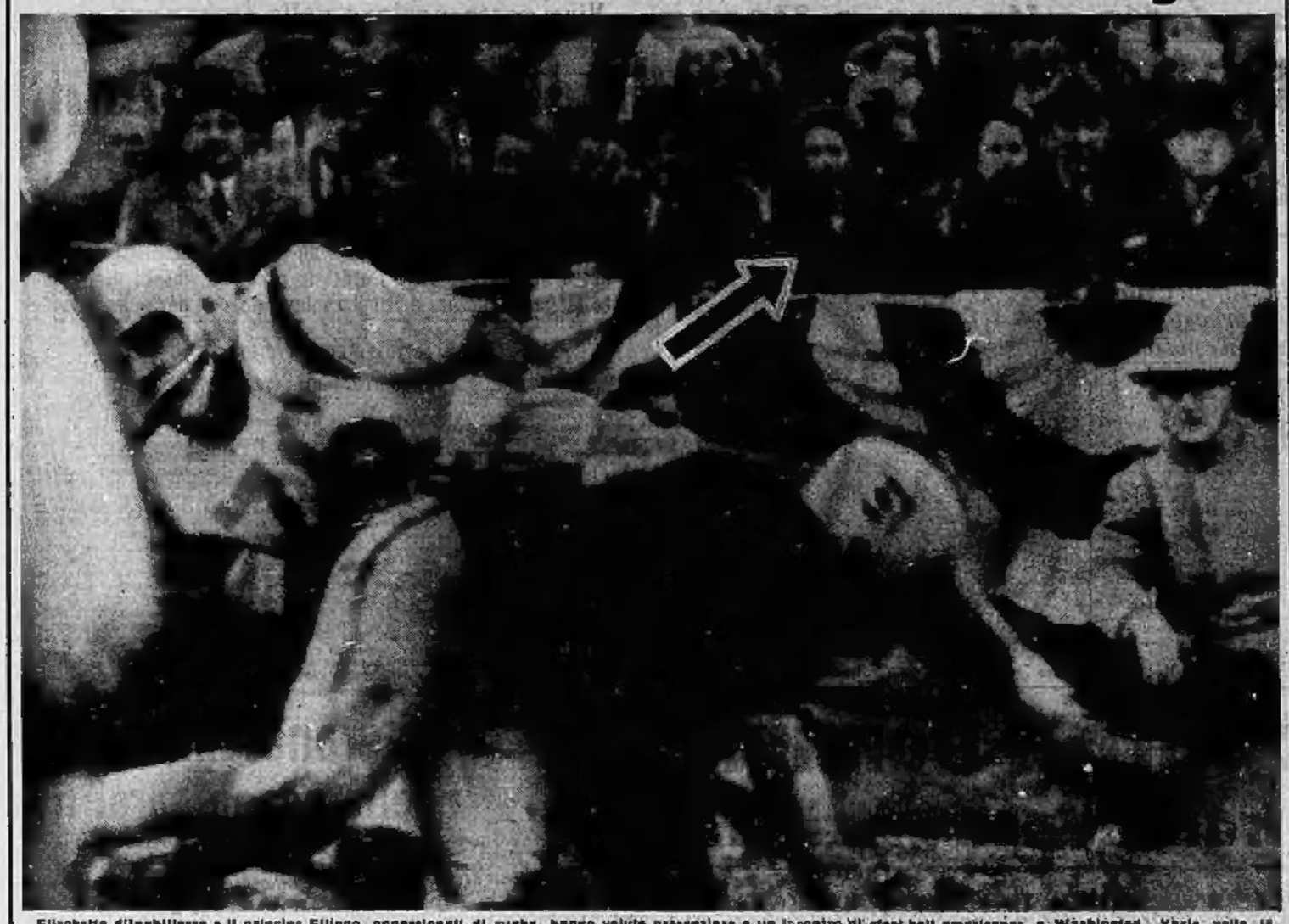
GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE

TORINO - A. XI - N. 250
Via Roma - Gall. de *La Stampa*
Telefoni: dal 40-960 al 40-949

# STAMPA SERA

MARTEDI' MERCOLEDI'
22-23 Ottobre 1957
L. 30 (sped. in abb. postale)

## Elisabetta in tribuna in uno stadio di Washington



Elisabetta d'Inghilterra e il principe Filippo, appassionati di rugby, hanno voluto presenziare a un incontro di «foot-ball americano», a Washington. Varie volte la regina si è alzata in piedi per seguire le azioni delle due squadre, appartenenti alle Università del Maryland e della Carolina del Nord. (Radiofoto)

## Moda di Berlino-Ovest

Un abito per l'autunno-inverno di lana rossa, con solarpa dello stesso tessuto. E' stato creato da uno dei più noti sarti di Berlino-Ovest.

## Giulietta Masina contenta

Giulietta Masina ha presenziato a Parigi alla «prima» del suo ultimo film «Le notti di Cabiria» al quale gli spettatori hanno fatto una entusiastica accoglienza.

ASSEGNI non trasferibili alle aziende, enti, ecc. Autorizzazione Prefettizia. Per turisti, lavoro permanenti. Telef. 45.176.
ALFA 1900 super, unico proprietario, vendesi. Telefonare 376-900. 8379
ALLA CUTTICA LONE a Pastrengo 8 Roma 227 bis, telefono 49-585: Giubileo; Assisi, Graduatoria 2600 Jaegar ed Epifani, Appia I II serie, 1900 A Gianlica, 1100 A 1400 B martinetti 1400 Diesel, 600, TV Spider, 1100 coupé Ghia di Ghia. Camoli, rateazioni. 6940
APPIA Giugno privato vende a privato. Telefonare 776-469, ore pasti. 36893
APRILIA, autotreno, Alfa 1953 bellissima, diverse 103, 600, 1100 B, 500 C rateazione, noleggiere, giardinetta Peronne, rateazioni. Autoagenzia Estella, Galleria Il Lo Piccolo, 60-854. 4273
AUTOMOBILI Commissionaria Fiat-Sava, via Bogetti 29, via Silvio Pellico 26, Torino, vende autoveicoli ex noleggiatori Fiat disponendo ovunque, Vasto assortimento veicoli usati: 600; 1957; 1100 Al; 103 allungato 8 posti; 1100 BLR furgone; 1100 furgone 7 q.li; 1400; 1400 A metano; 1900 gas liquido; Appia; Ardea; Alfa furgone; Alfa 1900 TI; Bianco camioncino rivisionato; Bianco Arcadia. Rateazioni massime convenienti. Telefoni 60-000, 682-074. 9977
AUTOCARRI 635, 640 N, 654, Saurer, altri con 4 ruote motrici, rendiconti. Bassino, Via Basilik 29, telef. 20-207.
AUTOCARRI 642, 639, ottimo condizionati vendonsi (Serra) Piazzi 30, telefono 590-994. 1.3120
AUTOMOBILISTI Moderni Burro 500, Pulmino, 600 nuove, 1957, 1400. Televetture 376-861. 7474
BIANCHINA «a fuori serie di serie», Agenzia auto Moto velo Bianchi, 6115. Bogarello, Casarotta 2. 8409
BIANCHINE 1100, quintali sedie e direzione, 616 N furgone Epifa. Condizioni. 118. 12242
CAMIONCINO T quintali 260.000, 600 14 posti, radio, 600.000. Via Bue Buono 42. 1.1130
CANDELE accessorio indispensabile per tutti i posti di tutte le marche, da Leonardo Vittorio 28, telef. 43-540.
COMMISSIONARIA Morelli, corso Regina 78, telefono 20-605: 750, 800 quattro porte, 600 elaborata, furgoncini, camioncini. 8204
CONTAKILOMETRI, indicatori pressione, contagiri, manometri, specializzato Ricoti, Via Quinto 13. 13413
DODGE, Chevrolet, S.M.C., Jeep, Ford, Bedford, Austin, ricambi sempre pronti: De Leon, corso Vittorio 88, tel. 45-301.
ERATAU corti, lunghi, normali, ribaltabili, anno '50, '52, '53, '54. Rimorchi Viberti 3 assi, Fiat 615 nafta, «Supercar», Fabro 10, telefono 43-852. 14357
FINANZIAMENTI prestito su autovetture, autocarri, rimorchi. Migliori condizioni Cessario Agenzia, corso Re Umberto 6.
LAMAR fabbrica apparecchiature, metano e gas liquido, installazioni garantite. Prezzi concorrenza. Cremolino 36. Telefono 30-863 9170
LANCIA Italcar Commissionaria abbiamo ancora Aurelia Granturismo, Appia prima serie e Fiat 103, via Bertola 7. Telefoni 42-647, 528-777. 12937
LIQUIDASI subito, impianti modernissimi 60.000 quadrati automan. Marmorati 35, telef. 22-109. 3290
PRIVATO vende a privato Giardinetta 500. Tel. 290-837. L5024
PRIVATO vende Belvedere 800 C ottima qualunque prova. Telefonare 593-942.
PRIVATO vende 500 C in pelle, trombaincolnie, vera occasione, Vecelli 111.
PRIVATO vende privato 1100-103 blu. Telefonare 84-127 ore pasti. L5440
PRIVATO vende privato 1400 motore rivisionato perfetto, Tel. 45-155. 82884
TRABALDO, Sonza 4, ricambi qualunque autoveicoli anche lontani, italiani esteri.
VENDESI 500 C e 2 velture bellissime. Telefonare 276-563. L5077
600 azzurro cenere come nuova, accessori privato vende a privato. Telefonare 276-090. 89878
600, 640, 635 Macchinone ribaltabili, gru, gancio. Scrivere cassetta 1360, SPI, Torino. 74188
1400 aletrista, sospensioni trasform. Scrivere Mandelli, via Polonghera 22. Telefono 33-353. 74185

### 22 CICLI MOTO SPORT L. 100 p.p.

DISLOMOTORI Vici Piberti lire 85.000. Concessionaria esclusiva Torino Satra, officina assistenza ufficiale, Fabro 13, telefono 47-214. 14387
MIVALINO tre posti vera occasione. Telefonare 83-101. 9617
PEGASO, 11 quattro tempi, provatelo senza impegno, perizia, semiscambio, sconsiglio. Rossi, via Chivasso. 417
VESPA NOLEGGIO ultimi modelli 150 noleggiamo convenientemente. Via Salasco 52, telef. 89-721. 70668

### 23 ANNUNCI VARI L. 100 p.p.

ACQUISTO a Chieri mobili porcellane bronzi mobili oggetti vec... pago massimo. Telef. 694-587. M8889
AL Centro Radio, via San Secondo 48, concessionaria mobili per cucina «Aslga» in acciaio inossidabile (tipo americano), brevettate vasca sgocciolatoio. Prezzi speciali, rateazioni. 5083
AMBIENTATORI stile antico truccatori vasto assortimento mobili epoche diverse, Nuovi arrivi. Ricciardi, Vittorio Emanuele 74. 7925
AMMOBILIAMENTI Ditta Mode Pia 28; cerco camere lavoro rimodernato novecento, fabbricazione propria. Ratelzi 311
ANTICHITA' acquisto, mobili, specchiere, oggetti vari, argenteria. Davico, telefono 53-235 M8878
ARTIGIANO gioielliere trasforma monili, ripara gioielli-orologeria. Blua, via Pietro Micca 3. M9094
AVETE cose vostre; libri, soprammobili, quadri, bronzi, dischi, tappeti, pendoli, lampadari, argenterie? cercano. Telefonare 658-065. L2835
CAMBIAMENTO proprietario avendosi trasferito per casa e ufficio; Gioria, via Belfiore 16 angolo via Garetti.
CAMERE sole, tinelli, soggiorni, quartieri, lussuosi convenientemente. Pagella, Mazzini 44. 4492
COMPRO libri intera biblioteca recando mi ovunque. Scrivere cassella 36 A SPI, Milano. 14195
LAVATRICI, cucine, frigoriferi, lucidatrici, aspirapolvere, lavacristalli ecc., macchine vendonsi anche a rate. Scuola Tecnica, facilitazioni, riparazioni, serietà. Corso Vittorio 56 (monumento).
LAVATRICI, radio, tv, cucine, frigoriferi, lucidatrici, aspirapolvere, ecc., macchine vendonsi anche a rate. Scuola Tecnica, facilitazioni, riparazioni, serietà. Corso Vittorio 56 (monumento). 9669
MACCHINE magliaria nuove 12/100, ferconomia. Guarneri, Monte Piatà 18.
Concessionaria Weber Dirmaederne, attrezzature, doppia produzione. Scrivere Domus, fabbrica tedesca fondata 1869.
MOBILI «Casabella», Arredamenti regali, appartamenti, alloggi, Garibaldi 4, telefono 521-107. 2093
MOBILI «Casabella» vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, cambio mobili. Via Garibaldi 4, telef. 521-107.
PELLICCE vere occasioni da lire 5000 a 20.000. Visitateci, Garibaldi 1. 14580
PELLICCIA troverete linee modelli particolari ed unicità, modelli esclusivi esclusivi ravvisati. Prezzi convenzioni inimitabili. Ortovido, Massena 6. L2105
PIUMA d'oca e di gallina vasta scelta. Telefonare 763-127. 69780
PRIVATO vende tinello: 2 mobili tavolo 6 sedie, L. 40.000. Tel. 680-871, ramazza.
RADIO televisione, frigoriferi, lavatrici, lucidatrici, elettrodomestici, aspirapolvere permanente migliori fabbriche. Rau, via S. Quintino 29, telefono 48-353. 12683
RIPARATORE specializzato mobili, strumenti musicali. Telefonare 83-353.
TELEVISORI radio radiogrammofoni trasportati lavatrici macchine, 36 rate, anticipo una rata. De Mango, Consolata 8.
TRASPORTI colori per cambiamento per città e provincia. Telefonare 62-864.
VENDESI registratore causa liv cuore. Telefonare 45-083. M8401

## Filippo IV

### La giovane attrice

*V. — Filippo IV di Spagna si innamora di Leonora, duchessa d'Albuquerque. Dopo aver mandato il marito di Leonora in missione alla America, il re nomina la duchessa dama d'onore della regina e ne fa la sua amante. Un giorno, mentre per dei sentieri si reca al castello del Pardo, Filippo sorprende Leonora in un boschetto insieme al bel duca di Medina. Il suo primo impulso è di pugnalare gli amanti, ma poi getta loro uno sguardo sprezzante e si allontana.*

Il giorno dopo, re Filippo IV riceveva nel suo Gabinetto uno dei tre posti drammatici più applauditi sulle scene spagnole: Moreto y Cavanna. Gli altri due erano Calderon de la Barca, giovane come Moreto, e Lope de Vega, molto più anziano dei suoi compagni. Filippo IV voleva consultare Moreto sulla commedia «Dare la vita per la propria dama». E l'attore, buon cortigiano, approvò calorosamente il progetto del re, fatto, secondo lui, per dare vita a un autentico capolavoro. Filippo IV fu così soddisfatto dei complimenti di Moreto che, in un momento d'euforia, gli raccontò del suo incidente con la duchessa d'Albuquerque e gli confidò il desiderio di prendersi al più presto una nuova amante. «Ma io sono stanco — confessò il re — di queste dame. Vorrei ora conoscere l'amore di una borghese o, meglio ancora, di un'attrice. Conoscete voi, nel vostro ambiente, una

attrice giovane e fresca che possa fare al caso mio?». Moreto rifletté un istante, poi disse: «Vi è al Teatro del Principe un'artista di sedici anni, di una straordinaria bellezza e di gran talento, il cui cuore è libero. Ella si chiama Maria Calderona». «E' parente del poeta Calderon?». «Per niente. Semplice omonimia. Ma Calderon de la Barca è innamorato pazzamente di lei». «Così lo avrai subito un rivale?». «No, sire. La Calderona non ama affatto Calderon; ella non ama nessuno. Ciò che ama è il denaro, la fortuna». «Voi siete molto bene informato, Moreto, su questa piccola!» si meraviglia il re. «E' perché l'ho anch'io. Ma Maria non vuol sentire parlare di me, come di Calderon! E, da parte mia, lo abbandono volentieri Maria Calderona a Vostra Maestà». «Ho capito» dice il re. Non potendo avere Maria,

tu fai in modo, cedendomela, che Calderon non l'abbia nemmeno lui! Né alcun altro, a parte me, del resto, perché tu conosci benissimo la vecchia tradizione spagnola: le amanti reali che hanno cessato di piacere al sovrano devono entrare in convento». Nata a Madrid da un povero uomo che faceva il portatore, un tale Calderon, e da una danzatrice ambulante, Maria Calderona si era trovata orfana a sette anni. Nella sua disgrazia

ella aveva avuto la fortuna di essere raccolta da una attrice (chiamata Maria de Cordova, ma più conosciuta col soprannome di Amaryllis) che le aveva insegnato a leggere nel testo dei suoi ruoli... A dodici anni, Maria Calderona sapeva a memoria una ventina di lavori di Lope de Vega (che ne ha scritto duemila e duecento!) E aveva tredici anni quando, a Cadice, salì per la prima volta su una scena.

**Segue: *Un amore impossibile***

PUBBLICITA' ECONOMICA
(Via S. Teresa N. 7)

15 OFFERTE LAVORO L. 100 p.p.

(Continua da pag. 6)

MAGLIFICIO Alcuno abili macchinisti rettilinea rimagliatrice pinzatrice direttrice pratica macchine circolare modelli. Telefonare 890-790. 80095
MAGLIFICIO cerca signorina registratrice con pratica di saper reparto macchine cucitaglia, xxghi, corso Singert indicare età, posti occupati. Scrivere cassetta 6272, SPI, Torino. 83092
MAGLIFICIO urge abile per rendiliano a motore. Telefonare 40-780. 82920
MANOVALI qualificati, caldaisti frequentando mostri corsi antinfortuni, Via Lombardore 4. 3373
MARESCIALLO carabinieri pensione cerca per vigilanza e controllo magazzino durata mesi quattro. Scrivere ditta propria cassetta 1358, SPI, Torino.
MEDIA industria cerca operaio specializzato montaggio stampi lamiera e bachelite, veramente provetto. Trattamento ottimo. Inviare curriculum, pretese. Scrivere cassetta 5138, SPI, Torino. L7796
MEZZACORO cercasi cascina Monferrato 18 giornate. Attrezzatura moderna. Ottime condizioni. Telefonare 534-645.
PETTINATRICE cerca apprendista capace se maniere massimo 18. Telef. 890-660.
MONTATORI apprettatori specializzati cerca industria macchine grafiche. Offerte con referenze. Scrivere cassetta 8355, SPI, Torino. L7722
PANETTIERE buono cercasi, montagna, forno legna. Scrivere cassetta 8139, SPI, Torino. 36520
PICCOLA famiglia cerca veramente pratica massaia sana referenziando ottimo stipendio pedantissima 35-50enne scrivere cassetta 6385 SPI Torino 80043
QUALIFICATEVI corrispondenza corrente con ottima possibilità occupazione impiegando il corso pomeridiano graduato presso Istituto Bianchi, via Assa 5. Telefonare 760-429. L2097
RAGAZZO 14-15enne cerco per imparare pasticceria. Scrivere cassetta 8154, SPI, Torino. M8618
SALDATORI elettrici prima e seconda categoria assumiamo. Presentarsi: via Lanzo 105. 78801
SOCIETA' Nazionale Officine Savigliano, Stabilimento Torino assume provetti operai montatori trasformatori elettrici media grande potenza. Scrivere indicando età, posti occupati, pretese a Ufficio Personale Savigliano, corso Moncalieri 4, Torino
STUDIO legale cerca procuratore per collaborazione. Indicare età e origine. Scrivere cassetta 5233, SPI, Torino.
TAPPEZZIERE in stoffa provetto cercasi, referenze. Presentarsi ore 13-19 ditta Silva, via Maria Vittoria 11. M8884
TORNITORE 1-11 abile referenziato cercasi. Scrivere cassetta 8373, SPI, Torino.
UFFICIO ediz. cerca persona capace, serena alloggi, referenze. Scrivere cassetta 1360, SPI, Torino. 8047
URGONO confezionista maglieria macchinista interno. Presentarsi Cassaria 4, telefono 61 188. L3325

16 PIAZZISTI, SAPER. L. 100 p.p.

A intraprendente ... vendita articoli tessili, pannilani. Tel. 43-127.
AGENZIA assicurativa assume produttori-esattori pratici rami assicurativi per Torino e consigli limitrofi. Buone condizioni. Scrivere cassetta 8155, SPI, Torino.
AGENZIA assicurazioni assume subagenti pratici rami assicurativi residenti in Rivoli, Venaria, Chieri, Moncalieri, Carmagnola, Carignano, Orbassano, Cirié, Susa, Lanzo, Rivarolo, Volpiano, Chivasso. Buone condizioni. Scrivere cassetta 8155, SPI, Torino. L3403
CERCASI abitazione vendiloro capitano di materia plastica, esercito ramo articolo assortimento ed imballaggio introdotto grandi industrie 35-45enne referenze, disposto viaggiare, patente auto, stipendio mensile. Monopoli, via Po 24.
DON 500 referenziato offresi continuare servizio mensioni fabbrica. Scrivere cassetta 8141, SPI Torino. L3016
CERCASI produttori rappresentanti articoli e tessile materia plastica. Tel. 683-186.
PERSONE seri rappresentanti introduzione abbigliamento sportivi Piemonte, provvisti automezzo disposti viaggiare piccola cualche campionario. Stipendio interessante. Scrivere cassetta 8165, SPI, Torino. M9063
DISTILLERIA piemontese produttrice grappa brandy liquori acquisti con vasta clientela cerca rappresentante provincie Cuneo Asti Alessandria. Esigesi referenze, massima discrezione. Scrivere cassetta 202/0, Pubblicitas, Asti.
FARMACEUTICI importante casa cerca per la provincia di Novara e Vercelli, Casella M 68, SPI, via Pietamento 2, Roma. 14183
FARMACEUTICI primaria ditta assume propagandista, previsce materia Piemonte, indispensabile automezzo, affidata pratica, anche residenza Torino. Scrivere cassetta 8183, SPI, Torino. M8643
GIOVANE apprentista decennale specializzato e vendita presso importante industria dolciaria, sesso indifferentemente offresi per rappresentanza, anche articolo diverso. Scrivere cassetta 8154, SPI, Torino
PRIMARIA industria costruttrice casseforti mobili metallici attrezzature cerca rappresentanti provincie Torino, Vercelli, Novara, Asti, Cuneo. Specificare attività svolta, se motorizzati, referenze. Massima riservatezza. Scrivere cassetta 8320 SPI, Torino. 82234
PRIMARIA industria costruttrice casseforti mobili metallici attrezzature cerca rappresentanti provincie Torino, Vercelli, Novara, Asti, Cuneo. Specificare attività svolta, se motorizzati, referenze. Massima riservatezza. Scrivere cassetta 8320 SPI, Torino. 82234
A abbiamo ogni articolo abbigliamento e Bricolla », investigazioni preventive-repressive, sorveglianza, indagini, informazioni ogni genere, Via Quinto 30. Tel. 682-110.
A abbiamo articoli accertamenti industriali, informazioni, sorveglianze civili ecc. « Italgest », Modena Cristina 111. Telefono 687-874. 10784
A istituto assicurazioni affidate informazioni private commerciali, sorveglianze. Pellanda, Corso Alberto 69-31 telefono 47-972. 8249

### 20 IGIENE e TERAPIA L. 100 p.p.

MASSAGGIATRICE vien corpo disagiate e diamanti circolatori, ottimi risultati. Telefonare 882.080. M 8782

### 21 AUTOMOBILI L. 100 p.p.

A buon interesse concediamo in gestione prestiti su autoveicoli. Ufficio, Accademia S, telefono 51-071. 2145
A buone rateazioni 1400 cedesi, 103 E Normale piccola, 500, multipla, camioncini dieci quintali. Cavalieri, Saluzzo 16.
ABBIAMO assortimento autoveicoli ex noleggio completi. Prenotazioni, comodi rateazioni. Autoagenzia, Vinzaglio 6.
ABBIAMO rateazione 1100-103, 1100 E, 1400, giardinetta, berlinetta, 1100 familiari, Topo D, camioncini originali 7-10 quintali. Corso Rosmini 4. 787